



# Comune di Bisceglie

*Provincia di Barletta Andria Trani*

**RIPARTIZIONE FINANZIARIA**

[serviziifinanziari@comune.bisceglie.ba.it](mailto:serviziifinanziari@comune.bisceglie.ba.it)

## *Nota integrativa al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2020 - 2022*

*Principio Contabile n.1 - Punto 9.11:*

*analisi delle entrate, analisi delle spese, avanzo-disavanzo e fondi, pareggio di bilancio partecipazioni*

## PREMESSA

Signori Consiglieri,

il presente documento, redatto ai sensi del punto 9.11 del Principio contabile applicato alla Programmazione (Allegato n.4/1 al D.Lgs. n. 118/2011), costituisce la *“Nota Integrativa al bilancio di previsione”* 2020 ed è conforme, nei contenuti, alle previsioni minime che il medesimo principio individua nei seguenti punti:

- a. i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b. l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c. l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, dai mutui e da altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d. l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e. nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- f. l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- g. gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h. l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i. l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j. altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Per ottemperare in modo soddisfacente a queste disposizioni, abbiamo predisposto la presente nota integrativa nella quale ci proponiamo, oltre che rispondere ad un preciso obbligo normativo, di esplicitare le motivazioni che hanno portato alla determinazione degli stanziamenti di entrata e di spesa e di analizzare gli effetti prodotti dalle normative vigenti.

La nota integrativa completa, in tal modo, la finalità conoscitiva del sistema bilancio attraverso l'analisi degli stanziamenti delle tipologie, per l'entrata, e dei programmi per la spesa, in analogia con l'unità di voto espressa dai consiglieri sul bilancio di previsione.

## IL BILANCIO DI PREVISIONE

Il bilancio di previsione per l'esercizio 2020/2022 del nostro ente è stato redatto tenendo presente i vincoli legislativi e i principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 ed in particolare:

1. i Principi contabili generali (Allegato n. 1 D.Lgs. n. 118/2011);
2. il Principio contabile applicato della programmazione (Allegato n. 4/1 D.Lgs. n. 118/2011);
3. il Principio contabile applicato della contabilità finanziaria (Allegato n. 4/2 D.Lgs. n. 118/2011);

Si ricorda a riguardo che, ai sensi dell'art. 11, comma 14, a decorrere dal 2016 tutti gli enti sono tenuti ad adottare i nuovi schemi di bilancio che assumono valore a tutti gli effetti giuridici, anche con riguardo alla funzione autorizzatoria.

A dette disposizioni, che hanno innovato profondamente il sistema contabile, i modelli di bilancio e le modalità di rappresentazione dei fatti aziendali degli enti locali, si aggiungono quelle apportate dalla legge di bilancio.

Il documento così costruito e portato all'attenzione dell'organo consiliare sintetizza, in un processo decisionale che, prendendo in molti casi spunto dalle risultanze dell'anno precedente oltre che dagli strumenti di programmazione pluriennali, definisce, circoscrivendole in termini numerici, le scelte di questa amministrazione esplicitate nel "*documento di indirizzi*" in un'ottica annuale e triennale, tenuto conto delle indicazioni e dei principi introdotti dalle manovre recenti.

Si tratta di un percorso abbastanza complesso che in questi ultimi anni si è oltremodo complicato per la presenza di ulteriori limiti e vincoli che rendono sempre più laboriosa la redazione del documento ed il mantenimento degli equilibri parziali e generali.

D'altra parte, l'attività di governo, nell'accezione moderna del termine, deve essere concepita come funzione politica che si concretizza in una serie di scelte relative alla gestione presente e futura del personale, degli investimenti, dell'indebitamento, dell'imposizione tributaria, al fine di assicurare, negli anni, non solo il perdurare di un equilibrio finanziario tra entrate ed uscite, ma anche la massima soddisfazione dei cittadini amministrati alla luce delle risorse finanziarie a disposizione.

A tal fine si riporta il punto 1 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (Allegato n. 4/1 al D.Lgs. n. 118/2011):

*"La programmazione è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.*

*Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente, si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.*

*L'attendibilità, la congruità e la coerenza, interna ed esterna, dei documenti di programmazione è prova della affidabilità e credibilità dell'ente."*

Ciò premesso, volendo approfondire i contenuti del bilancio del nostro ente, potremmo riscontrare come lo stesso evidenzia una manovra complessiva sintetizzata nelle tabelle seguenti, nelle quali sono riportate le principali voci di entrata e di spesa redatte nel rispetto dei postulati di bilancio ancora una volta riaffermati dal legislatore nei nuovi principi contabili generali di cui all'allegato n.1 del D.Lgs. n. 118/2011, quali:

- **l'annualità**, le entrate e le spese sono riferite all'anno in esame e non ad altri esercizi;
- **l'unità**, il totale delle entrate finanzia indistintamente il totale delle spese, salvo le eccezioni previste dalla legge;
- **l'universalità**, tutte le entrate e le spese sono state previste nel bilancio;
- **l'integrità**, le entrate e le uscite sono state iscritte senza compensazioni;
- **la veridicità, attendibilità, correttezza e comprensibilità**, le previsioni sono supportate da attente valutazioni che tengono conto sia dei trend storici che delle aspettative future;
- **la significatività e rilevanza**, l'informazione riportata è qualitativamente significativa e finalizzata ad influenzare le decisioni degli utilizzatori aiutandoli a valutare gli eventi passati, presenti o futuri, oppure confermando o correggendo valutazioni da loro effettuate precedentemente;
- **la flessibilità**, i documenti sono comunque modificabili attraverso le modalità previste dal legislatore;
- **la congruità**, nella costruzione dei documenti è verificata l'adeguatezza dei mezzi disponibili rispetto ai fini stabiliti;
- **la prudenza**, sono iscritte solo le componenti positive che ragionevolmente saranno disponibili nel periodo amministrativo considerato, mentre le componenti negative saranno limitate alle sole voci degli impegni sostenibili e direttamente collegate alle risorse previste;
- **la coerenza interna**, per cui gli strumenti di programmazione pluriennale e annuale sono conseguenti alla pianificazione dell'ente;
- **la coerenza esterna**, per cui vi è connessione fra il processo di programmazione, previsione, gestione e rendicontazione dell'amministrazione pubblica, e le direttive e le scelte strategiche di altri livelli di governo del sistema pubblico anche secondo i principi di coordinamento della finanza pubblica;
- **la continuità e la costanza**, la valutazione delle poste contabili di bilancio è fatta nella prospettiva della continuazione delle attività istituzionali per le quali l'amministrazione pubblica è costituita;
- **la comparabilità e la verificabilità**, le informazioni di bilancio sono costruite in modo da essere in grado di comparare nel tempo le informazioni, analitiche e sintetiche di singole o complessive poste economiche, finanziarie e patrimoniali del sistema di bilancio, al fine di identificarne gli andamenti tendenziali;
- **la neutralità**, la redazione dei documenti contabili è basata su principi contabili indipendenti ed imparziali verso tutti i destinatari, senza servire o favorire gli interessi o le esigenze di particolari gruppi;
- **la pubblicità**, per cui è garantita la trasparenza e divulgazione alle scelte di programmazione contenute nei documenti previsionali ed ai risultati della gestione descritti in modo veritiero e corretto nei documenti di rendicontazione;
- **l'equilibrio di bilancio**, inteso come vincolo del pareggio finanziario del bilancio di previsione;
- **la competenza finanziaria**, e cioè l'imputazione agli esercizi finanziari delle obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive (accertamenti e impegni);
- **la competenza economica**, per cui le operazioni devono essere rilevate contabilmente ed attribuite all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti finanziari;
- **la prevalenza della sostanza sulla forma**, per cui i fatti aziendali sono rilevati contabilmente secondo la loro natura finanziaria, economica e patrimoniale in conformità alla loro sostanza effettiva e quindi alla realtà economica che li ha generati e ai contenuti della stessa, e non solamente secondo le regole e le norme vigenti che ne disciplinano la contabilizzazione formale.

Partendo da queste premesse nelle due tabelle che seguono sono riportate le previsioni, per titoli, relative all'esercizio 2020 (con riferimento alle previsioni di competenza e di cassa) ed al 2021 e 2022 (con riferimento alle sole previsioni di competenza).

## LE PREVISIONI DI COMPETENZA E DI CASSA

ENTRATE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020	SPESE	CASSA 2020	COMPETENZA 2020
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	12.866.589,62				
Utilizzo avanzo presunto di amministrazione		480.748,73	Disavanzo di amministrazione		0,00
Fondo pluriennale vincolato		4.333.584,35			
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	51.326.671,27	30.704.813,24	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	58.624.569,04	40.196.299,31
			- di cui fondo pluriennale vincolato		343.666,23
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	5.375.631,93	4.481.995,74			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	6.395.471,41	4.271.215,33	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	47.922.542,54	45.530.479,36
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	47.199.793,40	40.221.918,17	- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato		0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>123.164.157,63</b>	<b>84.494.275,56</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>106.547.111,58</b>	<b>85.726.778,67</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	2.511.148,85	1.356.873,78	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	124.387,55	124.370,67
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.528.841,82	10.500.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	10.911.146,75	10.500.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>13.039.990,67</b>	<b>11.856.873,78</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>11.035.534,30</b>	<b>10.624.370,67</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>136.204.148,30</b>	<b>96.351.149,34</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>117.582.645,88</b>	<b>96.351.149,34</b>
Fondo di cassa presunto alla fine dell'esercizio	18.621.502,42				

## LE PREVISIONI DI COMPETENZA

ENTRATE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022	SPESE	COMPETENZA 2021	COMPETENZA 2022
Fondo pluriennale vincolato	343.666,23	343.666,23	Disavanzo di amministrazione	0,00	0,00
<b>Titolo 1</b> - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	33.837.305,02	33.649.887,66	<b>Titolo 1</b> - Spese correnti	38.101.936,72	38.301.221,46
			- di cui fondo pluriennale vincolato	343.666,23	343.666,23
<b>Titolo 2</b> - Trasferimenti correnti	1.032.191,96	1.031.531,14			
<b>Titolo 3</b> - Entrate extratributarie	3.742.826,90	4.158.288,18	<b>Titolo 2</b> - Spese in conto capitale	75.851.187,91	70.492.274,90
<b>Titolo 4</b> - Entrate in conto capitale	74.661.787,91	69.992.274,90	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
<b>Titolo 5</b> - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	<b>Titolo 3</b> - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00
			- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00
<b>Totale entrate finali</b>	<b>113.617.778,02</b>	<b>109.175.648,11</b>	<b>Totale spese finali</b>	<b>113.953.124,63</b>	<b>108.793.496,36</b>
<b>Titolo 6</b> - Accensione di prestiti	1.189.400,00	500.000,00	<b>Titolo 4</b> - Rimborso di prestiti	854.053,39	882.151,75
<b>Titolo 7</b> - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	<b>Titolo 5</b> - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00
<b>Titolo 9</b> - Entrate per conto di terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00	<b>Titolo 7</b> - Spese per conto terzi e partite di giro	10.500.000,00	10.500.000,00
<b>Totale Titoli</b>	<b>11.689.400,00</b>	<b>11.000.000,00</b>	<b>Totale Titoli</b>	<b>11.354.053,39</b>	<b>11.382.151,75</b>
<b>TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE</b>	<b>125.307.178,02</b>	<b>120.175.648,11</b>	<b>TOTALE COMPLESSIVO SPESE</b>	<b>125.307.178,02</b>	<b>120.175.648,11</b>

# PRIMA PARTE



## ANALISI DELLE ENTRATE

## 1 ANALISI DELLE ENTRATE

L'ente locale è chiamato a soddisfare i bisogni della collettività attraverso l'erogazione di servizi: a tal fine le risorse a disposizione per assicurare il funzionamento stesso dell'ente e la domanda di servizi pubblici provengono dal prelievo tributario, dai trasferimenti di altri enti, siano essi pubblici o privati, dalla vendita di beni e servizi.

La richiesta di opere e interventi infrastrutturali è soddisfatta anche ricorrendo all'indebitamento o a vendite di beni del patrimonio.

Si comprende, quindi, come l'attività di ricerca delle fonti di finanziamento abbia costituito il primo momento dell'attività di programmazione dell'ente finalizzata a reperire la copertura finanziaria necessaria a garantire il soddisfacimento dei bisogni della collettività di riferimento.

Il primo focus oggetto di approfondimento da parte della nota integrativa riguarderà, pertanto, i criteri di valutazione adottati nella determinazione e nella valutazione delle entrate.

A tal fine, l'analisi delle entrate si svilupperà partendo dal significato e dal contenuto dei titoli, per poi approfondirne le varie categorie che rispettivamente li compongono.

Si ricorda a riguardo che il principio contabile applicato alla programmazione, trattando della struttura del bilancio di previsione finanziario, precisa: *"Il bilancio di previsione espone separatamente l'andamento delle entrate e delle spese riferite ad un orizzonte temporale di almeno un triennio, definito in base alla legislazione statale e regionale vigente e al documento di programmazione dell'ente, ed è elaborato in termini di competenza finanziaria e di cassa con riferimento al primo esercizio e in termini di competenza finanziaria per gli esercizi successivi."* (cfr. punto 9.4 del principio contabile n.1 applicato della programmazione)

### 1.1 Analisi per titoli

**Nell'analisi delle entrate lo schema logico seguito per esporre i criteri adottati parte dalla lettura delle aggregazioni di massimo livello (titoli) per comprendere non solo come i valori complessivi siano stati determinati ma anche come l'amministrazione abbia modificato i propri indirizzi di governo attraverso il confronto delle previsioni del triennio.**

La prima classificazione delle entrate è quella che prevede la loro divisione in titoli che identificano la natura e la fonte di provenienza delle entrate. In particolare:

- a) il **"Titolo 1"** comprende le entrate aventi natura tributaria, contributiva e perequativa. Si tratta di entrate per le quali l'ente ha una certa discrezionalità impositiva, che si manifesta attraverso l'approvazione di appositi regolamenti, nel rispetto della normativa quadro vigente. Nel rispetto del principio contabile generale n. 4 dell'integrità del bilancio, i tributi sono contabilizzati al lordo delle relative spese di riscossione, dei rimborsi fiscali, ecc. salvo i casi espressamente previsti dalla legge o dai principi contabili. La contabilizzazione al lordo è effettuata, sulla base delle informazioni trasmesse dai soggetti incaricati della riscossione dei tributi, attraverso le regolarizzazioni contabili, costituite da impegni cui corrispondono accertamenti di pari importo e da mandati versati in quietanza di entrata nel bilancio dell'amministrazione stessa;
- b) il **"Titolo 2"** vede iscritte le entrate provenienti da trasferimenti dello Stato e di altri enti del settore pubblico allargato oltre che da terzi, finalizzate alla gestione corrente, cioè ad assicurare l'ordinaria attività dell'ente. Si tratta di somme erogate non a fronte di controprestazioni seppur vincolate al finanziamento di spese correnti;
- c) il **"Titolo 3"** sintetizza tutte le entrate di natura extra tributaria, costituite, per la maggior parte, da proventi derivanti dalla vendita di beni e dall'erogazione di servizi nonché dalla gestione di beni patrimoniali dell'amministrazione. Il titolo comprende anche le entrate derivanti da sanzioni per violazioni al Codice della Strada;
- d) il **"Titolo 4"** è costituito dalle imposte in conto capitale, quali quelle derivante da sanatorie e condoni edilizi, e dai contributi agli investimenti, ovvero da entrate derivanti da trasferimenti dello Stato o di altri enti del settore pubblico allargato e da terzi che, a differenza di quelli riportati nel Titolo 2, sono diretti a finanziare le spese d'investimento. In questo titolo sono compresi anche i valori delle alienazioni del patrimonio immobiliare e i contributi riscossi per concorso agli oneri di urbanizzazione e al costo di costruzione;
- e) il **"Titolo 5"** propone le entrate ottenute da soggetti terzi a seguito di alienazioni di attività finanziarie e la riscossione crediti a breve e a medio lungo termine erogati a titolo di prestito a terzi;
- f) il **"Titolo 6"** propone le entrate ottenute da soggetti terzi sotto forme diverse di indebitamento a medio e lungo termine;
- g) il **"Titolo 7"** propone le entrate ottenute dal tesoriere sotto forme diverse di indebitamento a breve termine per anticipazioni di cassa;
- h) il **"Titolo 9"** comprende le entrate derivanti da operazioni e/o servizi erogati per conto di terzi (detta voce non trova evidenza nelle tabelle che seguono).

ENTRATE	2020	2021	2022
<b>TITOLO 1: Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>			
Tipologia 101: Imposte, tasse e proventi assimilati	26.311.588,27	29.930.745,87	29.743.328,51
Tipologia 104: Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00
Tipologia 301: Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	4.393.224,97	3.906.559,15	3.906.559,15
Tipologia 302: Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma (solo per Enti locali)	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 1 (10000): Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa</b>	<b>30.704.813,24</b>	<b>33.837.305,02</b>	<b>33.649.887,66</b>
<b>TITOLO 2: Trasferimenti correnti</b>			
Tipologia 101: Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	4.481.995,74	1.032.191,96	1.031.531,14
Tipologia 102: Trasferimenti correnti da Famiglie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 103: Trasferimenti correnti da Imprese	0,00	0,00	0,00
Tipologia 104: Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	0,00	0,00	0,00
Tipologia 105: Trasferimenti correnti dall'Unione europea e dal Resto del Mondo	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 2 (20000): Trasferimenti correnti</b>	<b>4.481.995,74</b>	<b>1.032.191,96</b>	<b>1.031.531,14</b>
<b>TITOLO 3: Entrate extra tributarie</b>			
Tipologia 100: Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	2.352.899,15	2.359.045,72	2.774.507,00
Tipologia 200: Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	857.570,01	821.000,00	821.000,00
Tipologia 300: Interessi attivi	1.324,18	1.324,18	1.324,18
Tipologia 400: Altre entrate da redditi da capitale	7,00	7,00	7,00
Tipologia 500: Rimborsi e altre entrate correnti	1.059.414,99	561.450,00	561.450,00
<b>Totale TITOLO 3 (30000): Entrate extra tributarie</b>	<b>4.271.215,33</b>	<b>3.742.826,90</b>	<b>4.158.288,18</b>
<b>TITOLO 4: Entrate in conto capitale</b>			
Tipologia 100: Tributi in conto capitale	24.174,42	0,00	0,00
Tipologia 200: Contributi agli investimenti	37.736.795,91	71.392.690,41	68.545.061,43
Tipologia 300: Altri trasferimenti in conto capitale	51.220,95	0,00	0,00
Tipologia 400: Entrate da alienazione di beni materiali e immateriali	1.120.738,09	59.097,50	59.097,50
Tipologia 500: Altre entrate in conto capitale	1.288.988,80	3.210.000,00	1.388.115,97
<b>Totale TITOLO 4 (40000): Entrate in conto capitale</b>	<b>40.221.918,17</b>	<b>74.661.787,91</b>	<b>69.992.274,90</b>
<b>TITOLO 5: Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>			
Tipologia 100: Alienazione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Riscossione crediti di breve termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 300: Riscossione crediti di medio-lungo termine	0,00	0,00	0,00
Tipologia 400: Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 5 (50000): Entrate da riduzione di attività finanziarie</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 6: Accensione prestiti</b>			
Tipologia 100: Emissione di titoli obbligazionari	0,00	0,00	0,00
Tipologia 200: Accensione prestiti a breve termine	256.873,78	0,00	0,00
Tipologia 300: Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	1.100.000,00	1.189.400,00	500.000,00
Tipologia 400: Altre forme di indebitamento	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 6 (60000): Accensione prestiti</b>	<b>1.356.873,78</b>	<b>1.189.400,00</b>	<b>500.000,00</b>
<b>TITOLO 7: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>			
Tipologia 100: Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00	0,00
<b>Totale TITOLO 7 (70000): Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>TITOLO 9: Entrate per conto terzi e partite di giro</b>			
Tipologia 100: Entrate per partite di giro	10.200.000,00	10.200.000,00	10.200.000,00
Tipologia 200: Entrate per conto terzi	300.000,00	300.000,00	300.000,00
<b>Totale TITOLO 9 (90000): Entrate per conto terzi e partite di giro</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>10.500.000,00</b>



L'andamento tendenziale delle entrate dell'ente è riportato nella tabella che segue dal riepilogo dei principali indicatori di bilancio relativi alle entrate:

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
E1 - Autonomia finanziaria	0,96	0,96	0,97	0,89	0,97	0,97
E2 - Autonomia impositiva	0,88	0,82	0,85	0,78	0,88	0,87
E3 - Prelievo tributario pro capite	562,55	543,42	582,47	554,34	610,95	609,04
E4 - Indice di autonomia tariffaria propria	0,08	0,14	0,11	0,11	0,10	0,11

## 1.2 Analisi delle voci più significative del titolo 1

Al fine di rendere più leggibile il dato aggregato e dimostrare l'attendibilità delle previsioni di entrata, nel presente paragrafo si riportano, per grandi linee, alcune considerazioni sulle principali voci di entrata del titolo 1 (entrate tributarie) che hanno condotto l'Amministrazione verso la definizione dell'entità degli stanziamenti poi riportati nel bilancio 2020.

### I.M.U.

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per quest'ultima, la relativa disciplina è rinvenibile nelle disposizioni dei commi da 739 a 783 della legge di bilancio per il 2020, la n. 160/2019.

L'abitazione principale non è soggetta a tassazione salvo che si tratti di unità abitativa di lusso classificata nelle categorie catastali A/1 – abitazioni di tipo signorile - A/8 – ville - A/9 – castelli e palazzi eminenti.

L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8, A/9 e per le relative pertinenze è pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale può aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

L'aliquota di base è pari:

<b>0,1%</b>	Fabbricati rurali ad uso strumentale e i comuni possono ridurla fino all'azzeramento
<b>0,76%</b>	Terreni agricoli e i comuni possono aumentarla, con apposita deliberazione del consiglio comunale, sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento
<b>0,86%</b>	Immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D, di cui la quota pari allo 0,76 per cento è riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento;
<b>0,1%</b>	Fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati; i comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. Dal 2022 tale tipologia di fabbricati diventa esente da IMU
<b>0,86%</b>	Altre tipologie di immobili, in primis le aree edificabili, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento

In sostituzione della maggiorazione TASI, i comuni possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima dell'1,06 per cento sino all'1,14 per cento, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019. Negli anni successivi la maggiorazione TASI può essere solo ridotta, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.

**Effetti sul bilancio di previsione**

Sulla base delle esenzioni e agevolazioni esistenti e introdotte, è stato quantificato un gettito presunto iscritto in bilancio per un importo pari a € 8.477.142,40 ed è stato determinato tenendo conto del nuovo regolamento e della presumibile riduzione di gettito per effetto della situazione generale di difficoltà economica generale, anche tenuto conto delle somme trasferite dallo Stato in compensazione del minor gettito presunto.

Le Aliquote applicate sono le seguenti:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota</b>
<b>Abitazione principale e relative pertinenze</b> (C/2, C/6, C/7 una per tipologia, come da regolamento)	<b>ESENTE</b>
<b>Abitazioni principali catastalmente classificate nelle categorie A1, A8 e A9 e relative pertinenze</b> (una per categoria catastale C/2, C/6 e C7 max una categoria catastale indicata anche se iscritte al catasto unitamente all'unità ad uso abitativo)	<b>4,0 per mille</b>
<b>Altri fabbricati (compresi gli immobili di categoria D5)</b>	<b>10,40 per mille</b>
<b>Aree fabbricabili</b>	<b>10,40 per mille</b>
<b>Altri immobili classificati in categoria catastale D (esclusi D10 fabbricati rurali e gli immobili categoria D5)</b> (Requisiti da regolamento IMU e su presentazione domanda con attestazione dei requisiti)	<b>9,5 per mille di cui:</b> - 7,6 per mille (stato) - 1,9 per mille (comune)
<b>Fabbricati rurali</b>	<b>0,00 per mille</b>
<b>Beni merce</b>	<b>0,00 per mille</b>
<b>Immobili di categoria C1 -C3-C4-C5</b> (Requisiti da regolamento IMU)	<b>9,5 per mille</b>
<b>Fabbricati del settore turismo, come individuati dall'art. 177 del d. legge 34/2020</b> (su presentazione domanda con attestazione dei requisiti)	In base alla categoria di appartenenza
<b>Fabbricati classificati gruppo catastale categoria D3</b> (Requisiti da regolamento IMU)	<b>9,5 per mille di cui:</b> - 7,6 per mille (stato) - 1,9 per mille (comune)
<b>Terreni agricoli</b>	<b>10,40 per mille</b>

<b>Detrazioni base IMU</b>	<b>€ 200,00</b>
Abitazione principale e relative pertinenze e per le unità immobiliari regolarmente assegnate dagli ex IACP - per i quali è applicabile la sola detrazione e non anche l'aliquota ridotta per abitazione principale - (comma 10, art. 13 - D.L. n. 201 del 2011 convertito e s.m.i.)	

Il regolamento IMU per l'anno 2020 è stato modificato ai sensi della Legge n. 160/2019.

## TARI

A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale (IUC) è abolita, ad eccezione della TARI e dell'IMU. Per di più, nel comma 780 della Legge di bilancio 2020 è stato precisato, inoltre, che restano ferme le disposizioni che disciplinano la TARI.

Com'è noto il presupposto per l'applicazione della TARI, del tutto simile alla TARES, conferma la natura presuntiva del prelievo, in quanto legato non alla effettiva produzione di rifiuti o all'utilizzo dei servizi, ma solo alla loro potenzialità e, quindi, alla ipotetica fruizione di un servizio.

La TARI è dovuta da chiunque possieda o detenga a qualsiasi titolo locali o aree scoperte, a qualsiasi uso adibiti, suscettibili di produrre rifiuti urbani. In caso di pluralità di possessori o di detentori, essi sono tenuti in solido all'adempimento dell'unica obbligazione tributaria.

La base imponibile del tributo è commisurata:

- nel caso di immobili a destinazione ordinaria, all'80% della superficie catastale dei locali e delle aree,
- nel caso di altre unità immobiliari alla superficie calpestabile.

L'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha redatto il nuovo disciplinare per l'identificazione dei costi efficienti da coprire mediante gettito Tari, superando il precedente assetto che si basava sul DPR 158/1999. I criteri di calcolo e riconoscimento dei costi di esercizio e di investimento vengono definiti attraverso il Metodo Tariffario per il servizio integrato di gestione dei rifiuti (MTR) e utilizza il fabbisogno standard come benchmark di riferimento per il costo unitario effettivo del servizio di gestione dei rifiuti urbani, in particolare allo scopo dell'individuazione dei coefficienti di gradualità per l'applicazione di alcune componenti tariffarie.

Dal 2020, pertanto, la valutazione dell'andamento della gestione del servizio è effettuato attraverso i fabbisogni standard.

Anche per il 2020 le tariffe sono state determinate tenendo conto che, in attesa del completamento della riorganizzazione dei dati catastali si applica una disposizione di carattere transitorio che prevede, anche nel caso di immobili a destinazione ordinaria, di fare riferimento alla superficie calpestabile. Ne consegue pertanto che anche nel 2020 si continua a fare riferimento alle superfici dichiarate o accertate ai fini dei precedenti prelievi sui rifiuti, liberando in tal modo i contribuenti dall'obbligo di presentazione di dichiarazione.

Si precisa che le minori entrate derivanti dalle riduzioni/agevolazioni disciplinate nel nuovo art. 27 TER - Agevolazioni COVID 19 utenze non domestiche, del regolamento TARI saranno inserite per la parte definita ai sensi della deliberazione ARERA 158/2020, nel piano finanziario del servizio integrato di gestione dei rifiuti 2020, secondo le modalità stabilite dal Metodo tariffario (MTR) introdotto dall'ARERA e concorreranno quindi a determinare il conguaglio di cui all'art. 107, comma 5, ultimo periodo, del Decreto Legge 17/03/2020, n. 18; la parte che eccede quanto stabilito dalla delibera ARERA 158/2020 sono poste a carico del bilancio 2020.

Pertanto, per l'anno 2020, l'Ente si è avvalso della facoltà prevista dall'art. 107, quinto comma del D.L. 18/2020 convertito in legge 27 del 24 aprile 2020, approvando le tariffe della TARI adottate nell'anno 2019, che di seguito si ripropongono:

## Tariffe Utenze Domestiche

<b>U.D.</b> <b>Tariffa Fissa - anno 2019</b>			
<b>Componenti Nucleo familiare</b>	<b>Ka</b>	<b>Quf</b>	<b>Tariffa Fissa al mq</b>
<b>1</b>	0,81	1,65	<b>1,34</b>
<b>2</b>	0,94	1,65	<b>1,55</b>
<b>3</b>	1,02	1,65	<b>1,69</b>
<b>4</b>	1,09	1,65	<b>1,80</b>
<b>5</b>	1,10	1,65	<b>1,82</b>
<b>6 e maggiore</b>	1,06	1,65	<b>1,75</b>

<b>U.D.</b> <b>Tariffa Variabile - anno 2019</b>				
<b>Componenti Nucleo familiare</b>	<b>Kb</b>	<b>Cu</b>	<b>Quv</b>	<b>Tariffa Variabile per componente</b>
<b>1</b>	1,00	0,21	596,71	<b>123,95</b>
<b>2</b>	1,60	0,21	596,71	<b>198,31</b>
<b>3</b>	1,90	0,21	596,71	<b>235,50</b>
<b>4</b>	2,00	0,21	596,71	<b>247,89</b>
<b>5</b>	2,09	0,21	596,71	<b>259,05</b>
<b>6 e maggiore</b>	2,30	0,21	596,71	<b>285,07</b>

## Tariffe Utenze NON Domestiche

<b>Utenze non domestiche</b> <b>Tariffa Fissa - anno 2020</b>				
	<b>ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>	<b>Kc</b>	<b>Qapf</b>	<b>Tariffa Fissa al mq</b>
<b>1</b>	Musei, biblioteche, scuole, associazioni, luoghi di culto	0,80	2,72	<b>2,17</b>
<b>2</b>	Cinematografi e teatri	0,70	2,72	<b>1,90</b>
<b>3</b>	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	0,65	2,72	<b>1,77</b>
<b>4</b>	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	1,10	2,72	<b>2,99</b>
<b>5</b>	Stabilimenti balneari	0,88	2,72	<b>2,39</b>
<b>6</b>	Esposizioni, autosaloni	0,85	2,72	<b>2,31</b>
<b>7</b>	Alberghi con ristorante	1,41	2,72	<b>3,83</b>
<b>8</b>	Alberghi senza ristorante	1,08	2,72	<b>2,93</b>
<b>9</b>	Case di cura e riposo	1,06	2,72	<b>2,88</b>
<b>10</b>	Ospedali	1,34	2,72	<b>3,65</b>
<b>11</b>	Uffici, agenzie, studi professionali	0,79	2,72	<b>2,15</b>
<b>12</b>	Banche ed istituti di credito	0,79	2,72	<b>2,15</b>

<b>13</b>	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	1,13	2,72	<b>3,07</b>
<b>14</b>	Edicola, farmacia, tabaccaio, Plurilicenze	1,43	2,72	<b>3,88</b>
<b>15</b>	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	0,86	2,72	<b>2,33</b>
<b>16</b>	Banchi di mercato beni durevoli	1,60	2,72	<b>4,34</b>
<b>17</b>	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	1,50	2,72	<b>4,07</b>
<b>18</b>	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	1,04	2,72	<b>2,83</b>
<b>19</b>	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	1,31	2,72	<b>3,56</b>
<b>20</b>	Attività industriali con capannoni di produzione	0,85	2,72	<b>2,30</b>
<b>21</b>	Attività artigianali di produzione beni specifici	0,85	2,72	<b>2,31</b>
<b>22</b>	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	4,00	2,72	<b>10,87</b>
<b>23</b>	Mense, birrerie, hamburgerie	4,00	2,72	<b>10,87</b>
<b>24</b>	Bar, caffè, pasticceria	4,00	2,72	<b>10,87</b>
<b>25</b>	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	3,66	2,72	<b>9,94</b>
<b>26</b>	Plurilicenze alimentari e/o miste	3,66	2,72	<b>9,94</b>
<b>27</b>	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	4,00	2,72	<b>10,87</b>
<b>28</b>	Ipermercati di generi misti	2,73	2,72	<b>7,42</b>
<b>29</b>	Banchi di mercato generi alimentari	3,55	2,72	<b>9,64</b>
<b>30</b>	Discoteche, night club	1,74	2,72	<b>4,72</b>
<b>sc1</b>	eventuale sub-categoria 1	0,00	2,72	<b>0,00</b>
<b>sc2</b>	eventuale sub-categoria 2	0,00	2,72	<b>0,00</b>
<b>sc3</b>	eventuale sub-categoria 3	0,00	2,72	<b>0,00</b>
<b>sc4</b>	eventuale sub-categoria 4	0,00	2,72	<b>0,00</b>
<b>sc5</b>	eventuale sub-categoria 5	0,00	2,72	<b>0,00</b>
<b>g1</b>	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	3,20	2,72	<b>8,68</b>
<b>g2</b>	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	18,50	2,72	<b>50,24</b>
<b>g3</b>	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	13,28	2,72	<b>36,08</b>
<b>g4</b>	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	15,01	2,72	<b>40,78</b>

<b>Utenze non domestiche Tariffa Variabile - anno 2020</b>				
	<b>ATTIVITÀ PRODUTTIVE</b>	<b>Kd</b>	<b>Cu</b>	<b>Tariffa Variabile al mq</b>
1		7,00	0,36	<b>2,53</b>
2	Cinematografi e teatri	6,18	0,36	<b>2,24</b>
3	Autorimesse e magazzini senza alcuna vendita diretta	5,85	0,36	<b>2,12</b>
4	Campeggi, distributori carburanti, impianti sportivi	9,80	0,36	<b>3,55</b>
5	Stabilimenti balneari	7,00	0,36	<b>2,53</b>
6	Esposizioni, autosaloni	7,00	0,36	<b>2,53</b>
7	Alberghi con ristorante	12,45	0,36	<b>4,51</b>
8	Alberghi senza ristorante	9,50	0,36	<b>3,44</b>
9	Case di cura e riposo	9,62	0,36	<b>3,48</b>
10	Ospedali	11,84	0,36	<b>4,29</b>
11	Uffici, agenzie, studi professionali	10,30	0,36	<b>3,73</b>
12	Banche ed istituti di credito	10,30	0,36	<b>3,73</b>

13	Negozi abbigliamento, calzature, libreria, cartoleria, ferramenta e altri beni durevoli	9,90	0,36	<b>3,59</b>
14	Edicola, farmacia, tabaccaio, Plurilicenze	12,57	0,36	<b>4,55</b>
15	Negozi particolari quali filatelia, tende e tessuti, tappeti, cappelli e ombrelli, antiquariato	8,00	0,36	<b>2,90</b>
16	Banchi di mercato beni durevoli	14,05	0,36	<b>5,09</b>
17	Attività artigianali tipo botteghe: parrucchiere, barbiere, estetista	13,21	0,36	<b>4,78</b>
18	Attività artigianali tipo botteghe: falegname, idraulico, fabbro, elettricista	8,76	0,36	<b>3,17</b>
19	Carrozzeria, autofficina, elettrauto	11,49	0,36	<b>4,16</b>
20	Attività industriali con capannoni di produzione	7,45	0,36	<b>2,70</b>
21	Attività artigianali di produzione beni specifici	7,49	0,36	<b>2,71</b>
22	Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	35,00	0,36	<b>12,67</b>
23	Mense, birrerie, hamburgerie	35,00	0,36	<b>12,67</b>
24	Bar, caffè, pasticceria	35,00	0,36	<b>12,67</b>
25	Supermercato, pane e pasta, macelleria, salumi e formaggi, generi alimentari	32,00	0,36	<b>11,59</b>
26	Plurilicenze alimentari e/o miste	32,00	0,36	<b>11,59</b>
27	Ortofrutta, pescherie, fiori e piante, pizza al taglio	32,00	0,36	<b>11,59</b>
28	Ipermercati di generi misti	23,98	0,36	<b>8,68</b>
29	Banchi di mercato generi alimentari	29,50	0,36	<b>10,68</b>
30	Discoteche, night club	16,80	0,36	<b>6,08</b>
sc1	eventuale sub-categoria 1	0,00	0,36	<b>0,00</b>
sc2	eventuale sub-categoria 2	0,00	0,36	<b>0,00</b>
sc3	eventuale sub-categoria 3	0,00	0,36	<b>0,00</b>
sc4	eventuale sub-categoria 4	0,00	0,36	<b>0,00</b>
sc5	eventuale sub-categoria 5	0,00	0,36	<b>0,00</b>
g1	Utenze giornaliere: Banchi di mercato beni durevoli	28,11	0,36	<b>10,18</b>
g2	Utenze giornaliere: Ristoranti, trattorie, osterie, pizzerie, pub	162,83	0,36	<b>58,97</b>
g3	Utenze giornaliere: Bar, caffè, pasticceria	116,84	0,36	<b>42,31</b>
g4	Utenze giornaliere: Banchi di mercato generi alimentari	132,19	0,36	<b>47,87</b>

Si precisa che entro il 31 dicembre 2020 l'Ente provvederà alla determinazione ed approvazione del piano economico finanziario del servizio rifiuti (PEF) per il 2020.

L'eventuale conguaglio tra i costi risultanti dal PEF per il 2020 ed i costi determinati per l'anno 2019 verrà ripartito in tre anni, a decorrere dal 2021.

### **Effetti sul bilancio di previsione**

Sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto uno stanziamento di Euro 11.090.072,74=, oltre all'addizionale TEFA del 5% pari ad € 554.503,64.

Si segnala che con D.M. 1° luglio 2020 (G.U. 171 del 9/7/2020), il MEF ha definito i criteri e le modalità con cui è assicurato il diretto riversamento del tributo per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione e igiene dell'ambiente (TEFA), anche con riferimento ai pagamenti effettuati tramite bollettino di conto corrente postale, nonché gli ulteriori criteri e modalità di attuazione del versamento del TEFA attraverso il modello F24.

Quest'importo permette una copertura del servizio in ragione del rapporto tra entrate dirette del servizio e le relative spese, come risulta dal seguente prospetto:

Capitolo	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
----------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------	--------------------

Costi selezione rifiuti differenziati	-	503.343,49	700.000,00	720.000,00	720.000,00
Spese di gara e incentivazione	-	6.191,00	15.000,00	12.714,44	0,00
Canone servizio igiene urbana	6.549.168,60	6.532.731,69	6.549.168,00	6.549.168,00	6.549.168,00
Costi trasporto oltre 120 Km (Manduria)	368.407,24	-	-	-	-
Costi frazione umida	1.067.665,12	1.437.261,81	1.800.000,00	1.700.000,00	1.700.000,00
Consulenza DEC	19.999,40	19.400,00	20.000,00	20.000,00	20.000,00
Costi frazione indifferenziato	1.752.334,88	1.469.892,46	1.860.000,00	1.760.000,00	1.760.000,00
Quota OGA/BT	13.550,00				
Quota ARO/BT	16.122,13	-	17.000,00	17.000,00	17.000,00
Quota AGER	21.871,20	21.871,20	21.871,20	21.871,20	21.871,20
GREEN CARD	70.000,00	120.000,00	10.000,00	10.000,00	10.000,00
Addizionale TEFA 5%	520.900,23	554.503,64	554.503,64	604.503,64	604.503,64
<b>Totale costi diretti</b>	<b>10.400.018,80</b>	<b>10.665.195,29</b>	<b>11.517.542,84</b>	<b>11.415.257,28</b>	<b>11.402.542,84</b>
<b>CARC - costi amministrativi e figurativi</b>	<b>1.402.394,45</b>	<b>1.734.002,95</b>	<b>1.733.952,95</b>	<b>1.733.952,95</b>	<b>1.733.952,95</b>
PERSONALE UFFICIO TARI		112.981,48	112.981,48	112.981,48	112.981,48
PERSONALE UFFICIO AMBIENTE		70.834,17	70.834,17	70.834,17	70.834,17
ACQUISTO BENI E SERVIZI		139.978,11	139.928,11	139.928,11	139.928,11
SVALUTAZIONE CREDITI TARI		523.003,38	523.003,38	588.369,53	601.083,97
CREDITI INESIGIBILI TARI		887.205,82	887.205,82	967.205,82	967.205,82
<b>Totale costi diretti e indiretti</b>	<b>11.802.413,25</b>	<b>12.399.198,24</b>	<b>13.251.495,79</b>	<b>13.294.576,38</b>	<b>13.294.576,38</b>
<b>Agevolazioni TARI (A CARICO DEL BILANCIO)</b>	<b>339.614,76</b>	<b>325.713,49</b>	<b>1.225.713,49</b>	<b>325.713,49</b>	<b>325.713,49</b>
<b>Capitolo</b>	<b>Rendiconto 2018</b>	<b>Rendiconto 2019</b>	<b>Previsione 2020</b>	<b>Previsione 2021</b>	<b>Previsione 2022</b>
<b>TARI</b>	10.418.004,60	11.090.072,74	11.090.072,74	12.090.072,74	12.090.072,74
Addizionale TEFA 5%	520.900,23	554.503,64	554.503,64	604.503,64	604.503,64
Proventi da raccolta differenziata	863.508,42	754.621,86	600.000,00	600.000,00	600.000,00
<b>Totale ricavi</b>	<b>11.802.413,25</b>	<b>12.399.198,24</b>	<b>12.244.576,38</b>	<b>13.294.576,38</b>	<b>13.294.576,38</b>

Il relativo regolamento, ha stabilito tra l'altro i criteri di determinazione delle tariffe, la classificazione delle categorie di attività con omogenea potenzialità di produzione di rifiuti, le esenzioni e riduzioni, mentre la determinazione delle tariffe è fissata con apposita deliberazione

### Addizionale IRPEF

L'aliquota dell'addizionale comunale per l'anno 2020 è pari a 0,8%.

L'ente non si è avvalso di variare l'aliquota rispetto allo scorso anno ed il gettito iscritto in bilancio è di 3.000.000,00= con una riduzione di circa 900 mila euro.

### TOSAP

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D. Lgs. n. 507/93.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente sulla base delle concessioni rilasciate, è stato previsto uno stanziamento di Euro 335.000,00, così suddivisa:

<b>60</b>	T.O.S.A.P. permanente	€ 235.000,00
<b>110</b>	T.O.S.A.P. Temporanea	€ 100.000,00
<b>131</b>	Canone posteggio	€ 0,00

**Imposta di pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni**

La tassa è determinata da specifica deliberazione allegata alla delibera di approvazione del bilancio nei limiti fissati dal D.Lgs. n. 507/93.

Sulla base della previsione del comma 919 dell'articolo 1 della legge di bilancio per il 2019, l'ente non ha previsto aumenti delle tariffe e dei diritti fino al 50% per le superfici superiori al metro quadrato.

Tenendo conto delle entrate degli anni precedenti, e sulla scorta delle previsioni effettuate dall'ufficio competente, è stato previsto:

<b>40</b>	I.C.P. Imposta di pubblicità	€ 120.000,00
<b>130</b>	D.A. Diritti di affissione	€ 80.000,00

Si fa presente che il nostro ente non si è avvalso della facoltà di aumentare l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni prevista dall'art. 11, comma 10 della legge 449/1997.

**Fondo di solidarietà comunale**

L'importo spettante all'ente è stato pubblicato sul sito del Ministero dell'Interno e sarà incrementato gradualmente del taglio operato con il decreto Renzi, in modo tale da arrivare all'intera restituzione entro il 2024.

Nel rispetto delle delineate prescrizioni, l'importo previsto per il nostro ente per l'anno 2020 è pari ad euro 3.906.559,15=

Fondo di solidarietà comunale (Spettanza al netto recuperi e detrazioni)	Importo
Quota FSC alimentata da gettito IMU al netto quota accantonamento 7 mln (art.1, c. 449 l.232/2016)	2.496.960,90
Quota fondo solidarietà comunale ristoro minori introiti IMU/TASI (art 1, c. 449, l. 232/2016)	1.382.961,74
Assegnazione quota integrativa (art1, commi 848, 849 e L.160/2019)	26.636,51
<b>Totale</b>	<b>3.906.559,15</b>

**1.3 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2**

Anche per il titolo 2 si ritiene opportuno fornire alcune specificazioni su talune tipologie di entrata sia in merito all'entità dei trasferimenti erogati che alla destinazione degli stessi. In particolare, fermo restando che dette somme non potranno essere finalizzate ad investimenti, si forniscono le seguenti precisazioni:

**Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali**

Con l'attuazione del federalismo fiscale (D. Lgs. n. 23/2011) si è proceduto fin dall'anno 2011 alla riduzione dei trasferimenti erariali in misura corrispondente al gettito che confluisce nel Fondo di solidarietà (c.d. *fiscalizzazione dei trasferimenti*). Pertanto la voce riporta esclusivamente i trasferimenti non fiscalizzati iscritti in bilancio sulla base degli importi desunti dalla *comunicazione del Ministero dell'Interno rilevabile sul sito Internet*.

Ad essi si aggiungono eventuali ulteriori trasferimenti. Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 2 - Tip. 101)	Importo 2020
Trasferimenti correnti da amministrazioni pubbliche centrali	2.592.983,57
<b>Totale</b>	<b>2.592.983,57</b>



Tra i trasferimenti correnti da amministrazione pubbliche centrali va evidenziato che è stato riportato il contributo TASI attribuito ai comuni sin dal 2015 per compensare della mancanza di gettito i comuni che nel 2013 e nel 2014 avevano stabilito aumenti delle aliquote IMU sull'abitazione principale e che nel 2015, sulla base del nuova Tassa Sui Servizi Indivisibili, non avrebbero potuto ottenere il medesimo gettito dell'anno precedente, visto il tetto imposto alle aliquote massime del nuovo tributo. Le previsioni di entrata prendono a riferimento il decreto del Ministero del 14 marzo 2019 recante "Riparto a favore dei comuni del contributo compensativo, pari complessivamente a 110 milioni di euro per l'anno 2019".

### **Contributi da amministrazioni locali**

Per quanto riguarda i contributi ed i trasferimenti da parte della regione e di altre amministrazioni locali risultano le seguenti somme:

<b>Trasferimenti correnti da amministrazioni locali (Tit. 2 - Tip. 101)</b>	<b>Importo 2020</b>
Trasferimenti correnti da amministrazioni locali	1.701.110,96
<b>Totale</b>	<b>1.701.110,96</b>

### **Contributi comunitari ed altri contributi significativi**

L'ente ha, inoltre, compilato il prospetto (Allegato 9 e) al D.Lgs. 118/2011) relativo alle funzioni, ai servizi e agli interventi finanziati da organismi comunitari ed internazionali per i quali non risultano iscritti in bilancio somme.

## **1.4 Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3**

### **Entrate da servizi dell'ente**

La tipologia 100, riassume l'insieme dei servizi istituzionali, a domanda individuale e produttivi, erogati dall'ente nei confronti della collettività amministrata. Inoltre, l'analisi sulla redditività dei servizi alla collettività locale può essere gestita direttamente dall'Ente o affidata all'esterno attraverso appalti o esternalizzazioni o affidamenti a società partecipate. Nel Documento Unico di Programmazione specifico approfondimento è stato dato ai servizi pubblici offerti dal comune e alle modalità di gestione: in questa sede approfondiamo i criteri di valutazione seguiti nella stima delle relative entrate.

Tale analisi investe anche la tipologia 400 che misura le gestioni di servizi effettuate attraverso organismi esterni aventi autonomia giuridica o finanziaria.

Ne consegue che detto valore deve essere oggetto di confronto congiunto con il primo, cioè con quello relativo ai servizi gestiti in economia, al fine di trarre un giudizio complessivo sull'andamento dei servizi a domanda individuale e produttivi attivati dall'ente.

### **Entrate da proventi di beni e servizi dell'ente**

Per ciò che concerne le entrate relative ai servizi offerti, le previsioni prendono a base il trend storico e la domanda del servizio da parte dell'utenza, se è inferiore o superiore rispetto agli anni precedenti. Per la maggior parte dei servizi, infatti, a ottobre si hanno dati definitivi sui potenziali utenti del servizio (numero alunni per refezione scolastica, numero utenti per il trasporto scolastico, numero utenti asili nido ... ) o, comunque, quella che sarà la dinamica della domanda di servizi (la gestione servizi cimiteriali, l'assistenza domiciliare, le residenze sanitarie assistite ... )

La tipologia 100, del titolo, nella nuova riclassificazione, riporta anche le previsioni relative alle rendite di entrata relative ai beni del patrimonio comunale sulla base dell'inventario e dei contratti in essere forniti dal relativo ufficio. Anche in tal caso, il Documento unico di

Programmazione riporta l'elenco dei beni del patrimonio distinguendo quelli a reddito.

A riguardo si osserva che nel rispetto della normativa vigente:

- i proventi sono parzialmente adeguati alla reale consistenza patrimoniale;
- si è provveduto alla revisione dei canoni in forma parziale;
- relativamente al patrimonio immobiliare indisponibile, il canone non è stato, per tutti gli immobili, reso conforme all'art. 32 della Legge n. 724/94.

La voce di entrata è costituita da:

Proventi derivanti dalla gestione dei beni (Tit. 3 - Tip. 100)	Importo 2020
Proventi derivanti dalla gestione dei beni	505.103,15
<b>Totale</b>	<b>505.103,15</b>

### Interessi attivi ed altre entrate finanziarie dell'ente

La tipologia 300 misura il valore complessivo delle entrate di natura finanziaria riscosse dall'ente, quali gli interessi attivi sulle somme depositate in tesoreria unica o quelli originati dall'impiego temporaneo delle somme depositate fuori tesoreria e comunque finalizzate alla realizzazione di opere pubbliche.

Un valore troppo alto degli interessi attivi maturati sulle giacenze dei mutui in corso di ammortamento è sintomo di lentezza nell'esecuzione delle opere pubbliche o di una errata gestione del debito. Una maggiore attenzione alla gestione del debito impone di verificare la possibilità di utilizzare in devoluzione mutui in ammortamento prima di ricorrere a nuovo indebitamento.

A tal fine è bene rammentare che la legge di bilancio per il 2018, Legge n. 205/2017, ha previsto la proroga della sospensione del regime di tesoreria unica fino a tutto il 31.12.2021

La voce di entrata prevista nel bilancio 2020 è costituita da:

Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria (Tit. 3 - Tip. 300)	Importo 2020
Interessi attivi ed altre entrate di natura finanziaria	1.324,18
<b>Totale</b>	<b>1.324,18</b>

### Altre entrate da redditi di capitale

La tipologia 400 riporta le previsioni previste in bilancio relative a proventi derivanti da distribuzione di dividendi e di utili di società partecipate dall'ente. Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2020 sono costituite da:

Altre entrate da redditi di capitale	Importo 2020
Dividendo su azioni Parmalat SPA	7,00
<b>Totale</b>	<b>7,00</b>

### Rimborsi ed altre entrate diverse

La tipologia 500 presenta una natura residuale.

Le principali voci di entrata previste nel bilancio 2020 sono state stimate sulla base del trend storico e sono costituite da:

Altre entrate correnti (Tit. 3 - Tip. 500)	Importo 2020
Rimborsi ed altre entrate correnti	1.059.414,99
<b>Totale</b>	<b>1.059.414,99</b>

## 1.5 Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4

Per quanto riguarda le principali voci che partecipano alla determinazione dell'importo di ciascuna tipologia del titolo 4 riportata nel bilancio di previsione 2020, si precisa che le somme riportate partecipano alla definizione del complesso di risorse che finanziano il programma triennale dei lavori pubblici.

### Tributi in conto capitale

La tipologia 100 del titolo 4 comprende le imposte da sanatorie e condoni. Nello specifico, l'ufficio urbanistica sulla base delle pratiche da evadere ha presuntivamente determinato i seguenti importi:

Tributi in conto capitale	Importo 2020
Tributo in conto capitale	24.174,42
<b>Totale</b>	<b>24.174,42</b>

### Contributi agli investimenti

La tipologia 200 del titolo 4 comprende i contributi in c/capitale da destinare a spese di investimento da parte di altre amministrazioni pubbliche e da privati così suddivisi:

I **contributi agli investimenti provenienti dallo Stato** iscritti in bilancio sono stati verificati sulla base delle formali comunicazioni provenienti dalle amministrazioni centrali (Ministeri). Nello specifico, nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da amministrazioni pubbliche centrali (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2020
Contributi da amministrazioni pubbliche centrali	31.999.241,88
<b>Totale</b>	<b>31.999.241,88</b>

I **contributi agli investimenti dalla regione** e da altre amministrazioni pubbliche locali sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dall'ente agli uffici tecnici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da amministrazioni locali (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2020
Contributi da amministrazioni locali	20.506.069,67
<b>Totale</b>	<b>20.506.069,67</b>

I **contributi agli investimenti da altri soggetti** sono stati iscritti sulla base di specifiche disposizioni e comunicazioni effettuate dai terzi agli uffici comunali che hanno proceduto a comunicare al settore finanziario gli importi. Nello specifico nel bilancio dell'ente sono state previste somme così suddivise:

Contributi da altri soggetti (Tit. 4 - Tip. 200)	Importo 2020
Contributi agli investimenti da imprese	5.737.554,03
<b>Totale</b>	<b>5.737.554,03</b>

Gli **altri trasferimenti in conto capitale** riguardano entrate in conto capitale ricevute senza

obbligo di restituzione per spese diverse da quelle di investimento e, nello specifico erogati per:

- assunzioni di debiti dell'ente da parte di altri soggetti (siano essi privati o pubblici);
- cancellazione di debiti;
- copertura di spese eccezionali o di disavanzi accumulati dall'amministrazione.

Nel nostro ente tale voce risulta valorizzata e riguarda i trasferimenti ricevuti per abbattimento barriere architettoniche in corso di erogazione

Altri trasferimenti in conto capitale (Tit. 4 - Tip. 300)	Importo 2020
Altri trasferimenti in conto capitale	51.220,95
<b>Totale</b>	<b>51.220,95</b>

### Alienazione di beni patrimoniali

I beni dell'ente, ricompresi nella tipologia 400, per i quali si prevede l'alienazione, sono riportati di seguito unitamente al valore stimato dall'Ufficio tecnico comunale.

Detti valori sono stati previsti nel Piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali inserito nel Documento Unico di Programmazione e nell'apposita scheda del Programma triennale dei lavori pubblici (anch'esso inserito nel Documento Unico di Programmazione).

Alla base del valore iscritto in bilancio vi è apposita perizia di stima redatta dall'Ufficio Tecnico.

Alienazione di beni (Tit. 4 - Tip. 400)	Importo 2020
Alienazioni di beni	1.068.738,09
<b>Totale</b>	<b>1.068.738,09</b>

### Altre entrate in conto capitale

Nella tipologia 500 rientrano i *"proventi delle concessioni edilizie"* e le relative sanzioni.

Nel nostro caso la quantificazione è stata effettuata sulla base delle rate in maturazione per le concessioni già rilasciate e dell'attuazione dei piani pluriennali per le previsioni di nuove entrate nel 2020.

Si precisa che le previsioni, effettuate dalla Ripartizione competente, sono state effettuate in base:

- al piano regolatore in corso di approvazione;
- al piano regolatore vigente in regime di salvaguardia;
- alle pratiche edilizie in sospenso;
- all'andamento degli stanziamenti e accertamenti degli anni passati;
- tenendo conto di convenzioni in atto con i privati, in base alle quali è prevista la compensazione tra oneri di urbanizzazione e opere realizzate direttamente.

Le previsioni per il 2020 hanno tenuto conto della novella arrecata dalla legge di bilancio 2017, Legge n. 232/2016, con il comma 460 dell'unico articolo per il quale a decorrere dal 1° gennaio 2018, i proventi dei titoli abilitativi edilizi e delle sanzioni previste dal testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 6 giugno 2001, n. 380, sono destinati esclusivamente e senza vincoli temporali:

- alla realizzazione e alla manutenzione ordinaria e straordinaria delle opere di urbanizzazione primaria e secondaria,
- al risanamento di complessi edilizi compresi nei centri storici e nelle periferie degradate;
- a interventi di riuso e di rigenerazione;
- a interventi di demolizione di costruzioni abusive;

- all'acquisizione e alla realizzazione di aree verdi destinate a uso pubblico;
- a interventi di tutela e riqualificazione dell'ambiente e del paesaggio, anche ai fini della prevenzione e della mitigazione del rischio idrogeologico e sismico e della tutela e riqualificazione del patrimonio rurale pubblico;
- a interventi volti a favorire l'insediamento di attività di agricoltura nell'ambito urbano;
- spese di progettazione per opere pubbliche.

La tabella che segue riporta la ripartizione così come proposta nel bilancio 2020:

Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	%	Importo 2020
Utilizzo dei proventi delle concessioni edilizie	100,00	1.268.988,80
Altre entrate	100,00	20.000,00
<b>Totale</b>		<b>1.288.988,80</b>

Di seguito si riporta il dettaglio delle previsioni dei proventi per il rilascio di permessi di costruire:

CAP.	DESCRIZIONE	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
781	ONERI DI URBANIZZAZIONE A SCOMPUTO	200.000,00	200.000,00	200.000,00
900	URBANIZZAZIONE PRIMARIA	394.988,80	320.000,00	110.000,00
910	URBANIZZAZIONI SECONDARIA	117.000,00	60.000,00	40.000,00
920	URBANIZZAZIONI SANZIONI	46.000,00	20.000,00	20.000,00
930	URBANIZZAZIONI COSTO COSTRUZIONE	491.000,00	2.570.000,00	978.115,97
950	URBANIZZAZIONI SECONDARIE 7% PER CULTO - L.R. 4/94	20.000,00	20.000,00	20.000,00
	<b>Totale</b>	<b>1.268.988,80</b>	<b>3.190.000,00</b>	<b>1.368.115,97</b>

## 1.6 Strumenti derivati

### *Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. g)*

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione 2020, così come prevista dal paragrafo 9.11 del principio applicato della programmazione, richiede una adeguata precisazione sugli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata.

A tal fine si precisa che il Comune di Bisceglie non ha sottoscritto contratti in strumenti derivati.

## 1.7 Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"

### *Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3*

Risulta interessante analizzare, così come previsto al punto 9.11.3 del Principio contabile n.1, l'articolazione e la relazione tra le "entrate ricorrenti" e quelle "non ricorrenti".

Questa distinzione è stata introdotta dal D. Lgs. n. 118/2011 e ripresa nel TUEL - così come modificato dal D. Lgs. n. 126/2014 - e si basa sulla distinzione tra proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi.

E', infatti, un principio di sana gestione finanziaria, quello di finanziare spese straordinarie o una tantum con entrate di analoga natura, in tal modo evitando che, al contrario, spese correnti ripetitive possano trovare la loro fonte di finanziamento nelle entrate non ricorrenti.

Alla luce delle esperienze fino ad oggi maturate, si ritiene che possa essere definita “a regime” un’entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo. In ogni caso, in considerazione della loro natura, sono da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- donazioni, sanatorie, abusi edilizi e sanzioni;
- i condoni;
- i gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria;
- le entrate per eventi calamitosi;
- le alienazioni di immobili;
- le accensioni di prestiti;
- i contributi agli investimenti a meno che non siano espressamente definiti “continuativi” dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

Le restanti entrate sono da considerarsi "ricorrenti".

Partendo da queste premesse, sono da considerare “non ricorrenti” e come tali con effetti non strutturali sul bilancio dell’ente, le seguenti entrate:

ENTRATE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Donazioni	5.000,00	0,00	0,00
Sanatorie	24.174,42	0,00	0,00
Abusi edilizi	0,00	0,00	0,00
Sanzioni	0,00	0,00	0,00
Condoni	0,00	0,00	0,00
Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione tributaria	625.994,00	536.944,00	348.944,00
Entrate per eventi calamitosi	171.109,26	0,00	0,00
Alienazioni per immobili	1.120.738,09	59.097,50	59.097,50
Accensioni di prestiti	1.100.000,00	1.189.400,00	500.000,00
Contributi agli investimenti	37.736.795,91	71.392.690,41	68.545.061,43
<b>Totale Entrate non ricorrenti</b>	<b>40.783.811,68</b>	<b>73.178.131,91</b>	<b>69.453.102,93</b>
<b>in % sul totale entrate</b>	<b>44,55%</b>	<b>58,56%</b>	<b>57,96%</b>

L'emergenza sanitaria comporta pesanti effetti sulla gestione finanziaria tanto rispetto alla “competenza” quanto rispetto alla “cassa” e, quindi, delle disponibilità liquide.

Le somme assegnate risultano le seguenti:

CAP entrata	ENTE	Descrizione	Previsioni 2020
160	STATO	Fondo esercizio funzioni fondamentali (art. 106 DL 34/2020)	1.399.678,73
212	STATO	Fondo compensativo minori entrate TOSAP (art.181 c.5 DL 34/2020)	31.975,61
213	STATO	Fondo compensativo IMU settore turistico (art.177 c.2 DL 34/2020)	21.934,15
<b>Totale</b>			<b>1.453.588,49</b>

L'art. 106 del D.L. n. 34/2020, per l'anno 2020, in relazione alla possibile perdita di entrate connesse all'emergenza COVID-19, ha istituito un Fondo per l'esercizio delle funzioni

fondamentali degli enti locali al fine di assicurare ai predetti enti l'espletamento delle richiamate funzioni. Per il Comune di Bisceglie il riparto del citato Fondo ha comportato un trasferimento di somme pari ad euro 1.399.678,73= destinato a compensare le minori entrate.

Il DL 34/2020 ha previsto:

- l'abolizione del versamento della prima rata dell'IMU per i possessori di immobili classificati nella categoria catastale D/2, vale a dire gli immobili degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù e dei campeggi, a condizione che i relativi proprietari siano anche gestori delle attività ivi esercitate, comporta un minor introito stimato per oltre 150 mila euro;
- l'esonero dal pagamento della TOSAP delle imprese di pubblico esercizio titolari di concessioni o di autorizzazioni di suolo pubblico, il minor introito dell'esonero viene stimato in oltre 110 mila euro.

Il riparto da parte del Ministero dell'Interno a favore del Comune dei tre fondi stanziati dal DL 34/2020 a ristoro delle mancate entrate per IMU settore turistico e Tosap è così determinato:

1) somma di euro 21.934,15= a ristoro della cancellazione della prima rata 2020 dell'Imu relativa agli immobili adibiti a stabilimenti balneari marittimi, lacuali e fluviali, termali, nonché agli immobili rientranti nella categoria catastale D/2 e degli agriturismi, dei villaggi turistici, degli ostelli della gioventù, dei rifugi di montagna, delle colonie marine e montane, degli affittacamere per brevi soggiorni, delle case e appartamenti per vacanze, dei bed breakfast, dei residence e dei campeggi, a condizione che i proprietari siano anche gestori delle attività esercitate (articolo 177 del DL 34/2020);

2) somma di euro 31.975,61= per le mancate entrate per le perdite di gettito della Tosap, esentati alle imprese di pubblico esercizio (articolo 181 del DL n. 34).

Per comprendere gli impatti che ne derivano, in particolare sulle entrate che hanno subito i principali effetti, sono rappresentati nella seguente tabella gli scostamenti probabili dell'esercizio 2020 rispetto al trend dell'ultimo triennio 2017-2019:

ENTRATE	Rendiconto 2017	Rendiconto 2018	Rendiconto 2019	Media triennio 2017-2019	Previsione 2020	Scostamento
Addiz comunale Irpef	€ 3.240.008,06	€ 3.344.438,69	€ 3.921.000,00	€ 3.501.815,58	€ 3.000.000,00	-€ 501.815,58
IMU - TASI	€ 9.330.866,05	€ 9.075.023,27	€ 10.186.077,33	€ 9.530.655,55	€ 8.477.442,40	-€ 1.053.213,15
TOSAP	€ 324.247,60	€ 537.391,41	€ 477.642,56	€ 446.427,19	€ 335.000,00	-€ 111.427,19
TARI	€ 11.169.249,05	€ 10.418.004,60	€ 11.090.072,74	€ 10.892.442,13	€ 11.090.072,74	€ 197.630,61
Imposta di pubblicità - ICP	€ 85.944,66	€ 163.726,44	€ 112.645,86	€ 120.772,32	€ 120.000,00	-€ 772,32
Diritti sulle pubbliche affissioni - DPA	€ 89.765,95	€ 98.703,80	€ 129.937,05	€ 106.135,60	€ 80.000,00	-€ 26.135,60
Recupero evasione	€ 879.656,48	€ 360.360,28	€ 243.181,82	€ 494.399,53	€ 645.994,00	€ 151.594,47
Sanzioni Cds	€ 677.528,33	€ 1.117.750,60	€ 1.157.942,06	€ 984.407,00	€ 855.000,00	-€ 129.407,00
Proventi da parcheggio	€ 525.922,09	€ 684.000,00	€ 454.995,90	€ 554.972,66	€ 571.000,00	€ 16.027,34
Proventi servizi di mensa	€ 210.188,03	€ 191.571,42	€ 206.724,47	€ 202.827,97	€ 130.000,00	-€ 72.827,97
Proventi da recupero Rifiuti differenziati (carta/cartone/vetro/plastica/lattine)	€ -	€ 664.718,71	€ 754.621,86	€ 473.113,52	€ 600.000,00	€ 126.886,48
	€ 26.533.376,30	€ 26.655.689,22	€ 28.734.841,65	€ 27.307.969,06	€ 25.904.509,14	-€ 1.403.459,92

Con riferimento alle entrate straordinarie da emergenza sanitaria (COVID 19) si riportano le seguenti entrate da considerarsi "non ricorrenti" e straordinarie, destinate a specifici interventi volti a fronteggiare la situazione di crisi economica da emergenza sanitaria:



CAP entrata	CAP spesa	ENTE	Descrizione	Previsioni 2020	Destinazione 2020
171	6542	STATO	Fondo per sanificazione e disinfezione	30.268,24	30.268,24
172	6850 6730	STATO	Fondo per emergenza alimentare	486.665,82	486.665,82
175	3315	STATO	Fondo per Indennità operatori di vigilanza per Ordine Pubblico	20.000,00	20.000,00
210	4211	STATO	Fondo per Progetto SCUOLE SICURE (Circ. M.I. 17287/110/1)	31.439,23	31.439,23
221	3401	STATO	Fondo per il finanziamento lavoro straordinario PL	6.629,93	6.629,93
270	6693	STATO	Fondo per il contrasto povertà educativa e centri estivi	137.138,35	137.138,35
222	3920	REGIONE	Fondo per la gestione scuole dell'infanzia paritarie (Diritto allo Studio 2020) DGR 635/2020	66.600,00	66.600,00
278	5088	REGIONE	Fondo per interventi di vigilanza e custodia spiagge libere	4.317,96	4.317,96
292	6765 6705 6928	REGIONE	Fondo per interventi di protezione sociale in conseguenza	164.191,92	164.191,92
293	6765 6705 6928	REGIONE	Fondo per fronteggiare conseguenze socio economiche	129.914,16	129.914,16
341	6853	PRIVATI	Trasferimento e contributi per COVID 19	5.000,00	5.000,00
<b>Totale parte corrente</b>				<b>1.082.165,61</b>	<b>1.082.165,61</b>
783	4119	STATO	Fondo per spese di manutenzione straordinaria di edilizia scolastica	310.000,00	310.000,00
<b>Totale parte capitale</b>				<b>310.000,00</b>	<b>310.000,00</b>

Il comune di Bisceglie a seguito dell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 del 29 marzo 2020 ha avuto a disposizione un importo di euro 486.665,82= per misure urgenti di solidarietà alimentare.

La Giunta ha ritenuto di finalizzare l'intervento attraverso l'acquisto di buoni spesa per generi alimentari e generi alimentari/prodotti di prima necessità.

Sul sito comunale in amministrazione trasparente saranno pubblicati gli elenchi dei beneficiari dell'erogazione degli aiuti.

Sempre secondo le indicazioni contenute nell'Ordinanza del Capo del Dipartimento della Protezione Civile n. 658 (articolo 2, comma 3), il Comune ha aperto un apposito conto corrente bancario per raccogliere le donazioni da destinare alle persone in difficoltà economiche per consentire loro di poter fare la spesa di beni alimentari e di prima necessità.

Sul conto sono pervenuti euro 5.000,00 che risultano impegnati attraverso l'acquisto di generi alimentari o prodotti di prima necessità.

Il Comune di Bisceglie in base all'art. 114 del D.L. 18 del 2020 ha ricevuto un contributo disinfezione e sanificazione pari ad euro 30.268,24=, in base all'art. 115 e un Fondo finanziamento lavoro straordinario Polizia Locale di euro 6.629,93=



## **1.8 Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati**

---

### ***Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. f)***

Si comunica che il Comune di Bisceglie non ha in corso garanzie principali o sussidiarie prestate a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

# SECONDA PARTE



# ANALISI DELLE SPESE

## 2 ANALISI DELLE SPESE

Il secondo approfondimento oggetto di analisi nella nota integrativa riguarda la spesa e i criteri sottesi alla determinazione degli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità.

E' noto che gli accantonamenti costituiscono una posta oggetto di particolare attenzione da parte del legislatore e, conseguentemente, dagli organi di controllo in quanto una loro sottostimata valutazione può portare a squilibri dapprima di cassa e, successivamente, minare gli equilibri finanziari dell'ente.

A tal fine una particolare trattazione è dedicata alla determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità e degli altri fondi rischi.

Preliminarmente è intenzione illustrare i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle principali poste di spesa, mantenendo la stessa logica espositiva delle entrate, procedendo anche per la spesa all'analisi per titoli, per passare, successivamente, in ottica di maggiore dettaglio, alla loro scomposizione in missioni.

### 2.1 Titolo 1 Spese correnti

Le Spese correnti trovano iscrizione nel titolo 1, suddivise in missioni e programmi, ed evidenziano gli oneri previsti per l'ordinaria attività dell'ente e dei vari servizi pubblici attivati.

Per una lettura più precisa delle risultanze di bilancio è opportuno disaggregare tale spesa, distinguendola in missioni, secondo la classificazione funzionale. A riguardo si precisa che la classificazione funzionale per missioni non è rimessa alla libera decisione dell'ente, ma risponde ad una precisa esigenza evidenziata dal legislatore nell'articolo 12 del Decreto Legislativo n. 118 del 2011; quest'ultimo prevede che le amministrazioni pubbliche territoriali adottino schemi di bilancio articolati per missioni e programmi che evidenzino le finalità della spesa, allo scopo di assicurare maggiore trasparenza e confrontabilità delle informazioni riguardanti il processo di allocazione delle risorse pubbliche e la destinazione delle stesse alle politiche pubbliche settoriali.

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalle amministrazioni pubbliche territoriali, utilizzando risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate, e sono definite in relazione al riparto di competenze di cui agli articoli 117 e 118 del Titolo V della Costituzione, tenendo conto anche di quelle individuate per il bilancio dello Stato.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 1 della spesa nel bilancio 2020/2022 per missione. Tale impostazione evidenzia gli eventuali scostamenti tra le spese destinate alla medesima missione, in modo da cogliere, con maggiore chiarezza, l'assetto delle stesse per i prossimi esercizi.

L'analisi non prende a riferimento i servizi per conto terzi e le partite di giro.

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 1 SPESA)	2020	2021	2022
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 01- Organi istituzionali	1.029.792,74	1.035.714,99	1.035.714,99
Programma 02 - Segreteria generale	1.364.893,14	845.342,81	845.342,81
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	959.971,14	1.028.229,15	1.028.229,15
Programma 04 - Gestione delle entrate tributarie e servizi fiscali	4.555.159,66	3.535.695,27	3.578.403,13
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	506.023,40	510.023,40	510.023,40

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

Programma 06 - Ufficio tecnico	799.850,90	780.206,29	780.206,29
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	907.278,18	711.964,24	711.964,24
Programma 10 - Risorse umane	2.251.933,92	2.711.108,84	2.980.944,41
Programma 11 - Altri servizi generali	714.294,43	432.300,00	332.300,00
<b>MISSIONE 02 - Giustizia</b>			
Programma 01 - Uffici giudiziari	116.455,56	116.896,32	116.896,32
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	1.857.296,20	2.013.317,15	1.733.317,88
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	236.970,45	161.708,13	161.708,13
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	285.775,10	266.632,96	266.632,96
Programma 06 - Servizi ausiliari all'istruzione	546.341,67	765.540,54	765.540,54
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
Programma 01 - Valorizzazione dei beni di interesse storico	3.200,00	3.200,00	3.200,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	440.732,66	535.074,20	535.074,20
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Programma 01 - Sport e tempo libero	179.342,18	164.981,46	164.981,46
Programma 02 - Giovani	500,00	500,00	500,00
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	126.193,03	120.682,68	120.682,68
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	3.642.887,75	3.529.410,59	3.529.410,59
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	96.669,42	95.444,00	95.444,00
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 01 - Difesa del suolo	50.000,00	0,00	0,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	295.146,62	291.250,00	291.250,00
Programma 03 - Rifiuti	10.897.538,54	10.810.753,64	10.798.039,20
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	175.025,00	175.025,00	175.025,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma 02 - Trasporto pubblico locale	267.648,07	134.208,50	134.208,50
<b>MISSIONE 11 - Soccorso civile</b>			
Programma 01 - Sistema di protezione civile	2.500,00	3.000,00	2.000,00
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 01 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido	1.930.563,19	1.301.082,02	1.301.082,02
Programma 02 - Interventi per la disabilità	119.033,67	99.033,67	99.033,67
Programma 03 - Interventi per gli anziani	230.730,03	262.230,03	262.230,03
Programma 04 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	244.606,08	23.500,00	23.500,00
Programma 05 - Interventi per le famiglie	721.558,18	574.468,32	574.468,32
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	259.616,36	259.637,00	259.637,00
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>			
Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	342.287,94	348.477,34	348.477,34
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	207.826,94	406.206,58	406.206,58
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	178.609,26	12.750,00	12.750,00
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>			
Programma 01 - Fondo di riserva	340.446,77	350.168,43	349.611,46
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	1.934.119,35	2.051.352,06	2.009.226,84
Programma 03 - Altri fondi	1.121.595,61	1.418.865,38	1.777.491,34
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>			
Programma 01 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	255.886,17	215.955,73	180.466,98
<b>TOTALE TITOLO 1</b>	<b>40.196.299,31</b>	<b>38.101.936,72</b>	<b>38.301.221,46</b>

### 2.1.1 I macroaggregati di spesa corrente

Quantunque non presenti nella struttura del bilancio oggetto di approvazione da parte del Consiglio, la spesa corrente, così come riportata nell'allegato al bilancio di previsione, è stata suddivisa in macroaggregati che sostituiscono, nella nuova classificazione economico funzionale, i precedenti *interventi* di spesa.

Com'è noto, la classificazione della spesa in macroaggregati è effettuata in relazione alla natura economica dei fattori produttivi, permettendo in tal modo di effettuare valutazioni in merito alla loro incidenza ed eventuale razionalizzazione.

La ripartizione del titolo 1 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2020, nella tabella che segue:

#### Le previsioni di spesa corrente per macroaggregati 2020

MACROAGGREGATI (TIT. 1 SPESA)	2020	%
Redditi da lavoro dipendente	7.488.943,33	18,63%
Imposte e tasse a carico dell'ente	783.757,80	1,95%
Acquisto di beni e servizi	19.297.495,41	48,01%
Trasferimenti correnti	6.470.585,96	16,10%
Interessi passivi	255.891,17	0,64%
Altre spese per redditi di capitale	0,00	0,00%
Rimborsi e poste correttive delle entrate	1.331.934,50	3,31%
Altre spese correnti	4.567.691,14	11,36%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO I - SPESA CORRENTE</b>	<b>40.196.299,31</b>	<b>100,00%</b>

### 2.1.2 Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge

La legge di bilancio 2020, la n. 160/2019, ha eliminato tutti i vincoli relativi al contenimento delle spese di rappresentanza, relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità, missione, formazione, sponsorizzazione, incarichi per studi e consulenza, acquisto, manutenzione e noleggio di autovetture, acquisto, manutenzione e locazione di immobili.

Conseguentemente si darà conto del solo limite della spesa del personale.

#### Limiti alla Spesa di Personale

Le spese di personale, come definite dall'art.1, comma 557 della Legge n. 296/2006, nel tempo, hanno subito la seguente variazione:

Annualità	Importo (al netto delle spese escluse)
<b>Triennio 2011/2013</b>	8.112.412,81
<b>2015</b>	7.806.027,26
<b>2016</b>	8.022.687,78
<b>2017</b>	7.533.161,33
<b>2018</b>	7.455.869,73
<b>2019</b>	7.641.535,16

La situazione attuale del personale è la seguente:

Cat.	Posizione economica	POSTI OCCUPATI AL 01/01/2020	ATTUALMENTE IN SERVIZIO
<b>SG</b>	<i>SEGRETARIO GENERALE</i>	1	1
<b>DIND</b>	<i>DIRIGENTI DI RUOLO</i>	2	3
<b>DTD</b>	<i>DIRIGENTI A TEMPO DETERMINATO</i>	2	1
<b>D3</b>	<i>CAPI SERVIZIO</i>	14	12
<b>D1</b>	<i>ISTRUTTORI DIRETTIVI</i>	31	28
<b>C</b>	<i>ISTRUTTORI</i>	68	67
<b>B3</b>	<i>COLLABORATORI PROFESSIONALI</i>	26	23
<b>B1</b>	<i>COLLABORATORI</i>	14	13
<b>A</b>	<i>OPERATORI</i>	16	15

A decorrere dal 20 aprile 2020, data di entrata in vigore del DPCM 17 marzo 2020, i comuni possono procedere ad assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale;
- e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione;

sino ad una spesa complessiva per tutto il personale dipendente, al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione, non superiore al valore soglia definito come percentuale, differenziata per fascia demografica, della media delle entrate correnti relative agli ultimi tre rendiconti approvati, considerate al netto del fondo crediti dubbia esigibilità stanziato in bilancio di previsione.

Il DPCM individua:

- le fasce demografiche (Tabella1):
  - a) comuni con meno di 1.000 abitanti;
  - b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti;
  - c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti;
  - d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti;
  - e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti;
  - f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti;**
  - g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti;
  - h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti;
  - i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre.
- i relativi valori soglia di massima spesa del personale, calcolando per ogni fascia demografica il rapporto della spesa del personale rispetto alle entrate correnti (Tabella 2):

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	29,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	28,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	27,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	27,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	26,9%
<b>f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti</b>	<b>27,0%</b>
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	27,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	28,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	25,3%

- i valori soglia di rientro della maggiore spesa del personale (Tabella 3):

Fasce demografiche	Valore soglia
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	33,5%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	32,6%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	31,6%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	31,2%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	30,9%
<b>f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti</b>	<b>31,0%</b>
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	31,6%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 abitanti	32,8%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	29,3%

#### A. Comuni che si collocano al di sotto del valore soglia della Tabella 2:

I comuni che si collocano al di sotto del valore soglia della Tabella 2, possono incrementare la spesa di personale registrata nell'ultimo rendiconto approvato, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione, sino ad una spesa complessiva rapportata alle entrate correnti, non superiore al valore soglia individuato dalla Tabella 2 di ciascuna fascia demografica.

In sede di prima applicazione e fino al 31 dicembre 2024, i comuni possono incrementare annualmente, per assunzioni di personale a tempo indeterminato, la spesa del personale registrata nel 2018 in misura non superiore al valore percentuale indicato dalla seguente Tabella 4, in coerenza con i piani triennali dei fabbisogni di personale e fermo restando il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione e del valore soglia:

Comuni	2020	2021	2022	2023	2024
a) comuni con meno di 1.000 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
b) comuni da 1.000 a 1.999 abitanti	23,0%	29,0%	33,0%	34,0%	35,0%
c) comuni da 2.000 a 2.999 abitanti	20,0%	25,0%	28,0%	29,0%	30,0%
d) comuni da 3.000 a 4.999 abitanti	19,0%	24,0%	26,0%	27,0%	28,0%
e) comuni da 5.000 a 9.999 abitanti	17,0%	21,0%	24,0%	25,0%	26,0%
<b>f) comuni da 10.000 a 59.999 abitanti</b>	<b>9,0%</b>	<b>16,0%</b>	<b>19,0%</b>	<b>21,0%</b>	<b>22,0%</b>
g) comuni da 60.000 a 249.999 abitanti	7,0%	12,0%	14,0%	15,0%	16,0%
h) comuni da 250.000 a 1.499.999 ab.	3,0%	6,0%	8,0%	9,0%	10,0%
i) comuni con 1.500.000 di abitanti e oltre	1,5%	3,0%	4,0%	4,5%	5,0%

Per il periodo 2020-2024, i comuni possono utilizzare le facoltà assunzionali residue dei cinque anni antecedenti al 2020 in deroga agli incrementi percentuali individuati dalla Tabella 4, fermo restando il limite di cui alla Tabella 2 di ciascuna fascia demografica, i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione.

#### B. Comuni con meno di 5.000 abitanti

Per il periodo 2020-2024, i comuni con meno di cinquemila abitanti, che si collocano al di sotto del valore soglia di ciascuna fascia demografica, che fanno parte dell'«Unione di comuni» e per i quali la maggior spesa per personale consentita dal presente articolo risulta non sufficiente all'assunzione di una unità di personale a tempo indeterminato, possono, nel periodo 2020-2024, incrementare la propria spesa per il personale a tempo indeterminato nella misura massima di 38.000 euro non cumulabile, fermi restando i piani triennali dei fabbisogni di personale e il rispetto pluriennale dell'equilibrio di bilancio asseverato dall'organo di revisione. La maggiore facoltà assunzionali è destinata all'assunzione a tempo indeterminato di una unità di personale

purché collocata in comando obbligatorio presso la corrispondente Unione con oneri a carico della medesima, in deroga alle vigenti disposizioni in materia di contenimento della spesa di personale previsto per le Unioni di comuni.

### C. Comuni che oltrepassano il valore soglia

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 adottano un percorso di graduale riduzione annuale del suddetto rapporto fino al conseguimento nell'anno 2025 del predetto valore soglia anche applicando un turn over inferiore al 100 per cento.

A decorrere dal 2025, i comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta superiore al valore soglia per fascia demografica individuato dalla Tabella 3 applicano un turn over pari al 30 per cento fino al conseguimento del predetto valore soglia.

I comuni in cui il rapporto fra spesa del personale e le entrate correnti risulta compreso fra i valori soglia per fascia demografica individuati dalla Tabella 2 e dalla Tabella 3 non possono incrementare il valore del predetto rapporto rispetto a quello corrispondente registrato nell'ultimo rendiconto della gestione approvato.

Sulla base del DPCM del 17 marzo 2020, l'Ente ha la seguente situazione:

Spesa del personale da Rendiconto 2018 (definizione art. 2 lett. a) del DPCM			7.977.287,68
Entrate correnti 2016	35.589.740,05		
Entrate correnti 2017	35.483.972,96		
Entrate correnti 2018	36.592.781,10		
Media delle entrate correnti		35.888.831,37	
FCDE stanziato bilancio previsione 2018		1.371.121,23	
Media delle Entrate correnti al netto del FCDE			34.517.710,14
Rapporto spesa del personale su entrate correnti			<b>23,11%</b>

Sulla base del rapporto evidenziato, l'Ente si colloca nella fattispecie 23,11% e dunque al di sotto della soglia limite prevista per la fascia demografica di appartenenza.

L'impatto della spesa del personale nel triennio 2020/2022, è di seguito rappresentata:

Personale	Numero	Importo 2020	Numero	Importo 2021	Numero	Importo 2022
<b>Personale in quiescenza</b>	<b>19</b>	<b>342.840,97</b>	<b>8</b>	<b>100.112,94</b>	<b>1</b>	<b>5.639,32</b>
- di cui cat A	2	33.053,95	1	10.951,61	0	0
- di cui cat B	6	111.159,10	3	35.141,41	0	0
- di cui cat C	5	76.043,48	3	37.101,95	0	0
- di cui cat D	6	122.584,44	1	16.917,97	1	5.639,32
<b>Personale nuove assunzioni</b>	<b>17</b>	<b>192.578,37</b>	<b>12</b>	<b>168.813,51</b>	<b>5</b>	<b>54.852,26</b>
- di cui cat A	0	0	0	0	0	0
- di cui cat B	0	0	2	39.024,58	0	0
- di cui cat C	10	98.474,59	5	45.199,10	3	18.570,60
- di cui cat D	6	58.654,98	5	84.589,83	2	36.281,66
- di cui DIRIGENTE	1	35.448,80	0	0	0	0



### 2.1.3 Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità

#### **Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11 lett. a)**

Il nuovo principio di competenza finanziaria potenziata impone di accertare per intero tutte le entrate, comprese quelle di dubbia o difficile esazione, ad eccezione di talune tipologie di entrate, tassativamente previste nei Principi contabili, quali:

- a) entrate provenienti da altre amministrazioni pubbliche,
- b) entrate assistite da fidejussione,
- c) entrate tributarie che, sulla base del paragrafo 3.7 del principio applicato della contabilità finanziaria, sono accertate per cassa,
- d) entrate rimosse per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale.

Fatte salve le citate eccezioni, quindi, sono vietati gli accertamenti per cassa.

Contestualmente, per evidenti ragioni di prudenza e di tutela degli equilibri contabili, viene nel contempo previsto l'obbligo di costituire un fondo crediti di dubbia esigibilità. Quest'ultimo rappresenta un fondo rischi, diretto ad evitare che le entrate di dubbia esigibilità, previste ed accertate nel corso dell'esercizio, possano finanziare spese esigibili nel corso del medesimo esercizio. In altri termini, il fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento contabile obbligatorio diretto ad evitare che entrate incerte (quali, ad esempio, i proventi delle sanzioni amministrative al codice della strada e i cosiddetti oneri di urbanizzazione) possano finanziare spese certe ed immediatamente esigibili, generando squilibri e aprendo pericolosi "buchi" nei conti.

Tale fondo deve obbligatoriamente essere iscritto in bilancio: a tal fine è stanziata nel corrente bilancio di previsione la relativa posta contabile (U: 1.10.01.03) il cui ammontare è determinato in considerazione della dimensione degli stanziamenti relativi ai crediti che si prevede si formeranno nell'esercizio, della loro natura e dell'andamento del fenomeno negli ultimi cinque esercizi precedenti (la media del rapporto tra incassi e accertamenti per ciascuna tipologia di entrata).

Sotto il profilo squisitamente contabile, nel nuovo bilancio finanziario di previsione, previsto dal D.Lgs. n. 118/2011, il fondo crediti di dubbia esigibilità è articolato in due distinti stanziamenti: il fondo crediti di dubbia esigibilità riguardante le entrate di dubbia esigibilità del titolo 4 delle entrate (stanziato nel titolo 2 delle spese), e il fondo riguardante tutte le altre entrate (stanziato nel titolo 1 della spesa).

Con riferimento alla individuazione delle entrate di dubbia e difficile esazione, si segnala che tale scelta è rimessa a ciascuna amministrazione, con obbligo di motivazione in sede di nota integrativa al bilancio. E' facoltà di ogni ente anche la scelta del livello di analisi (tipologia, categoria oppure singolo capitolo), ma la quantificazione va rendicontata a livello di tipologia sulla base dell'apposito prospetto.

Per quanto riguarda la quantificazione dell'accantonamento, si evidenzia che il comma 882 della Legge di bilancio 2018 ha introdotto una maggiore gradualità nell'applicazione delle nuove regole sullo stanziamento del Fondo crediti di dubbia esigibilità nel bilancio preventivo. Nello specifico, si riduce la percentuale minima di accantonamento prevedendone, al tempo stesso, una progressiva crescita nel corso degli anni con ritmi meno traumatici per le finanze dei singoli enti. Nel 2020 gli enti locali sono difatti tenuti a stanziare a tale titolo l'95% dell'importo quantificato nel prospetto riguardante il Fondo crediti dubbia esigibilità da allegare al bilancio di previsione, rispetto alla originaria percentuale prevista dal paragrafo 3.3 dell'allegato 4.2 al D.Lgs. 118/2011. A decorrere dal 2021 l'accantonamento al Fondo è effettuato per l'intero importo.

Rinviando alla specifica disciplina delle modalità di calcolo previste, tra l'altro, dal Principio contabile applicato della contabilità finanziaria allegato n. 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm., ed

in considerazione della previsione portata dal medesimo principio secondo cui *“il responsabile finanziario dell'ente sceglie la modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata, indicandone la motivazione nella nota integrativa al bilancio”*, la quantificazione degli stanziamenti iscritti nel bilancio 2020 è così riassumibile:

### FCDE stanziato in bilancio nel 2020

Titolo di spesa	Descrizione	Importo	Motivazione
<b>Titolo 1 - U.1.10.01.03</b>	FCDE parte correnti	1.934.119,35	Accantonamento fondo rischi crediti dubbia esazione
<b>Titolo 2 - U.2.05.03.01.001</b>	FCDE parte c/capitale	504.184,81	Accantonamento fondo rischi crediti dubbia esazione

In riferimento agli obblighi informativi previsti in sede di bilancio preventivo si evidenzia infine che:

- a) Entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione, per le quali non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità:

Con riferimento alle entrate che l'ente non considera di dubbia e difficile esazione e per le quali, derogando dalla norma di carattere generale, non si provvede all'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità, si segnala che trattasi di capitoli di entrate accertate per cassa e trasferimenti da parte di amministrazioni pubbliche.

- b) Motivazioni di scelta della modalità di calcolo della media per ciascuna tipologia di entrata o per tutte le tipologie di entrata:

Per quanto concerne infine le modalità di calcolo della media il responsabile del servizio finanziario ha ritenuto applicare la media semplice.

Di seguito si riportano le tre modalità di calcolo previste dell'esempio 5 del principio applicato della contabilità finanziaria (media semplice, rapporto ponderato e media ponderata):

- Media semplice;
- Rapporto tra la sommatoria degli incassi di ciascun anno ponderati con i seguenti pesi: *0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio - rispetto alla sommatoria degli accertamenti di ciascun anno ponderati con i medesimi pesi indicati per gli incassi;*
- Media ponderata del rapporto tra incassi e accertamenti registrato in ciascun anno del quinquennio con i seguenti pesi: *0,35 in ciascuno degli anni nel biennio precedente e 0,10 in ciascuno degli anni del primo triennio.*

Di seguito si riportano le singole voci di entrate su cui è stato calcolato il relativo accantonamento, che di seguito si riporta:

### Entrate per le quali è stato effettuato l'accantonamento al FCDE per 2020

Titolo di entrata	Descrizione	Importo	Motivazione
<b>Titoli 1</b>	Recupero I.C.I. anni 2011	147.189,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titoli 1</b>	Imposta comunale pubblicità	48.432,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titoli 1</b>	T.O.S.A.P. permanente	94.846,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titoli 1</b>	Recupero TARI anni precedenti	34.230,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018

<b>Titoli 1</b>	Recupero TARES	342,30	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titoli 1</b>	TARI - Tassa sui Rifiuti	1.217.689,99	la % effettiva viene ridotta in considerazione del recupero previsto all'interno del PEF del servizio rifiuti
<b>Titoli 1</b>	T.O.S.A.P. Temporanea	40.360,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titoli 1</b>	Diritti sulle pubbliche affissioni	32.288,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Proventi CDS infrazioni rilevate con strumenti informatici	33.600,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Sanzioni CDS anni pregressi	4.480,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Diritti servizio di trasporto funebre	17.139,50	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Proventi canone impianti pubblicitari su mezzi di trasporto e simili (paline e pensiline)	24,25	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Ricavi da recupero Rifiuti differenziati (carta/cartone/vetro/plastica/lattine)	189.300,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Proventi e diritti del Mercato Ittico al dettaglio e all'ingrosso	2.140,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Proventi e diritti Mercati Ortofrutticoli	1.872,50	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Proventi e diritti dei Mercati Alimentari	16,05	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Fitti reali terreni	187,25	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Canone concessione impianti pubblicitari privati	455,90	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Fitti reali di fabbricati ad uso abitativo ERP	2.140,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Proventi derivanti dalla locazione di immobili ad uso abitativo e non - anni precedenti	858,59	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Fitti reali di immobili non abitativi (locali ecc.)	1.872,50	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Canoni concessioni patrimonio comunale	3.745,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Canone utilizzo piscina comunale	34.000,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Rimborso spese per esecuzioni lavori in danno	9.341,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Proventi e rimborsi diversi	2.048,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Rimborso entrate AVVOCATURA da sentenze favorevoli	1.212,30	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Rimborso spese di condanna sentenza	13.614,00	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 3</b>	Canone di concessione U.M.T.S.	695,22	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 4</b>	Monetizzazione aree per urbanizzazione secondarie	48.344,81	Come da media delle riscossioni nel quinquennio 2014-2018
<b>Titolo 4</b>	MAGGIORI ESPROPRI ZONA 167 da concessionari aree	455.840,00	la % effettiva viene ridotta in considerazione delle somme parzialmente coperte con ipoteca di 2° grado sui crediti di maggior consistenza.

#### 2.1.4 Accantonamenti al fondo rischi spese legali

Il punto 5.2, lettera h), del nuovo principio contabile applicato della contabilità finanziaria (allegato n.4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 e ss.vv.), prescrive i seguenti obblighi in materia di bilancio di previsione:

*"nel caso in cui l'ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento (l'esito del giudizio o del ricorso), con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. In tale situazione l'ente è tenuto ad accantonare le risorse necessarie per il pagamento degli oneri previsti dalla sentenza, stanziando nell'esercizio le relative spese che, a fine esercizio, incrementeranno il risultato di amministrazione che dovrà essere vincolato alla copertura delle eventuali spese derivanti dalla sentenza definitiva. A tal fine si ritiene necessaria la costituzione di un apposito fondo rischi. Nel caso in cui il contenzioso nasce con riferimento ad una obbligazione già sorta, per la quale è stato già assunto l'impegno, si conserva l'impegno e non si effettua l'accantonamento per la parte già impegnata. L'accantonamento riguarda solo il rischio di maggiori spese legate al contenzioso".*

All'esito delle verifiche ricognitive effettuate dai competenti uffici, sono stati previsti nel bilancio 2020 accantonamenti al fondo rischi spese legali per complessive euro 5.122.688,32=, suddivise nel triennio in relazione alla probabilità di soccombenza e di conclusione del giudizio:

PROSPETTO ACCANTONAMENTI	
ANNO 2020	
a) Giudizi dinanzi al Tribunale e Giurisdizioni Superiori	€ 2.196.422,79
b) Giudizi dinanzi al Giudice di Pace	€ 134.532,02
c) Giudizi dinanzi al Giudice Amministrativo	€ 39.535,00
d) Giudizi dinanzi al Giudice di Pace per violazioni al CDS	€ 46.021,93
<b>TOTALE</b>	<b>€ 2.416.511,74</b>
ANNO 2021	
a) Giudizi dinanzi al Tribunale e Giurisdizioni Superiori	€ 753.592,91
b) Giudizi dinanzi al Giudice di Pace	€ 87.665,60
c) Giudizi dinanzi al Giudice Amministrativo	€ 328.442,00
d) Giudizi dinanzi al Giudice di Pace per violazioni al CDS	€ 4.074,80
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.173.775,31</b>
ANNO 2022	
a) Giudizi dinanzi al Tribunale e Giurisdizioni Superiori	€ 800.069,49
b) Giudizi dinanzi al Giudice di Pace	€ 3.515,54
c) Giudizi dinanzi al Giudice Amministrativo	€ 726.529,60
d) Giudizi dinanzi al Giudice di Pace per violazioni al CDS	€ 2.286,64
<b>TOTALE</b>	<b>€ 1.532.401,27</b>

In relazione alle somme stanziati in bilancio si riporta il seguente prospetto a cui risultano previste le somme accantonate nel risultato di amministrazione a copertura del rischio:

Codice	Descrizione	Quota accantonata	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
U.1.10.05.04.001	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	0,00	770.138,33	1.173.775,31	1.532.401,27
U.1.10.05.04.001	FONDO RISCHI CONTENZIOSO	1.646.372,81	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.646.372,81</b>	<b>770.138,33</b>	<b>1.173.775,31</b>	<b>1.532.401,27</b>

### 2.1.5 Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate

Dal 1° gennaio 2015 sono in vigore i commi 550 e seguenti dell'art. 1, Legge di stabilità 147/2013, così come integrati e modificati dall'articolo 21 del D. Lgs. n. 175/2016.

Le suddette disposizioni prevedono, a partire dal 2018, a carico delle pubbliche amministrazioni locali partecipanti, l'accantonamento in apposito fondo vincolato di un importo pari al risultato negativo non immediatamente ripianato, conseguito dalle società ed aziende partecipate, in misura proporzionale alla quota di partecipazione.

Si segnala infine che, limitatamente alle società che svolgono servizi pubblici a rete di rilevanza economica, compresa la gestione dei rifiuti, per risultato si intende la differenza tra valore e costi della produzione ai sensi dell'articolo 2425 del codice civile.

Gli effetti di tali disposizioni sul bilancio 2020 del nostro ente sono così sintetizzabili:

Codice	Descrizione	AVANZO ACCANTONATO	Previsione 2020	Previsione 2021	Previsione 2022
U.1.10.01.99.999	FONDO accantonamento perdite delle società ed aziende partecipate	0,00	1.614,86	0,00	0,00
U.1.10.01.99.999	FONDO accantonamento perdite delle società ed aziende partecipate	1.277,55	0,00	0,00	0,00
	<b>Totale</b>	<b>1.277,55</b>	<b>1.614,86</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>

### 2.1.6 Accantonamenti per spese potenziali

Il paragrafo 9.11.1 del principio contabile applicato della programmazione prevede, inoltre, che sia adeguata motivazione dei criteri di valutazione seguiti per l'accantonamento di fondi spese potenziali.

A tal fine si specifica che questo ente ha previsto accantonamenti per spese potenziali di importo pari a 545.628,91= nei rispettivi interventi al fine di far fronte alle potenzialità emerse.

Di seguito si rappresentano in dettaglio:

Codice	cap.	Descrizione	Previsione 2020
U.1.10.01.99.999	165	Fondo finanziamento "PASSIVITA' POTENZIALI" di parte corrente	187.901,21
U.2.05.01.99.999	164	Fondo finanziamento "PASSIVITA' POTENZIALI" di parte capitale	357.727,70
		<b>Totale</b>	<b>545.628,91</b>

### 2.1.7 Interventi programmati per spese di investimento

L'articolo 11, comma 5, lettera d) del presente decreto prevede che la nota integrativa indichi l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili.

L'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, articolato secondo la differente natura delle risorse disponibili, è predisposto con riferimento a ciascun esercizio considerato nel bilancio di previsione, attraverso l'indicazione degli articoli/capitoli e dei relativi investimenti.

Prima di elencare quali sono i principali lavori pubblici da realizzare nel triennio 2020/2022 e la relativa fonte di finanziamento, è bene specificare quali coperture finanziarie il legislatore considera idonee per gli investimenti.

Le risorse destinabili al finanziamento delle spese di investimento sono costituite da:

- a) le entrate correnti (titoli 1, 2 e 3) non destinate al finanziamento delle spese correnti e del rimborso dei prestiti;
- b) le entrate in conto capitale (titolo 4);
- c) le entrate da riduzione di attività finanziarie (titolo 5) eccedenti rispetto alla spese per incremento delle attività finanziarie, destinabili al finanziamento degli investimenti oltre che all'estinzione anticipata dei prestiti;
- d) le entrate da accensione prestiti (Titolo 6), che costituiscono il ricorso al debito.

Le risorse di cui alle lettere da b) a d) costituiscono copertura finanziaria degli impegni concernenti le spese di investimento a seguito dell'accertamento delle entrate, esigibili nell'esercizio in corso di gestione o la cui esigibilità è nella piena discrezionalità dell'ente o di altra amministrazione pubblica.

Le risorse di cui alla lettera a) costituiscono copertura finanziaria alle spese di investimento, con modalità differenti per impegni imputati all'esercizio in corso di gestione o per gli impegni imputati agli esercizi successivi.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati all'esercizio in corso di gestione, la copertura può essere costituita dall'intero importo del saldo positivo di parte corrente previsto nel bilancio di previsione per l'esercizio in corso di gestione.

Per gli impegni concernenti investimenti imputati agli esercizi successivi a quello in corso di gestione la copertura può essere costituita da quota parte del saldo positivo di parte corrente previsto per ciascun esercizio se risultano rispettate una serie di condizioni previste dal principio contabile generale della competenza finanziaria, meglio specificate nel principio applicato della contabilità finanziaria (paragrafi da 5.3.5 a 5.3.10).

Al fine di garantire la corretta applicazione di tali principi, nella sezione della nota integrativa riguardante l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento, è dedicata una particolare attenzione agli investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente previsto nel prospetto degli equilibri allegato al bilancio di previsione.

A tal fine si riporta l'elenco dei lavori programmati:

Principali lavori pubblici da realizzare	Importo	Fonte di finanziamento
Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico	150.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 2° Lotto	500.000,00	FPV da debito
	300.000,00	FPV da bilancio
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>	
Manutenzione Straordinaria cimitero (adeguamenti-ristrutturazione-restauro)	200.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Ristrutturazione strade rurali	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia BAT. Unità Funzionale 6	230.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>230.000,00</b>	
Recupero e ristrutturazione della Chiesa Sagina	200.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Miglioramento Sismico e recupero Palazzo Milazzi	1.295.655,00	Destinazione vincolata
	172.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>1.467.655,00</b>	
Adeguamento ai requisiti di Lega Pro dello Stadio G. Ventura	500.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	
Adeguamento Funzionale Ascensore e impianti presso Ufficio G. di P.	200.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Ampliamento P.I. in varie vie cittadine	40.000,00	Stanzamenti di bilancio

	<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	
Realizzazione loculi nell' isola IV del Cimitero Comunale		11.400.000,00	Apporti di capitali privati
	<b>Totale</b>	<b>11.400.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria della Torre dell'orologio		50.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Manutenzione Straordinaria Vicinale Corte Consiglio e Contrada Cucuruzzo		200.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Realizzazione Interventi di adeguamento aree per chioschi		200.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>200.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria ERP proprietà comunali (centro Storico)		60.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>60.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria rete fognaria pluviale		100.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria verde pubblico (reimpianto e buche esistenti)		100.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria parcheggi urbani - abbattimento barriere architettoniche, segnaletica orizzontale verticale e semaforica		30.000,00	Destinazione vincolata
		13.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>43.000,00</b>	
Riuso acque reflue per agricoltura		5.250.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>5.250.000,00</b>	
Opere di Urbanizzazione Primaria a scomputo dei Permessi di Costruire		600.000,00	Apporti di capitali privati
	<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	
Riqualificazione area ex scalo merci (Stazione)		400.000,00	Apporti di capitali privati
	<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Percorsi sicuri Casa Scuola e Casa Lavoro - La città Sicura: Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-Scuola e casa-Lavoro		334.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>334.000,00</b>	
Restauro Bastione San Martino e Palazzo Milazzi ai fini culturali e socio-educativi		2.000.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
P.R.A.E. Piano Particolareggiato del "Giacimento marmifero di Bisceglie"		100.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Interventi per la realizzazione di "Progetti di infrastrutture verdi" (area ex impianto depurazione)		1.300.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>1.300.000,00</b>	
Lavori per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del Comune		1.500.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>	
Progetto di realizzazione ex novo di un Campo Sportivo polifunzionale all'aperto presso il Plesso Scolastico Carrara Reddito		150.000,00	Contrazione di mutuo
	<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - scuola Carrara Reddito e Don P. Uva		150.000,00	Contrazione di mutuo
	<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 3° Lotto		500.000,00	Contrazione di mutuo
		500.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	
Intervento di riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di Levante		49.000,00	Destinazione vincolata
		1.000,00	Stanziamenti di bilancio
	<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Riqualificazione funzionale di Piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e Sistema di Viabilità e servizi di Corso Umberto I		1.670.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>1.670.000,00</b>	
Interventi di recupero e valorizzazione funzionale del Parco Urbano di Lama Cappuccini e aree verdi urbane e periurbane destinate a orti-giardini pubblici		150.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Scuole Don Tonino Bello e Caputi: interventi di efficientamento energetico e arredo urbano"		490.500,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>490.500,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano"		770.500,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>770.500,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione dell'ex mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattico per minori a rischio"		1.169.000,00	Destinazione vincolata
	<b>Totale</b>	<b>1.169.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Adeguamento rete di fognatura pluviale nel		740.000,00	Destinazione vincolata



Centro Storico"		
<b>Totale</b>	<b>740.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Recupero degli isolati n.15 e 37 nel Centro storico da adibire ad alloggi sociali"	1.830.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.830.000,00</b>	
Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Laboratori per la conoscenza e la valorizzazione dei luoghi della cultura Pugliese"	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Interventi per la valorizzazione e la fruizione del Patrimonio Culturale - "Teatri storici: cultura e teatro"	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado R. Monterisi	5.340.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.340.000,00</b>	
Opere di urbanizzazione secondaria previste dal P.E.E.P. maglia 167 di P.R.G. Lotto C Attrezzature sportive	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	2.340.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.340.000,00</b>	
Lavori di adeguamento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola III C.D. Carrara Gioia	1.800.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.800.000,00</b>	
Spaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili	20.000,00	Destinazione vincolata
	30.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria edilizia scolastica dell'obbligo e adeguamento degli immobili per l'ottenimento del CPI e dell'agibilità	3.980.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.980.000,00</b>	
Interventi di mitigazione del rischio idraulico: - Quartiere S. Andrea Via Padre Kolbe- Lama di Macina	5.200.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.200.000,00</b>	
Intervento per la realizzazione di un nuovo parcheggio con annesso edificio multifunzionale per la stazione ferroviaria, riqualificazione della zona salnitro e gestione dei parcheggi a pagamento in ambito urbano	5.640.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.640.000,00</b>	
Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - outdoor del quartiere Salnitro	100.000,00	Destinazione vincolata
	34.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>134.000,00</b>	
Riqualificazione aree Martiri di Via Fani	1.900.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>1.900.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria scuola R. Monterisi ed impianti sportivi	460.383,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>460.383,00</b>	
Opere di completamento per l'adeguamento funzionale dell'impianto sportivo comunale "F. Di liddo"	700.000,00	Destinazione vincolata
	70.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>770.000,00</b>	
Residenza Socio Sanitaria Assistenziale per diversamente abili in via Amando Vescovo (PRU S. Pietro)	1.500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.500.000,00</b>	
Realizzazione piazza litoranea di Ponente	500.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	
Sfangamento del Bacino Portuale	3.600.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.600.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 4° Lotto	500.000,00	Contrazione di mutuo
	500.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	
Realizzazione bacino peschereccio (PRP)	6.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>6.000.000,00</b>	
Completamento del restauro e valorizzazione Castello Svevo	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Opere di messa in sicurezza e valorizzazione paesaggistica ponte sulla Lama Paterna	500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	
Adeguamento Mercato Ittico	700.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	



Realizzazione Nuovo Cantiere Nautico (PRP)	2.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Realizzazione sede Autorità Portuale (PRP)	800.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>800.000,00</b>	
Realizzazione Parcheggio in ambito portuale (PRP)	1.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.000.000,00</b>	
Costruzione nuovo Cimitero Comunale - Prima Fase (Via Vecchia Corato)	22.000.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>22.000.000,00</b>	
Campo di calcetto Quartiere S Caterina	600.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	
Ampliamento P.I. in via OSLO strada macchione e strada del carro	160.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>160.000,00</b>	
Manutenzione Straordinaria Parco Unità D'Italia	70.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
P.I.R.U. - Ambito 4 - Maglia n. 89 di P.R.G. (Verde) Via Dott. Sergio Cosmai	1.321.616,43	Apporti di capitali privati
	248.115,97	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>1.569.732,40</b>	
Restauro Torre Gavetino	450.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>450.000,00</b>	
Manutenzione straordinaria uffici comunali via Prof. Mauro Terlizzi ed altri immobili Abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>50.000,00</b>	
Programma di Riqualificazione Urbana per alloggi a canone sostenibile Urbanizzazioni Maglia 195	6.725.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>6.725.000,00</b>	
Realizzazione di un canile sanitario e rifugio alla via Lama di Macina	500.000,00	Apporti di capitali privati
<b>Totale</b>	<b>500.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Battisti"	2.710.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.710.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado "Ferraris"	3.210.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.210.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni ed efficientamento energetico della scuola II C.D. Don T. Bello	2.500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.500.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, della scuola I C.D. E. De Amicis	3.528.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.528.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, ottenimento certificazioni della scuola III C.D. San G. Bosco	3.420.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.420.000,00</b>	
Lavori di adeguamento sismico, miglioramento degli ambienti scolastici e ottenimento certificazioni della scuola III C.D. A. Di Bari	3.120.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>3.120.000,00</b>	
Lavori di adeguamento sismico, efficientamento energetico e ottenimento delle certificazioni della scuola IV C.D. Carrara Reddito	5.380.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.380.000,00</b>	
Lavori di adeguamento sismico e miglioramento della qualità degli ambienti scolastici della scuola III C.D. via M di Via Fani	5.000.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>5.000.000,00</b>	
Lavori di efficientamento energetico della scuola Falcone e Borsellino	372.600,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>372.600,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola II C.D. Prof. V. Caputi	690.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>690.000,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, della palestra delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Ferraris"	810.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>810.000,00</b>	
Lavori di miglioramenti sismico e ottenimento certificazioni della palestra della scuola I C.D. E. De Amicis"	412.500,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>412.500,00</b>	
Lavori di miglioramento sismico, dell'Auditorium delle scuole secondarie di I grado "Battisti-Feraris"	322.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>322.000,00</b>	
Efficientamento energetico della scuola IV C.D. Don P. Uva	1.800.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.800.000,00</b>	
Efficientamento energetico della scuola I C.D. Don P. Arcieri	550.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>550.000,00</b>	

Manutenzione straordinaria Palazzetto dello sport "Paladolmen" 1°Lotto	300.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>300.000,00</b>	
Efficientamento e Riqualificazione del Palazzetto dello sport "Paladolmen" 2°Lotto	700.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>700.000,00</b>	
Rigenerazione urbana sostenibile "Fondo Regionale di rotazione per la progettazione"	256.873,78	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>256.873,78</b>	
Urbanizzazioni Primarie Zona Crosta	2.000.000,00	Stanzamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>2.000.000,00</b>	
Nuovo Museo civico del Mare	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Interventi destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico sviluppo territoriale mobilità sostenibile	510.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>510.000,00</b>	
Interventi di adeguamento funzionale al locale seminterrato della Palestra della scuola Caputi, finalizzato all'ottenimento del CPI.	150.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>150.000,00</b>	
Riqualificazione Via della Repubblica mediante interventi di Street-art	30.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>30.000,00</b>	
PIRP - Alloggi per edilizia sovvenzionata	2.400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>2.400.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio 4° Circolo S. Cosmai Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	165.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>165.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio 3° Circolo S. Giovanni Bosco Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	280.000,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>280.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio 3° Circolo A. Di Bari Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	50.200,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>50.200,00</b>	
Adeguamento Antincendio 2° Circolo Don Tonino Bello Completamento 1° Piano Antincendio MIUR DM 101 del 13/02/2019	44.200,00	Contrazione di mutuo
<b>Totale</b>	<b>44.200,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola S. G. Bosco Via AMANDO VESCOVO, 2 COD. EDIFICIO 1100031021	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Auditorium Scuola Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE 84 COD. EDIFICIO 1100031048	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola S. Cosmai Via CARRARA REDDITO, 24 COD. EDIFICIO 1100030759	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola Carrara Gioia PIAZZA SALVO D'ACQUISTO, 2 COD. EDIFICIO 1100030077	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola Prof. V. Caputi VIA XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030079	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola E. De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100030386	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola A. Di Bari Via G. DI VITTORIO, 52 COD. EDIFICIO 1100030388	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola ex Battisti Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031030	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola ex Ferraris Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100030553	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola ex Liceo Via XXV APRILE, 15 COD. EDIFICIO 1100031371	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	

Adeguamento Antincendio Scuola Falcone e Borsellino Via Padre Massimiliano Kolbe, snc COD. EDIFICIO 1100030078	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola Via Martiri di Via Fani Via Martiri di Via Fani, 15 COD. EDIFICIO 1100030076	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Scuola R. Monterisi Viale CALACE, 5 COD. EDIFICIO 1100030554	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Palestra Scuola Caputi Via XXV APRILE, 4 COD. EDIFICIO 1100030075	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Palestra Scuola De Amicis Via XXIV MAGGIO, 93 COD. EDIFICIO 1100031010	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Adeguamento Antincendio Palestre Battisti-Ferraris Via POZZO MARRONE, 84 COD. EDIFICIO 1100031038	70.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>70.000,00</b>	
Risoluzione criticità servizi igienici Scuola Don Pierino Arcieri - 1° Circolo Didattico	26.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>26.000,00</b>	
Riqualificazione funzionale aree mercato rionale di Corso Umberto I	400.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>400.000,00</b>	
Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale di strada S. Mercurio	250.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
DUC - Recupero immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC e azioni complementari	200.000,00	Destinazione vincolata
	50.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
Illuminazione Castello e pertinenze esterne	20.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>20.000,00</b>	
Adeguamenti impiantistici per i servizi di connettività telefonica e internet	100.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>100.000,00</b>	
Completamento procedure espropriative alloggi ERP nel Centro Storico	500.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>728.498,00</b>	
Maggiori espropri zona 167	2.400.000,00	Altre entrate
<b>Totale</b>	<b>2.400.000,00</b>	
Costruzione alloggi a canone sostenibile - PRUacs "Lungo la ferrovia"	1.030.821,12	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>1.030.821,12</b>	
Sistemazione area polifunzionale di via San Martino - PRUacs "Lungo la ferrovia"	250.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>250.000,00</b>	
Verifiche vulnerabilità sismica	40.000,00	Stanziamenti di bilancio
<b>Totale</b>	<b>40.000,00</b>	
Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Biblioteca di comunità	600.000,00	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>600.000,00</b>	
Abbattimento barriere architettoniche - Legge n. 13/89	51.220,95	Destinazione vincolata
<b>Totale</b>	<b>51.220,95</b>	

### 2.1.8 Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente

Non sono stati previsti investimenti finanziati dalla quota consolidata del margine corrente previsto nel bilancio di previsione.

## 2.2 Titolo 2 Spese in conto capitale

Con il termine *Spese in conto capitale* generalmente si fa riferimento a tutti quegli oneri necessari per l'acquisizione di beni a fecondità ripetuta indispensabili per l'esercizio delle funzioni di competenza dell'ente e diretti ad incrementarne il patrimonio.

Come per le spese del titolo 1, anche per quelle in conto capitale l'analisi per missioni costituisce il primo livello di esame disaggregato del valore complessivo del titolo 2.

Abbiamo già segnalato in precedenza che l'analisi condotta confrontando l'entità di spesa per missione rispetto al totale complessivo del titolo evidenzia l'orientamento dell'amministrazione nella soddisfazione di taluni bisogni della collettività piuttosto che verso altri. Nelle tabelle sottostanti viene presentata la composizione del titolo 2 per missione nel bilancio 2020/2022.

E' opportuno, a tal riguardo, segnalare come la destinazione delle spese per investimento verso talune finalità rispetto ad altre evidenzia l'effetto sia delle scelte strutturali poste dall'amministrazione, sia della loro incidenza sulla composizione quantitativa e qualitativa del patrimonio.

### Le previsioni 2020

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 2 SPESA)	2020	2021	2022
<b>MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione</b>			
Programma 01- Organi istituzionali	5.000,00	0,00	0,00
Programma 02 - Segreteria generale	2.000,00	0,00	0,00
Programma 03 - Gestione economica, finanziaria, programmazione e provveditorato	20.000,00	0,00	0,00
Programma 05 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	1.848.126,69	2.000.000,00	600.000,00
Programma 06 - Ufficio tecnico	200.000,00	400.000,00	200.000,00
Programma 07 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	1.000,00	0,00	0,00
Programma 11 - Altri servizi generali	100.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza</b>			
Programma 01 - Polizia locale e amministrativa	468.868,02	0,00	0,00
<b>MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio</b>			
Programma 01 - Istruzione prescolastica	1.900.000,00	0,00	0,00
Programma 02 - Altri ordini di istruzione non universitaria	8.991.774,22	35.634.550,00	8.030.675,00
<b>MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali</b>			
Programma 01- Valorizzazione dei beni di interesse storico	981.767,88	1.520.000,00	1.690.000,00
Programma 02 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	2.088.315,44	1.650.000,00	3.450.000,00
<b>MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero</b>			
Programma 01 - Sport e tempo libero	2.490.808,07	70.000,00	0,00
<b>MISSIONE 07 - Turismo</b>			
Programma 01 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	100.000,00	0,00	1.800.000,00
<b>MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa</b>			
Programma 01 - Urbanistica e assetto del territorio	5.785.826,26	8.747.850,00	7.160.502,40
Programma 02 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	7.164.351,45	5.787.821,12	5.132.000,00
<b>MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente</b>			
Programma 01 - Difesa del suolo	1.710.290,62	2.350.000,00	2.900.000,00
Programma 02 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	220.000,00	540.000,00	710.000,00
Programma 04 - Servizio idrico integrato	1.599.850,00	1.400.000,00	0,00
Programma 05 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	75.000,00	75.000,00	0,00
Programma 08 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento	334.000,00	0,00	0,00
<b>MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità</b>			
Programma 03 - Trasporto per vie d'acqua	3.600.000,00	0,00	8.000.000,00
Programma 05 - Viabilità e infrastrutture stradali	2.127.835,44	1.310.000,00	1.660.000,00
<b>MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia</b>			
Programma 05 - Interventi per le famiglie	0,00	1.500.000,00	0,00
Programma 09 - Servizio necroscopico e cimiteriale	784.264,05	5.500.000,00	27.500.000,00
<b>MISSIONE 13 - Tutela della salute</b>			

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

Programma 07 - Ulteriori spese in materia sanitaria	0,00	500.000,00	0,00
<b>MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività</b>			
Programma 02 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	455.000,00	500.000,00	350.000,00
<b>MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca</b>			
Programma 01 - Sviluppo del settore agricolo e del sistema agroalimentare	1.614.488,71	6.306.869,29	1.250.000,00
<b>MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti</b>			
Programma 02 - Fondo crediti di dubbia esigibilità	504.184,81	59.097,50	59.097,50
Programma 03 - Altri fondi	357.727,70	0,00	0,00
<b>TOTALE TITOLO 2</b>	<b>45.530.479,36</b>	<b>75.851.187,91</b>	<b>70.492.274,90</b>

Di seguito si riportano i principali indici di struttura relativi alla spesa:

Denominazione indicatori	2017	2018	2019	2020	2021	2022
S1 - Rigidità delle Spese correnti	0,23	0,23	0,24	0,19	0,22	0,22
S2 - Incidenza degli Interessi passivi sulle Spese correnti	0,01	0,01	0,01	0,01	0,01	0,00
S3 - Incidenza della Spesa del personale sulle Spese correnti	0,22	0,21	0,23	0,19	0,21	0,22
S4 - Spesa media del personale	40.426,04	39.918,41	39.545,81	40.263,14	43.722,26	45.353,63
S5 - Copertura delle Spese correnti con Trasferimenti correnti	0,04	0,04	0,04	0,11	0,03	0,03
S6 - Spese correnti pro capite	611,03	612,77	594,27	725,70	687,95	693,22
S7 - Spese in conto capitale pro capite	132,44	72,11	77,63	818,36	1.369,53	1.275,86

### 2.2.1 I macroaggregati di spesa in c/capitale

Rinviando a quanto già detto per la classificazione economico funzionale per macroaggregati della spesa corrente, la ripartizione del titolo 2 per macroaggregati è riepilogata, per l'anno 2020, nella tabella che segue:

#### Le previsioni di spesa in c/capitale per macroaggregati 2020

MACROAGGREGATI TITOLO 2	2020	%
Tributi in conto capitale a carico dell'ente	0,00	0,00%
Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	44.377.345,90	97,47%
Contributi agli investimenti	271.220,95	0,60%
Altri Trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00%
Altre spese in conto capitale	881.912,51	1,94%
<b>TOTALE MACROAGGREGATI DEL TITOLO II - SPESE IN CONTO CAPITALE</b>	<b>45.530.479,36</b>	<b>100,00%</b>

### 2.2.2 Il programma triennale degli investimenti

Principali lavori pubblici da realizzare nell'anno 2020	IMPORTO	2020	2021	2022
Lavori di somma urgenza per pericolo pubblico	€ 150.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00
Manutenzione straordinaria. Strade urbane ed extraurbane - 2° Lotto	€ 800.000,00	€ 800.000,00		
Manutenzione straordinaria cimitero (adeguamenti-ristrutturazione-restauro) 2° LOTTO	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
Ristrutturazione strade rurali	€ 400.000,00	€ 400.000,00		
Riqualificazione e rigenerazione territoriale dell'ambito costiero della provincia BAT - Unità Funzionale	€ 230.000,00	€ 230.000,00		
6.230.000,00				

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

Recupero e ristrutturazione della Chiesa Sagina	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
Miglioramento Sismico e Recupero Palazzo Milazzi.	€ 1.467.655,00	€ 613.310,00	€ 500.000,00	€ 354.345,00
Adeguamento ai requisiti di Lega Pro dello Stadio G. Ventura	€ 500.000,00	€ 500.000,00		
Ampliamento P.I. in varie vie cittadine	€ 40.000,00	€ 30.000,00	€ 10.000,00	
Realizzazione loculi isola IV del Cimitero Comunale	€ 11.400.000,00	€ 400.000,00	€ 5.500.000,00	€ 5.500.000,00
Manutenzione straordinaria della Torre dell'orologio	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
Manutenzione Straordinaria Vicinale Corte Consiglio e Contrada Cucuruzzo	€ 200.000,00	€ 50.000,00	€ 150.000,00	
Realizzazione Interventi di adeguamento aree per chioschi	€ 200.000,00	€ 200.000,00		
Manutenzione straordinaria ERP proprietà comunali (centro Storico)	€ 60.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00
Manutenzione straordinaria rete fognaria pluviale	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria verde pubblico (reimpianto e buche esistenti)	€ 100.000,00	€ 20.000,00	€ 40.000,00	€ 40.000,00
Manutenzione straordinaria. Parcheggi urbani - abbattimento barriere architettoniche, segnaletica orizzontale verticale e semaforica	€ 43.000,00	€ 43.000,00		
Riuso acque reflue per agricoltura	€ 5.250.000,00	€ 1.500.000,00	€ 2.500.000,00	€ 1.250.000,00
Opere di Urbanizzazione Primaria a scomputo dei Permessi di Costruire	€ 600.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00
Riqualificazione area ex scalo merci (Stazione)	€ 400.000,00	€ 100.000,00	€ 300.000,00	
Percorsi sicuri Casa Scuola e Casa Lavoro - La città Sicura: Programma Sperimentale nazionale di mobilità sostenibile casa-Scuola e casa-Lavoro	€ 334.000,00	€ 334.000,00		
Restauro Bastione San Martino e Palazzo Milazzi ai fini culturali e socio-educativi	€ 2.000.000,00	€ 600.000,00	€ 800.000,00	€ 600.000,00
P.R.A.E. Piano Particolareggiato del "Giacimento marmifero di Bisceglie"	€ 100.000,00	€ 50.000,00	€ 50.000,00	
Interventi per la realizzazione di "Progetti di infrastrutture verdi" (area ex impianto depurazione)	€ 1.300.000,00	€ 200.000,00	€ 500.000,00	€ 600.000,00
Lavori per la realizzazione di sistemi per la gestione delle acque pluviali nell'abitato del Comune	€ 1.500.000,00	€ 800.000,00	€ 700.000,00	
Progetto di realizzazione di un Campo Sportivo polifunzionale all'aperto presso il Plesso Scolastico Carrara Reddito	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
Interventi di riqualificazione, abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - scuola Carrara Reddito e Don P. Uva	€ 150.000,00	€ 150.000,00		
Intervento di riqualificazione del paesaggio urbano di transizione tra il borgo antico e la litoranea di Levante	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
Riqualificazione funzionale di Piazza Margherita di Savoia, Teatro Garibaldi, Chiesa Santa Margherita e Sistema di Viabilità e servizi di Corso Umberto I	€ 1.670.000,00	€ 500.000,00	€ 500.000,00	€ 670.000,00
Interventi di recupero e valorizzazione funzionale del Parco Urbano di Lama Cappuccini e aree verdi urbane e periurbane destinate a orti-giardini pubblici	€ 150.000,00	€ 75.000,00	€ 75.000,00	
Rigenerazione urbana sostenibile "Scuole Don Tonino Bello e Caputi: interventi di efficientamento energetico e arredo urbano"	€ 490.500,00	€ 269.775,00	€ 147.150,00	€ 73.575,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione del Quartiere Santa Caterina e zona porto - pedonalizzazione, piste ciclabili, verde urbano"	€ 770.500,00	€ 423.775,00	€ 231.150,00	€ 115.575,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Riqualificazione dell'ex mattatoio per la realizzazione di una struttura ludico didattico per minori a rischio"	€ 1.169.000,00	€ 642.950,00	€ 350.700,00	€ 175.350,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Adeguamento rete di fognatura pluviale nel Centro Storico"	€ 740.000,00	€ 407.000,00	€ 222.000,00	€ 111.000,00
Rigenerazione urbana sostenibile "Recupero degli isolati n. 15 e 37 nel Centro storico da adibire ad alloggi sociali"	€ 1.830.000,00	€ 1.006.500,00	€ 549.000,00	€ 274.500,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

Lavori di adeguamento sismico, ampliamento ed efficientamento energetico della scuola secondaria di I grado R. Monterisi	€ 5.340.000,00	€ 5.340.000,00		
Opere di urbanizzazione secondaria previste dal P.E.E.P. maglia 167 di P.R.G. Lotto C Attrezzature sportive	€ 2.000.000,00	€ 700.000,00	€ 1.300.000,00	
Spaggia libera attrezzata per soggetti diversamente abili	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
Manutenzione straordinaria edilizia scolastica dell'obbligo e adeguamento degli immobili per l'ottenimento del CPI e dell'agibilità	€ 3.980.000,00	€ 310.000,00	€ 670.000,00	€ 3.000.000,00
Interventi di riqualificazione abbattimento barriere architettoniche, efficientamento energetico e messa a norma dell'impianto sportivo di base - outdoor del quartiere Salnitro	€ 134.000,00	€ 134.000,00		
Riqualificazione aree Martiri di Via Fani	€ 1.900.000,00	€ 1.900.000,00		
Manutenzione straordinaria scuola R. Monterisi ed impianti sportivi	€ 460.383,00	€ 460.383,00		
Opere di completamento per l'adeguamento funzionale dell'impianto sportivo comunale "Francesco Di Liddo"	€ 770.000,00	€ 700.000,00	€ 70.000,00	
Sfangamento del Bacino Portuale	€ 3.600.000,00	€ 3.600.000,00		
Adeguamento Mercato Ittico	€ 700.000,00	€ 50.000,00	€ 300.000,00	€ 350.000,00
Manutenzione straordinaria uffici comunali via Prof. Mauro Terlizzi ed altri immobili abbattimento barriere architettoniche edifici pubblici	€ 50.000,00	€ 50.000,00		
Manutenzione straordinaria palazzetto dello sport "PALADOLMEN" - 1° Lotto	€ 300.000,00	€ 300.000,00		
Efficientamento e riqualificazione del palazzetto dello sport "PALADOLMEN" 2° Lotto	€ 700.000,00	€ 700.000,00		
Rigenerazione urbana sostenibile "Fondo Regionale di rotazione per la progettazione"	€ 256.873,78	€ 256.873,78		
NUOVO MUSEO CIVICO DEL MARE - Intervento di recupero e valorizzazione funzionale di spazi interni ed esterni alle Mura aragonesi da destinarsi ad attività e servizi turistico - culturali.	€ 400.000,00	€ 400.000,00		
Interventi destinati a opere pubbliche in materia di efficientamento energetico sviluppo territoriale mobilità sostenibile	€ 510.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00	€ 170.000,00
PIRP - Alloggi per edilizia sovvenzionata	€ 2.400.000,00	€ 400.000,00	€ 1.000.000,00	€ 1.000.000,00
Risoluzione criticità servizi igienici Scuola Don Pierino Arcieri - 1° Circolo Didattico	€ 26.000,00	€ 26.000,00		
Riqualificazione funzionale aree mercato rionale di corso Umberto I intervento di ammodernamento di spazi pubblici, abbattimento barriere architettoniche e miglioramento del sistema di viabilità a servizio e supporto della commercializzazione diretta di prodotti agricoli e agroalimentari locali.	€ 400.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	
Lavori di manutenzione straordinaria con interventi di allargamento e messa in sicurezza del sistema infrastrutturale di strada san mercurio	€ 250.000,00	€ 125.000,00	€ 125.000,00	
DUC - Recupero immobili per la fruizione pubblica finalizzata al DUC e azioni complementari	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
Adeguamenti impiantistici per i servizi di connettività telefonica e internet	€ 100.000,00	€ 100.000,00		
Completamento procedure espropriative alloggi ERP nel Centro Storico	€ 500.000,00	€ 200.000,00	€ 200.000,00	€ 100.000,00
Maggiori espropri zona 167	€ 2.400.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00	€ 800.000,00
Costruzione alloggi a canone sostenibile - PRUacs "Lungo la ferrovia"	€ 1.030.821,12	€ 1.030.821,12		
Sistemazione area polifunzionale di via San Martino - PRUacs "Lungo la ferrovia"	€ 250.000,00	€ 250.000,00		
Verifiche vulnerabilità sismica	€ 40.000,00	€ 40.000,00		
Interventi di valorizzazione e fruizione del patrimonio culturale - Biblioteca di comunità	€ 600.000,00	€ 600.000,00		
Abbattimento barriere architettoniche - Legge n. 13/89	€ 51.220,95	€ 51.220,95		



## 2.3 Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie

---

La spesa del titolo 3 ricomprende gli esborsi relativi a:

- acquisizioni di attività finanziarie quali partecipazioni e conferimenti di capitale oltre ad altri prodotti finanziari permessi dalla normativa vigente in materia;
- concessione crediti di breve periodo a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- concessione crediti a medio lungo termine a Amministrazioni Locali oltre che ad organismi interni e/o unità locali dell'amministrazione e ad imprese e famiglie;
- versamenti a depositi bancari.

Non risultano interventi.

### 2.3.1 I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie

---

Anche per le spese relative agli incrementi di attività finanziarie, si evidenzia l'assenza di specifici interventi.

## 2.4 Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti

---

Il titolo 4 della spesa presenta gli oneri da sostenere nel corso dell'anno per il rimborso delle quote capitale riferite a prestiti contratti negli anni precedenti; si ricorda, a riguardo, che la parte della rata riferita agli interessi passivi è iscritta nel Titolo 1 della spesa.

Per affrontare l'emergenza epidemiologica e le conseguenze derivanti dalla chiusura totale delle attività, l'ente si è avvalso:

- della rinegoziazione dei mutui proposta da Cassa Depositi e Prestiti, che per affrontare l'emergenza sanitaria ha avviato la rinegoziazione dei mutui sospendendo le rate in scadenza nel 2020 e allungando i piani di ammortamento. Le risorse liberate hanno contribuito a finanziare le spese correnti, senza vincolo di destinazione;
- della sospensione del pagamento delle quote capitale, in scadenza nell'anno 2020, dei mutui concessi dalla Cassa depositi e prestiti S.p.a. agli enti locali, trasferiti al Ministero dell'economia e delle finanze in attuazione dell'articolo 5, commi 1 e 3, del decreto-legge 30 settembre 2003, n. 269. Le risorse liberate hanno contribuito a finanziare interventi utili a far fronte all'emergenza COVID-19;

L'analisi economico-funzionale delle "*Spese per rimborso di prestiti*", tralasciando l'unica missione prevista a riguardo (la n. 50), viene svolta con riferimento ai soli macroaggregati e permette di comprendere la composizione dello stock di indebitamento, differenziando quelle riferibili a mutui da quelle per rimborso di prestiti obbligazionari.

Nelle tabelle sottostanti viene presentata la relativa previsione di spesa con riferimento dapprima al triennio 2020/2022, prevedendone un confronto anche con le annualità pregresse e, successivamente, la ripartizione percentuale dei macroaggregati rispetto al valore complessivo del titolo per l'anno 2020.



**Le previsioni**

MISSIONI - PROGRAMMA (TIT. 4 SPESA)	2020	2021	2022
<b>MISSIONE 50 - Debito pubblico</b>			
Programma 02 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	124.370,67	854.053,39	882.151,75
<b>TOTALE TITOLO 4</b>	<b>124.370,67</b>	<b>854.053,39</b>	<b>882.151,75</b>

**2.5 Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"****Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.3**

Come già fatto per le entrate (cfr. precedente paragrafo 1.2), è opportuno fornire, così come previsto al punto 9.11.3 della nota integrativa, l'articolazione e la relazione tra le "spese ricorrenti" e quelle "non ricorrenti", distinguendole in relazione alla circostanza che il sostenimento sia previsto a regime ovvero limitato ad uno o più esercizi.

Pertanto, sono da considerare "non ricorrenti" e, come tali, con effetti non strutturali sul bilancio dell'ente, le seguenti spese:

SPESE "NON RICORRENTI"	2020	2021	2022
Consultazioni referendarie ed elettorali	125.821,97	0,00	0,00
Ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società	0,00	0,00	0,00
Altri trasferimenti in c/capitale	0,00	0,00	0,00
Eventi calamitosi	173.609,26	3.000,00	2.000,00
Sentenze esecutive ed atti equiparati	613.107,98	251.000,00	151.000,00
Investimenti diretti	44.377.346,40	75.752.090,41	70.393.177,40
Contributi agli investimenti	271.220,95	20.000,00	20.000,00
Altre spese diverse dalle precedenti	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese non ricorrenti</b>	<b>45.561.106,56</b>	<b>76.026.090,41</b>	<b>70.566.177,40</b>
<b>in % sul totale spese</b>	<b>47,29%</b>	<b>60,67%</b>	<b>58,72%</b>

**Debiti fuori bilancio ex art. 194 del TUEL**

Come già evidenziato, tra le spese "non ricorrenti" rientrano i debiti fuori bilancio.

A) I **debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati** nel 2020, sono di seguito elencati:

<b>DFB Riconosciuto e finanziati nel 2020</b>	<b>Lett.</b>	<b>Importo</b>	<b>C.C.</b>	<b>Data</b>	<b>P.C.</b>
Lavori di somma urgenza per eliminazione situazioni di pericolo alla pubblica e privata incolumità per caduta calcinacci e vecchi puntelli presenti nel centro storico	E	7.461,63	50	15/06/2020	1476/2019
Lavori di somma urgenza per eliminazione pericolo pubblica e privata incolumità presso gli edifici scolastici del territorio cittadino a seguito di evento sismico	E	27.831,19	51	15/06/2020	1612/2019
Lavori di somma urgenza per il consolidamento statico delle strutture di cemento armato della parrocchia S. Maria della Misericordia	E	62.000,00	52	15/06/2020	1611/2019

<i>Adempimenti conseguenti a sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1000/2017 ed ottemperanza sentenza TAR Puglia n. 329/2020. Espropriazione PEEP maglia 167 PRG</i>	A	166.409,26	48	15/06/2020	725/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 58/2020 del Tribunale di Trani - T.D. - Risarcimento danni da sinistro stradale</i>	A	13.669,54	55	15/06/2020	728/2020
<i>Debito fuori bilancio per sentenza n. 285/2019 del G. di P. di Bisceglie - Condominio di Via dei Mulini a Vento n. 12 - per il totale pagamento del debito a carico dell'ente</i>	A	673,50	56	15/06/2020	729/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 341/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - DI TULLIO LUIGI - risarcimento danni da insidia stradale</i>	A	3.181,14	57	15/06/2020	730/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 402/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - N.M. - risarcimento danni da sinistro stradale</i>	A	4.758,18	58	15/06/2020	731/2020
<i>Debito fuori bilancio per atto di precetto e pignoramento sentenza n. 536/2019 del Tribunale di Trani - giudizio Comune c/Associazione Feluca</i>	A	4.357,00	59	15/06/2020	732/2020
<i>Riconoscimento di debito fuori bilancio per pagamento sentenza. n. 1575/2018 Corte d'Appello di Bari - Giudizio Z. A. c/Comune di Bisceglie R.G. n. 1574/2012</i>	A	19.090,37	60	15/06/2020	733/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 412/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - N.T. - risarcimento danni da sinistro stradale</i>	A	2.957,76	61	15/06/2020	734/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 333/2020 del Tribunale di Trani - Comune c/Q.V</i>	A	607,43	62	15/06/2020	735/2020
<i>Riconoscimento debito fuori bilancio ad integrazione compensi e spese processuali rivenienti da decreto ingiuntivo n. 1775/2018 a favore dell'Avv. F.S.</i>	A	922,66	63	15/06/2020	736/2020
<i>Riconoscimento debito fuori bilancio ad integrazione compensi e spese processuali rivenienti da decreto ingiuntivo n. 1776/2018 a favore dell'Avv. FS.</i>	A	922,66	64	15/06/2020	737/2020
<i>Riconoscimento DFB in favore del medico veterinario Dr. G.P. per interventi di pronto soccorso e cure su animali d'affezione.</i>	E	6.008,27	67	15/06/2020	738/2020
<i>Debiti fuori bilancio riconoscimento alla Ditta P SRL di Casamassima periodo Maggio 2019</i>	E	11.439,34	68	15/06/2020	739/2020
<i>Debiti fuori bilancio riconoscimento alla Ditta Cartolibreria A. di S.G. di Molfetta</i>	E	122,14	69	15/06/2020	740/2020
<i>Debiti fuori bilancio riconoscimento alla Ditta Cartolibreria B. di S. A. di Bisceglie</i>	E	134,72	70	15/06/2020	741/2020
<i>Debiti fuori bilancio riconoscimento alla Ditta Cartolibreria L'A. di M. V. &amp; Co sas di Bisceglie</i>	E	953,78	71	15/06/2020	742/2020
<i>Debiti fuori bilancio riconoscimento alla Ditta Cartolibreria R. &amp; Co Snc di Bisceglie</i>	E	892,13	72	15/06/2020	743/2020
<i>Riconoscimento debito fuori bilancio ai sensi dell'art 194 comma 1 Lett. e) del D.Lgs. n. 267/2000</i>	E	1.288,44	73	15/06/2020	744/2020
<i>Adempimenti conseguenti a sentenza della Corte di Appello di Bari n. 1320/2019 (R.G. n. 196 / 2017). Espropriazioni zona PEEP maglia 167 di PRG. Riconoscimento debito fuori bilancio</i>	A	483.217,08	49	15/06/2020	758/2020
<i>Lavori di somma urgenza per l'eliminazione di pericolo alla pubblica e privata incolumità per caduta puntelli presenti in Strada forno S. Adoeno. Riconoscimento debito fuori bilancio</i>	E	1.883,72	53	15/06/2020	817/2020
<i>Lavori di somma urgenza per eliminazione carenze igienico-sanitarie presso il plesso scolastico " A. Di Bari " a seguito della rottura delle pompe autoclave del 23/10/2019. Riconoscimento debito fuori bilancio</i>	E	9.649,58	54	15/06/2020	818/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento D.I. n. 259/2020 del 7.02.2020 RG 262/2020 in favore dell'avv. F.C.S.</i>	A	11.417,92	65	15/06/2020	764/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento spese di lite sentenza n. 386/2020 Tribunale di Trani in favore dell'avv. F.C.S.</i>	A	3.316,69	66	15/06/2020	765/2020
<i>Canone annuale per attraversamenti 2019</i>	E	65,18	78	09/07/2020	841/2020

<i>Debiti fuori bilancio riconoscimento al Consorzio M. Cooperativa sociale onlus C. E. P. di Molfetta</i>	E	7.323,75	79	09/07/2020	843/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento RICOVERI DI MINORI E/O DISABILI</i>	E	44.629,72	80	09/07/2020	1462/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.376/2019 G. di P. di Bisceglie - Opposizione avverso ingiunzione di pagamento M.N.</i>	A	431,67	81	09/07/2020	849/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 327/2019 del G. di P. di Bisceglie. Opposizione avverso il fermo amministrativo D. B. P.</i>	A	724,03	82	09/07/2020	1704/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 98/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. E. SRL.</i>	A	311,87	83	09/07/2020	724/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 233/2018 del Giudice di Pace di Bisceglie. Avv. A. F. - pagamento spese di giudizio per annullamento ingiunzione di pagamento di Polizia Municipale.</i>	A	450,36	84	09/07/2020	1737/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n.403/2019 G. di P. di Bisceglie. Opposizione avverso il verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada.</i>	A	222,40	85	09/07/2020	850/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 253/2019 del G. di P. di Bisceglie. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada. S.D.</i>	A	779,74	86	09/07/2020	722/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 73/2020 G. di P. di Bisceglie. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada.</i>	A	623,80	87	09/07/2020	862/2020
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 272/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie e correlati atti di precetto-D. L. A - risarcimento danni da sinistro stradale.</i>	A	3.602,23	99	09/07/2020	1687/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 218/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie. A. R. - annullamento ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione al Codice della Strada.</i>	A	832,74	96	09/07/2020	1692/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 247/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie. D. A. - annullamento ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione al Codice della Strada.</i>	A	604,82	93	09/07/2020	1695/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 207/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie. Z.A - annullamento ingiunzione di pagamento su verbale di Polizia Municipale d'infrazione al Codice della Strada.</i>	A	577,64	94	09/07/2020	1696/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 311/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/De M. M. per la figlia minore - risarcimento danni da insidia stradale.</i>	A	1.631,91	88	09/07/2020	1698/2019
<i>Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 313/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/C. V. per figlio minore - risarcimento danni da insidia stradale.</i>	A	4.162,15	102	09/07/2020	1699/2019

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 291/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/M. E. - risarcimento danni da insidia stradale.

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 337/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/Di T. F. - risarcimento danni da insidia stradale.

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 193/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie. M. C. - annullamento di verbale di Polizia Municipale.

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 183/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie. C. D. - risarcimento danni da insidia stradale.

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2336/2019 del Tribunale di Trani. - M. I. - Risarcimento danni da insidia stradale

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 2335/2019 del Tribunale di Trani - Giudizio Di B. N.-Z. A. per figlia minore.

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 1198/2019 del Tribunale di Trani Sez.Lavoro e correlati atti di precetto e pignoramento- giudizio Comune c/P. M. D.

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 374/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie. Comune c/S. M. - risarcimento danni da insidia stradale.

Debito fuori bilancio per pagamento sentenza n. 122-2020 - Giudizio Comune c/R. G. - liquidazione spese di del CTU Dott. D.S.

Riconoscimento di debito fuori bilancio per competenze professionali in favore dell'avv. F. L. - giudizio Corte di Appello di Bari. - Comune c/Consorzio C.C. soc. coop. - Sent. n. 1308/2019.

Debito fuori bilancio per pagamento ordinanza della Corte di Cassazione n. 25763/2019 in favore di S. G. B.

**TOTALE**

A	4.202,48	89	09/07/2020	1700/2019
A	3.783,27	90	09/07/2020	1702/2019
A	577,64	92	09/07/2020	1703/2019
A	1.257,80	97	09/07/2020	1736/2019
A	11.293,73	95	09/07/2020	1740/2019
A	7.807,06	100	09/07/2020	721/2020
A	8.180,74	101	09/07/2020	1786/2019
A	4.019,90	91	09/07/2020	1788/2019
A	399,36	98	09/07/2020	842/2020
E	5.542,73	105	31/07/2020	1694/2019
A	5.694,82	106	31/07/2020	1701/2019
	<b>964.899,67</b>			

**B) I debiti fuori bilancio finanziati nel 2020 ed in corso di riconoscimento, sono di seguito elencati:**

PROP. CC	DFB finanziati ed in corso di riconoscimento 2020	Lett.	Importo	P.C.	CAP.
73/2019	DFB pagamento avviso di liquidazione dell'Agenzia delle Entrate n. 2017-008-DI-00001230-0-001 – imposta di registrazione per decreto ingiuntivo n. 1230/2017 del Tribunale di Trani – procedura di recupero somme contro la società C. SRL.	A	14.469,00	1279/2019	3135
5/2016	DFB per prestazioni rese dalla cooperativa sociale ARL "il C." a favore del Comune di Bisceglie per il periodo dal 03/11/2010 al 31/03/2011. Diffida legale prot. 6742 del 18/02/2019.	E	5.403,07	1518/2019	3135
135/2020	DFB per pagamento sentenza n. 312/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - risarcimento danni da insidia stradale U.F.	A	5.144,11	1697/2019	3135
20/2020	DFB per pagamento sentenza n. 2102/2019 del Tribunale di Trani. Avv. P. V. - pagamento spese di giudizio per annullamento ingiunzione di pagamento di Polizia Municipale.	A	1.180,86	1738/2019	3135
19/2020	DFB pagamento sentenza n. 249/2019 GDP di Bisceglie opposizione ingiunzione di pagamento riveniente da infrazione al CDS - Comando di Polizia Locale.	A	527,64	723/2020	3135

152/2020	DFB pagamento decreto ingiuntivo n.662/2019 in favore di G.S.D.- C. S.p.A.	A	2.250,64	142/2/1/2017	6391
160/2020	DFB per pagamento ordinanza n. 16783/2019 della Suprema Corte di Cassazione - giudizio Comune c/B.P. erede L.N.G. - pagamento spese legali - spese di atto di precetto e pignoramento	A	11.547,44	1739/2019	3135
161/2020	DFB per pagamento sentenza n. 24779/2019 della Suprema Corte di Cassazione - giudizio Comune c/R.E., D.A.R., R.R.G.O. quali eredi di R.A.	A	12.325,31	1747/2019	3135
162/2020	DFB per pagamento sentenza n. 779/2019 del Tribunale di Trani e correlato atto di precetto - giudizio Comune c/D.I.- risarcimento danni da insidia stradale	A	10.261,88	1787/2019	3135
<b>TOTALE</b>			<b>63.109,55</b>		

**C) Debiti fuori Bilancio, in corso di istruttoria, la cui dotazione finanziaria è stata prevista nel Bilancio di Previsione Finanziario 2020/2022, di seguito elencati:**

PROP. CC	Oggetto	lett.	Importo	Finanziamento
36/2020	Servizio di pre-selezione e avvio a recupero di rifiuti urbani differenziati multimateriale	E	15.147,20	Bilancio 2020/2022
37/2020	Servizio di pre -selezione e avvio a recupero di rifiuti urbani differenziati carta e cartone	E	18.232,79	Bilancio 2020/2022
38/2020	Servizi di Biostabilizzazione, trasporto e smaltimento dei rr.ss.uu. CER 20 03 01.	E	100.326,73	Bilancio 2020/2022
39/2020	Servizio di pre-selezione e avvio a recupero di rifiuti urbani differenziati in legno	E	3.714,38	Bilancio 2020/2022
40/2020	Servizio di trattamento per avvio a recupero di rifiuti urbani differenziati ingombranti, tessili e plastica	E	124.615,92	Bilancio 2020/2022
41/2020	Servizio di ritiro e avvio a recupero/smaltimento di rifiuti urbani pericolosi e non pericolosi raccolti presso i centri di raccolta comunali della Città di Bisceglie	E	1.706,12	Bilancio 2020/2022
22/2020	Prestazioni Istituto V.G. delle S.F.A. di Bisceglie	E	30.150,00	Bilancio 2020/2022
24/2020	Inserimento minore Comunità educativa N.E. in esecuzione di decreto Tribunale per i minorenni di Bari n.1281/19 VG del 10/10/2019.	E	5.670,00	Bilancio 2020/2022
25/2020	Prestazioni alla Società Cooperativa Sociale G.	E	17.715,60	Bilancio 2020/2022
30/2020	Rimborso spese CAF Centri di Assistenza Fiscale	E	2.427,30	Bilancio 2020/2022
13/2020	Sentenza n. 13/2020 GDP di Bisceglie. Opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento su verbale, del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada.	A	654,88	Bilancio 2020/2022
142/2020	Sentenza n. 708/2020 della Corte d'Appello di Bari - giudizio Comune c/ D.M.P. - risarcimento danni da insidia stradale	A	23.043,60	Bilancio 2020/2022
146/2020	Sentenza n. 19/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ D.F.M.R. - risarcimento danni da insidia stradale.	A	855,51	Bilancio 2020/2022
148/2020	Sentenza n. 91/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie - giudizio Comune c/ G.S. - risarcimento danni da insidia stradale.	A	1.571,35	Bilancio 2020/2022
17/2020	Sentenza n. 409/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie - opposizione avverso il verbale di accertamento della Polizia Locale di Bisceglie.	A	403,80	Bilancio 2020/2022
18/2020	Sentenza n. 359/2019 - opposizione avverso il verbale di violazione al cds del Comando della Polizia Locale di Bisceglie.	A	149,18	Bilancio 2020/2022

20/2020	Sentenza n. 702/2009 GDP di Bisceglie - opposizione avverso la cartella di pagamento del Comune di Bisceglie fondata sul verbale del Comando di Polizia Locale, di contestazione di violazione del Codice della Strada.	A	428,73	Bilancio 2020/2022
21/2020	Sentenza n.28/2020 GDP di Bisceglie - opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento fondata sul verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada.	A	784,74	Bilancio 2020/2022
22/2020	Sentenza n.208/2019 GDP di Bisceglie - opposizione avverso l'ingiunzione di pagamento fondata sul verbale del Comando di Polizia Locale di contestazione di violazione del Codice della Strada.	A	527,64	Bilancio 2020/2022
149/2020	Atto di precetto su sentenza n.247/2019 del Giudice di Pace di Bisceglie.	A	184,32	Bilancio 2020/2022
151/2020	Sentenza n.153/2020 del GDP di Bisceglie - giudizio Comune c/F.G.- risarcimento danni da insidia stradale.	A	2.248,12	Bilancio 2020/2022
153/2020	Sentenza n.381/2019 del GDP di Bisceglie - giudizio Comune c/S.A.C. per figlio minore P.G.	A	1.925,02	Bilancio 2020/2022
154/2020	Sentenza n. 145/2020 del GDP di Bisceglie - giudizio Comune c/C.C.A.- risarcimento danni da insidia stradale.	A	2.384,44	Bilancio 2020/2022
147/2020	Sentenza TAR PUGLIA - Bari - giudizio Comune c/F.D.- opposizione a silenzio - inadempimento.	A	2.713,68	Bilancio 2020/2022
23/2020	Sentenza n.83/2020 GDP di Bisceglie - opposizione avverso ingiunzione di pagamento - accertamento della Polizia Locale di Bisceglie	A	443,50	Bilancio 2020/2022
24/2020	Sentenza n.21/2020 GDP di Bisceglie - opposizione avverso ingiunzione di pagamento - accertamento della Polizia Locale di Bisceglie	A	838,40	Bilancio 2020/2022
25/2020	Sentenza n.14/2020 GDP di Bisceglie - opposizione avverso ingiunzione di pagamento - accertamento della Polizia Locale di Bisceglie	A	599,82	Bilancio 2020/2022
26/2020	Sentenza n.170/2020 GDP di Bisceglie - opposizione avverso ingiunzione di pagamento - accertamento della Polizia Locale di Bisceglie	A	421,12	Bilancio 2020/2022
27/2020	Sentenza n.32/2019 GDP di Bisceglie - opposizione avverso verbali di contestazione al CDS - accertamento della Polizia Locale di Bisceglie	A	962,58	Bilancio 2020/2022
39/2020	Compensazione spettanze e mancati ricavi COREPLA - COREVE - CIAL - RICREA per trasferimenti non eseguiti dal centro di selezione E.P. anni 2017-2018.	E	91.132,42	Bilancio 2020/2022
165/2020	Atto di precetto e pignoramento correlati alla sentenza n. 333/2020 del Tribunale di Trani per bonario componimento - giudizio Comune c/Q.V.	A	467,76	Bilancio 2020/2022
165/2020	Spese di pignoramento correlato alla sentenza n. 25763/2019 della Suprema Corte di Cassazione in favore di S.G.B.	A	761,28	Bilancio 2020/2022
165/2020	Sentenza n. 7/2020 del Giudice di Pace di Bisceglie. Comune c/D.V.G. e correlate spese di precetto e pignoramento.	A	1.034,39	Bilancio 2020/2022
<b>TOTALE</b>			<b>454.242,32</b>	

D) Le **passività potenziali, in corso di istruttoria**, la cui provvista finanziaria è prevista in bilancio, come di seguito elencati:

PROP. CC	PASSIVITA' POTENZIALI finanziati in corso di istruttoria 2020	Lett.	Importo	P.C.	CAP.
=====	Transazione ed approvazione verbale tavolo tecnico per la quantificazione dei mancati investimenti da parte del gestore di igiene urbana dal 13.03.2017 al 28.02.2019 e adeguamento canone all'indice ISTAT.	E	108.257,76	Bilancio 2020/2022	6319
=====	Espropriazione maglia 167 di PRG. Sentenza Corte di Appello.	A	1.682.434,00	Bilancio 2020/2022	5980

=====	Adeguamenti contrattuali ed estensioni 2018-2019	E	522.000,00	Bilancio 2020/2022	5373
=====	Sentenza su procedimento penale n.5556/2016 R.G.N.R	A	28.141,61	Bilancio 2020/2022	3135
=====	Lavori complementari di manutenzione del verde (aiuole e piante) di piazza Vittorio Emanuele e Piazza Diaz Piantumazione nuove alberature CUP: C15D19000190004 - CIG: Z602A5D9A0	E	19.841,69	Bilancio 2020/2022	3135
=====	Crediti ceduti da ENI Gas e Luce / TIM	E	907,54	Bilancio 2020/2022	3135
=====	Canoni non corrisposti	E	13.087,53	Bilancio 2020/2022	3135
=====	Fatture emesse canoni elettrici pubblica illuminazione	E	2.063,12	Bilancio 2020/2022	3135
=====	Crediti ceduti da Telecom Italia	E	24,84	Bilancio 2020/2022	3135
=====	Canoni non corrisposti	E	5.428,31	Bilancio 2020/2022	3135
	<b>TOTALE</b>		<b>2.382.186,40</b>		

Di seguito si riporta il riepilogo dei debiti e passività potenziali:

	<b>Riepilogo</b>	<b>Importo</b>	<b>Fonte</b>
A	Debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati nel 2020	€ 964.899,67	<b>Finanziate</b>
B	Debiti fuori bilancio finanziati nel 2020 ed in corso di riconoscimento	€ 63.109,55	<b>Finanziate</b>
C	Debiti fuori Bilancio, in corso di istruttoria, con risorse stanziati nel redigendo Bilancio	€ 454.242,32	<b>Finanziamento stanziato</b>
D	Passività potenziali, in corso di istruttoria, con risorse stanziati nel redigendo Bilancio	€ 2.382.186,40	<b>Finanziamento stanziato</b>



# TERZA PARTE



## L'AVANZO / DISAVANZO ED I VINCOLI SUL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE



### 3 ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO

Conclusa l'analisi delle varie voci componenti le entrate e le spese, si ritiene interessante dedicare attenzione al risultato d'amministrazione che si prevede possa derivare dal rendiconto dell'esercizio 2019 e che, nel rispetto delle disposizioni normative di seguito riportate, può essere, già in questa fase, applicato al bilancio 2020. Si nota come esso, nella sua valorizzazione positiva (avanzo) e negativa (disavanzo), abbia partecipato alla determinazione dei risultati parziali così come, allo stesso modo, costituisce un addendo essenziale nella determinazione del valore complessivo di ciascuna delle due parti del bilancio.

Al fine di meglio comprendere le scelte poste in essere dall'amministrazione nel corso dell'ultimo triennio, è proposta la tabella che segue nella quale si evidenzia l'importo complessivo dell'avanzo così come applicato al bilancio 2020 nella sua ripartizione tra le spese correnti e quelle d'investimento.

<b>Avanzo</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2018</b>	<b>2020</b>
Avanzo applicato per spese correnti	1.799.112,34	880.205,70	277.947,95	90.684,73
Avanzo applicato per spese c/capitale	143.241,39	613.292,00	224.930,95	390.064,00
<b>Totale Avanzo applicato</b>	<b>1.942.353,73</b>	<b>1.493.497,70</b>	<b>502.878,90</b>	<b>480.748,73</b>

Il dato relativo all'esercizio 2020 per l'avanzo è stato desunto dal rendiconto 2019 di recente approvato.

Il suo valore è ripartito come di seguito precisato in tabella.

<b>A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	<b>14.840.957,45</b>
<b>2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 2019</b>	
<b>Parte accantonata</b>	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2019	5.778.645,92
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	0,00
Fondo perdite società partecipate	1.277,55
Fondo contenzioso	1.646.372,81
Altri accantonamenti	1.340.324,77
<b>B) Totale parte accantonata</b>	<b>8.766.621,05</b>
<b>Parte vincolata</b>	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	526.094,20
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.179.369,45
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	43.258,31
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	3.206.738,04
Altri vincoli	0,00
<b>C) Totale parte vincolata</b>	<b>4.955.460,00</b>
<b>Parte destinata agli investimenti</b>	

D) Parte destinata agli investimenti	0,00
<b>E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)</b>	<b>1.118.876,40</b>
<b>Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripartire</b>	
<b>3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2019</b>	
<b>Utilizzo quota vincolata</b>	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	141.124,73
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	339.624,00
Utilizzo altri vincoli	0,00
<b>Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto</b>	<b>480.749,23</b>

### 3.1 Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione

Così come previsto al punto 9.11.4 del principio contabile applicato alla programmazione, si riportano, a seguire, la tabella 1 relativa all'elenco analitico delle risorse vincolate, la tabella 2 relativa all'elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione e la tabella 3 relativa all'analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione.

I valori riportati nelle seguenti tabelle sono relativi al risultato di amministrazione risultante dal rendiconto 2019.

#### Tabella 1 - Elenco analitico delle risorse vincolate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Le quote vincolate del risultato di amministrazione sono singolarmente distinte ed ammontano ad € 4.955.460,00=, come di seguito elencate:

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 1/1/2019 (a)	Risorse vincolate applicative al bilancio 2019 (b)	Entrate vincolate accertate 2019 (c)	Impegni 2019 finanziati da entrate vincolate (d)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate vincolate (e)	Cancellazione Residui o vincoli (f)	Cancellazione impegni finanziati da FPV (g)	Risorse vincolate nel bilancio al 31/12/2019 (h)=(b)+(c)-(d)- (e)+(g)	Risorse vincolate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (i)=(a)+(c)-(d)- (e)-(f)+(g)
<b>Vincoli derivanti da legge</b>										
121_addizionale TARI_2015	1650_Trasferimento Provincia BAT addizionale TARI_2015	206.099,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	206.099,24
Finanziamento da Entrate correnti non vincolate	450_451_452_453_709_781_3360_3361_Economie salario accessorio 2018 non approvato	319.994,96	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.994,96
	<b>Totale Vincoli derivanti da legge (i)</b>	<b>526.094,20</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>526.094,20</b>
<b>Vincoli derivanti da trasferimenti</b>										
865_Contributo Regionale potenziamento servizi di protezione civile (Cap. Sp. 6132/2016)	6132_Strutture di Protezione civile - potenziamento (Cap. Ent. 865/2016)	7.225,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.225,00
1068_Contributo P.O.progetto revisione Piano comunale di raccolta differenziata per potenziamento servizi raccolta differenziata (Cap. Spesa 6466/2013)	6466_Potenziamento dei servizi dedicati alla raccolta differenziata (Cap. Entrata 1068/2013)	29.305,34	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	29.305,34
747_Interventi urgenti edificio scolastico Prof. Arc. Caputi (Cap. Spesa 4226/2015)	4226_Interventi urgenti Edificio scolastico Prof. Arc. Caputi (Cap. Entrata 747/2015+fpv)	1.131,77	0,00	0,00	0,00	0,00	1.131,77	0,00	0,00	0,00

5014_Finanziamento GAC - Realizzazione Piazza Via Porto-Via Taranto (FEP ASSE IV Mis.5 Az. 5.1.a ( Cap. Sp. 5212/2014-15)	5212_Realizzazione Piazza in Via Porto-Via Taranto (Cap. Ent.5014/2014-15-930/2015)	42.916,12	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	42.916,12
5000_Contributo P.O. per realizzazione asilo nido quartiere Levante (Cap. Spesa 6755/09-14-15)	6755_Realizzazione Asilo Nido quartiere Levante (Cap. Ent. 5000/09-14-15)	20.021,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.021,40
0756_Contributo Ministero Infrastrutture per IV C.D. "Don P. Uva" via Corte Preziosa (Cap. Sp. 4156)	4156_IV C.D. "Don P. Uva" in via Corte Preziosa (interventi urgenti) - 2° STRALCIO (Cap. Ent. 756-920/2017)	9.872,66	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	9.872,66
328_CONTRIBUTO REGIONE per servizio info-point turistici 2018 (Cap. Sp. 5046/2018)	5046_Spese per servizio info-point turistici 2018 (Cap. Sp. 5046/2018)	20.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	20.000,00
275_CONTRIBUTO REGIONALE sostegno abitazioni in locazione (Cap. Sp. 5711-5726/2019)	5725_Fondo comunale sostegno abitazioni in locazione (Cap. Sp. 5711-5726/2019)	1.625,42	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.625,42
241_Contributo Regionale campagna di sterilizzazione cani padronali (cap. 6649/2016)	6649_Spese sanitarie per randagismo (AV2018 E. 9.106,96)	9.106,96	9.106,96	0,00	100,00	0,00	0,00	0,00	9.006,96	9.006,96
161_CONTRIBUTO REGIONE per Libri di Testo L.448/98 (Cap. Spesa 6735/2019)	6735_Spese per Libri di Testo L.448/98 (Cap. Spesa 6735/2019)	118.640,59	69.124,50	122.433,85	69.124,50	0,00	0,00	0,00	122.433,85	171.949,94
301_Contributo regionale Fornitura libri di testo scuola ex art.27, L.448/98 (Cap. Sp.6749/2016)	6749_Spese per fornitura libri di testo scuola ex art.27, L.448/98 (Cap. Sp.6749/2016)	22.070,86	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	22.070,86
276_CONTRIBUTO REGIONALE Fondo a sostegno inquilini morosi incolpevoli (cap. Sp. 5727/2019)	5727_Spese per Fondo a sostegno inquilini morosi incolpevoli (cap. Sp. 5727/2019)	57.635,20	26.133,66	31.424,11	0,00	0,00	0,00	0,00	57.557,77	89.059,31
322_PDZ Trasferimenti per emergenze alimentari e abitative (Cap. Sp. 6916-6927/2018)	6927_PDZ spese per contrasto per emergenze abitative (Cap. Sp. 6916-6927/2018)	21.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	21.000,00
953_Contributo POR adeguamento recapito finale rete di fognatura pluviale dell'abitato (Cap. spesa 6230/2006-2015)	6230_Interventi di adeguamento del recapito finale della rete di fognatura pluviale dell'abitato (Cap. spesa 6230/2006-2015)	28.138,50	28.138,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	28.138,50	28.138,50
2019_Contributo regionale "Riqualificazione e rigen.territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 3 (cap. spesa 7890/2017)	7890_Interventi di "Riqualificazione e rigen.territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 3 (cap. spesa 2019/2017)	3.139,24	0,00	275.270,74	152.520,88	122.749,86	0,00	0,00	0,00	3.139,24
245_Trasferimento Fondi MIUR Fondo Nazionale Sistema Integrato ZERO-SEI (cap. spesa 4282-4310-4330/2019-2021)	4330_Trasferimenti per attuazione diritto allo studio LR 42-43/80 (Cap. Ent. 300/2019)	46.110,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	46.110,00
300_Contributo regionale per diritto allo studio (cap. spesa 4282-4310-4330/2019)	4330_Trasferimenti per attuazione diritto allo studio LR 42-43/80 (Cap. Ent. 300/2019)	11.266,70	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00	16.266,70
2020_Contributo regionale "Riqua. e rigen.territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 4 (cap. spesa 7891/2017)	7891_"Riqualificazione e rigen.territoriale ambito costiero" - Unità funzionale 4 (cap. entrata 2020/2017)	1.360,36	0,00	70,20	70,20	0,00	0,00	0,00	0,00	1.360,36
331_Contributo ANCI progetto Push-up (Cap. Sp. 4580/2016 4580-4584-4590-4608/2017 4606-4584/2018)	4580_Acquisto di beni e servizi per Progetto PUSH-UP (Cap. Entrata 331/2017 - AV2016 € 9.000)	1.200,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.200,00
312_Contributo INTERREG per cooperazione internazionale (Cap. Spesa 5041/2013)	5041_Progetto NETLAM ( Cap. Entrata 312/2013)	12.869,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	12.869,39
951_Contributi P.O.. per completamento restauro Casale Pacciano (Cap. spesa 4680/2015)	4680_Finanziamento P.O. restauro Casale di Pacciano (Cap. Entr. 951/2015-2016-930/2015)	47,09	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	47,09
817_Contributo regionale per realizzazione fognatura bianca e collettore P.R.U. S.Pietro ( Cap. Spesa 6200/2009)	6200_Contributo regionale per realizzazione fognatura bianca e collettore P.R.U. S.Pietro ( Cap. Spesa 817/2009)	77.235,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	77.235,39
960_Contributo Regionale per interventi di urbanizzazione (Cap. Sp. 5740/2003)	5740_SOMME DA RESTITUIRE ALLA REGIONE - UNITAMENTE A E. 28.138,50 (AV RENDICONTO 2017)	1.355,40	1.355,40	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.355,40	1.355,40
764_CONTRIBUTO PDZ in c/cap. abbattimento barriere architettoniche - L.n. 13/89 (cap. Sp. 7373/2019)	7373_CONTRIBUTO REGIONE E PDZ abbattimento barriere architettoniche - Legge n. 13/89 (Entr.:AV2018 per E. 86.237,05+Cap.764/2019-765/2019-2020)	86.237,05	86.237,05	121.809,04	0,00	0,00	0,00	0,00	208.046,09	208.046,09
1037_CONTRIBUTO REGIONE per efficientamento energetico, miglioramento sismico e ottenimento certificazioni vari edifici scolastici comunali (Cap. Sp.	4118_CONTRIBUTO REGIONE per miglioramento sismico ed efficientamento energetico edifici scolastici diversi (Cap. Ent.1037/2020-	0,00	0,00	50.440,00	0,00	0,00	0,00	0,00	50.440,00	50.440,00

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

4118/2020-21)	21)										
754_Interventi urgenti edificio scolastico R. Monterisi (Cap. Spesa 4220/2012)	4220_Interventi urgenti Edificio scolastico " R. Monterisi" (Cap. Ent. 754/2011-2013 e Avanzo+fpv/2	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.769,99	4.769,99	4.769,99	
733_REGIONE PUGLIA -MIUR Piano triennale Edil.scolas 2015/2017.Contributo miglioramento sismico e ampliamento Istituto scol. Don P.Uva - Salnitro.(Cap. Sp.4417/2017	4417_Lavori di miglioramento sismico e ampliamento dell'edificio scolastico Don P.Uva -Salnitro (Regione Puglia-MIUR-MUTUO) Cap. Ent. 733-1234/2015-2017	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.958,39	0,00	0,00	3.958,39	
1064_PIRP-Realizzazione rotatoria Via Vittorio Veneto -Via L. Cadorna (Cap. Spesa 5283/2015)	5283_PIRP-Realizzazione rotatoria Via Vittorio Veneto - Via L. Cadorna (Cap. Spesa 1064/2015)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-2.804,70	0,00	0,00	2.804,70	
755_CONTRIBUTO STATO per miglioramento sismico dell'edificio sede comunale Palazzo Ciani (Cap. Spesa 5749/2019-20)	5749_CONTRIBUTO STATO + AVANZO 2017 per miglioramento sismico dell'edificio sede comunale Palazzo Ciani (Cap. Ent. 755/2019 + Avanzo 2017)	0,00	0,00	163.497,55	163.497,55	0,00	-156.141,20	0,00	0,00	156.141,20	
299_Trasferimenti PDZ per integrazione rette CASE RIFUGIO DONNE (Cap. Sp. 6299/2019	6299_Integrazione rette per CASE RIFUGIO DONNE (Cap. Entr. 299/2019)	0,00	0,00	7.500,00	5.255,25	0,00	0,00	0,00	2.244,75	2.244,75	
797_Miglioramento circolazione veicolare tramite rotatorie (Cap. Spesa 5289/2017-2018-2019)	5289_Miglioramento circolazione veicolare tramite rotatorie (Cap. Ent 797/2016-17-18)	113.742,19	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	544.7,0	544.7,06	119.189,25	
744_CONTRIBUTO REGIONE per interventi su edificio scolastico in Via Martiri di via Fani (Cap. Sp.. 4416/2019)	4416_CONTRIBUTO REGIONE per interventi su edificio scolastico in Via Martiri di via Fani (Cap. Ent. 744/2019)	0,00	0,00	1.540,60	1.540,60	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	
	Totale Vincoli derivanti da trasferimenti (t)	743.252,63	220.096,07	778.986,09	392.108,98	122.749,86	-161.772,52	10.217,05	494.440,37	1.179.369,45	
Vincoli derivanti da finanziamenti											
1015_Mutuo per la ristrutturazione scuola di Via Salnitro (Cap. Spesa 4115/99)	4115_Interventi urgenti edificio scolastico Salnitro (Cap.Ent.749/2012 - avanzo/2015)	14.401,64	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.230,59	3.230,59	7.632,23	
1020_Mutuo per ampliamento scuola elementare di Via Fani (Cap.spesa 4416/2001)	4416_MUTUO per interventi Ampliamento scuola in Via Martiri di via Fani (Cap. Ent. 1020/2001)	7.280,67	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	7.280,67	
1260_Mutuo per collegamento Via Isonzo - Via San Martino (Cap. spesa 5240/2000)	5240_Collegamento ponte di Via Isonzo-Via San Martino (Cap. Entr.1260/2000)	1.126,56	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	1.126,56	
1580_Mutuo per realizzazione Parquet presso Palazzeto sport (Cap. Ent. 4860/2016)	4860_Mutuo per realizzazione Parquet presso Palazzeto sport (Cap. Ent. 1580/2016)	14.426,39	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	14.426,39	
1230_MUTUO per manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	5200_Interventi di manutenzione straordinaria strade urbane ed extraurbane	4.373,22	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	4.373,22	
730_MUITUO per risanamento e sistemazione costa litorale di ponente (Cap. spesa 5890-5900/2003)	5890_Mutuo per somme non spese posizione CDP 3229797/01	8.419,24	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	8.419,24	
	Totale Vincoli derivanti da finanziamenti (f)	50.027,72	0,00	0,00	0,00	0,00	10.000,00	3.230,59	3.230,59	43.258,31	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente											
970_entrate da concessioni terreni zona 167	5980_maggiori somme per espropri zona 167	89.454,09	0,00	447.204,50	447.204,50	0,00	89.454,09	0,00	0,00	0,00	
622_Rimborso entrate AVVOCATURA da sentenze favorevoli (Cap. Sp. 446/2019)	446_COMPENSI AVVOCATURA a carico controparte soccombente (Cap. Entr. 622/2019)	0,00	0,00	1.006,34	1.000,00	0,00	0,00	0,00	6,34	6,34	
1039_Contributi urbanizzazioni attuazione nuovo P.E.E.P.(Cap. spesa 6007/2016)	6007_Trasferimenti per urbanizzazioni PEEP	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-168.030,59	0,00	0,00	168.030,59	
Finanziamento da Entrate correnti non vincolate	449_Fondo retribuzione di risultato ai dirigenti di ruolo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	-3.783,57	28.428,04	28.428,04	32.211,61	
Finanziamento da Entrate correnti non vincolate	5945_Incarico redazione piani e programmi (Cap. Ent. 930-900/2015)	319.015,18	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	319.015,18	
Finanziamento da Entrate c/capitale per oneri urbanizzazione	4236_4791_7763_Trasferimenti 2018_per interventi di urbanizzazione secondaria	6.603,00	0,00	207.758,04	1.680,11	0,00	0,00	0,00	206.077,93	212.680,93	
692_vendita loculi ampliamento cimitero comunale	7364_Costruzione nuovi loculi Cimitero Comunale (Cap. Ent. 692/2017)	20.438,51	0,00	0,00	0,00	0,00	-1.568,82	0,00	0,00	22.007,33	

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

Finanziamento da Entrate c/capitale per oneri urbanizzazione	1710_Attrezzature informatiche e arredi Ripartizione Finanziaria	39.454,50	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	39.454,50
1001_Entrate da privati per oneri urbanizzazione PRU S. Pietro	6623_PRU S. Pietro-verde e arredo urbano	34.213,74	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	34.213,74
915_Entrate da privati per espropri PIRP Seminario	5981_Indennità espropri PIRP Seminario	143.771,77	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	143.771,77
959_978_612_Proventi derivanti da condono edilizio/Oblazioni/dritti ed oneri (Legge n.326/2003)	5670_5731_Economie 2008-2010-2013 destinate a produttività progetto condono edilizio 2004	5.203,50	0,00	21.671,94	0,00	0,00	0,00	0,00	21.671,94	26.875,44
2019/FL001_fondi civici con attribuzione di specifica destinazione	2019_fondi civici con attribuzione di specifica destinazione	0,00	0,00	2.208.470,61	0,00	0,00	0,00	0,00	2.208.470,61	2.208.470,61
	<b>Totale Vincoli attribuiti dall'ente (e)</b>	<b>658.084,29</b>	<b>0,00</b>	<b>2.886.111,43</b>	<b>449.884,61</b>	<b>0,00</b>	<b>-83.928,89</b>	<b>28.428,04</b>	<b>2.464.654,86</b>	<b>3.206.738,04</b>
<b>Totale risorse vincolate (I/1)+(I/2)+(I/3)+(I/4)</b>		<b>1.977.528,84</b>	<b>220.096,07</b>	<b>3.665.097,52</b>	<b>841.993,59</b>	<b>122.749,86</b>	<b>-235.701,41</b>	<b>41.875,68</b>	<b>2.962.325,82</b>	<b>4.955.460,00</b>

## Tabella 2 - Elenco analitico delle risorse accantonate rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Nella tabella che segue si riporta il totale degli accantonamenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 e che si sono attestati a € 8.766.621,05=:

Capitolo di spesa - Descrizione	Risorse accantonate al 1/1/2019 (a)	Risorse accantonate applicate al bilancio 2019 (b)	Risorse accantonate e stanziare nella spesa 2019 (c)	Variazione accantonamenti effettuata in sede di rendiconto (d)	Risorse accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2019 (e)=(a)+(b)+(c)+(d)
<b>Fondo anticipazioni liquidità</b>					
<b>Totale Fondo anticipazioni liquidità</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>
<b>Fondo perdite società partecipate</b>					
3154_Fondo accantonamento perdite società partecipate (c.550-552 L.147/2013)	1.108,05	0,00	0,00	169,50	1.277,55
<b>Totale Fondo perdite società partecipate</b>	<b>1.108,05</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>169,50</b>	<b>1.277,55</b>
<b>Fondo contenzioso</b>					
3151_Fondo rischi contenzioso al 31/12/2019	1.819.955,64	-173.582,83	0,00	0,00	1.646.372,81
<b>Totale Fondo contenzioso</b>	<b>1.819.955,64</b>	<b>-173.582,83</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.646.372,81</b>
<b>Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>					
3140_FCDE-Fondo crediti di dubbia esigibilità parte corrente al 31/12/2019	4.397.577,69	0,00	552.570,63	0,00	4.950.148,32
3141_FCDE-Fondo crediti di dubbia esigibilità parte capitale al 31/12/2019	1.353.433,52	0,00	0,00	-524.935,92	828.497,60
<b>Totale Fondo crediti di dubbia esigibilità</b>	<b>5.751.011,21</b>	<b>0,00</b>	<b>552.570,63</b>	<b>-524.935,92</b>	<b>5.778.645,92</b>
<b>Altri accantonamenti</b>					
162_Accantonamento indennità fine mandato Sindaco	2.218,99	0,00	4.090,34	347,31	6.656,64
163_Accantonamento compenso avvocatura comunale	170.268,12	0,00	39.500,00	0,00	209.768,12
vari_Accantonamento incentivo UTC (servizio luce)	3.491,95	0,00	0,00	-347,36	3.144,59
vari_Accantonamento quota spese di cofinanziamento PDZ (2010 - 2014 - 2015)	180.618,53	0,00	0,00	0,00	180.618,53
vari_Accantonamento spese rimborsi 60% ASL BT (trasporto disabili annualità varie)	435.086,46	0,00	0,00	0,00	435.086,46
vari_Accantonamento spese ed oneri per chiusura e post gestione discarica Trani (12/2010 - 09/2011)	505.050,43	0,00	0,00	0,00	505.050,43
<b>Totale Altri accantonamenti</b>	<b>1.296.734,48</b>	<b>0,00</b>	<b>43.590,34</b>	<b>-0,05</b>	<b>1.340.324,77</b>
<b>Totale Risorse Accantonate</b>	<b>8.868.809,38</b>	<b>-173.582,30</b>	<b>596.160,97</b>	<b>-524.766,47</b>	<b>8.766.621,05</b>

### Tabella 3 - Analisi delle risorse destinate agli investimenti rappresentate nel prospetto del risultato di amministrazione

Le quote destinate agli investimenti, risultano pari a € 1.033.341,33= e di seguito si riepilogano:

ENTRATA Capitolo - Descrizione	SPESA Capitolo - Descrizione	Risorse destinate agli investimenti al 1/1/2019 (a)	Entrate destinate agli investimenti 2019 (b)	Impegni 2019 finanziati da entrate destinate 2019 (c)	Fondo pluriennale vincolato al 31/12/2019 finanziato da entrate destinate (d)	Cancellazione residui attivi e passivi (e)	Risorse destinate agli investimenti al 31/12/2019 (f)=(a)+(b)-(c)- (d)-(e)
Avanzo destinato investimenti per cancellazione residui attivi e passivi annualità 2013 e precedenti	Obbligazioni non perfezionate al 31/12/2014 ed economie di spesa.(Vedi Det. RT. N. 48/2015).	471.701,73	0,00	0,00	0,00	0,00	471.701,73
680_Entrate da monetizzazione aree per urbanizzazione secondarie (anni precedenti)	Interventi in c/capitale destinate a investimenti	69.157,00	118.028,42	0,00	0,00	0,00	187.185,42
682_Alienazione beni in diritto di superficie (L.662/99)	Interventi in c/capitale destinate a investimenti	33.563,94	0,00	0,00	0,00	0,00	33.563,94
690-692_Entrate da vendita loculi 2015-2016-2017 (ampliamento cimitero comunale)	7364-7370-7372_entrate in c/capitale destinate ad investimenti per manutenzione e ampliamento cimiteriale	476.957,51	109.200,00	120.935,95	164.264,05	0,00	300.957,51
745_Entrate per interventi diversi (legge mancia)	5885_Spese per irrecupero ambientale e riqualificazione antiche cisterne	1.425,15	0,00	0,00	0,00	0,00	1.425,15
741-907_Ristrutturazione Palazzo Tupputi (bollenti spiriti - PROGETTO STEAM)	7374_7556_Interventi in c/capitale destinate a investimenti (bollenti spiriti - PROGETTO STEAM)	38.507,58	0,00	0,00	0,00	0,00	38.507,58
	<b>Totale</b>	<b>1.091.312,91</b>	<b>227.228,42</b>	<b>120.935,95</b>	<b>164.264,05</b>	<b>0,00</b>	<b>1.033.341,33</b>

### 3.2 Il Ripiano del Disavanzo

L'articolo 4, comma 6, del D.M. Economia del 2 aprile 2015, concernente i criteri e le modalità di ripiano dell'eventuale maggiore disavanzo al 1° gennaio 2015, prevede che la nota integrativa al bilancio di previsione indichi le modalità di copertura dell'eventuale disavanzo applicato al bilancio, distintamente per la quota derivante dal riaccertamento straordinario rispetto a quella derivante dalla gestione ordinaria.

La nota integrativa indica altresì le modalità di copertura contabile dell'eventuale disavanzo tecnico di cui all'articolo 3, comma 13, del decreto legislativo n. 118 del 2011."

Pertanto, la nota integrativa descrive la composizione del risultato di amministrazione presunto individuato nell'allegato a) al bilancio di previsione (lettera E), se negativo e, per ciascuna componente del disavanzo, indica le modalità di ripiano definite in attuazione delle rispettive discipline e l'importo da ripianare per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione.

Tali indicazioni non sono riepilogate in quanto il Comune di Bisceglie non è in disavanzo.

## 4 Il Fondo pluriennale vincolato

### 4.1 Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria cd "*potenziata*" di cui ai Principi contabili allegati al D.Lgs. n. 118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziato nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono tali spese. Solo con riferimento al primo esercizio, l'importo complessivo del fondo pluriennale, iscritto tra le entrate, può risultare inferiore all'importo dei fondi pluriennali di spesa dell'esercizio precedente, nel caso in cui sia possibile stimare o far riferimento, sulla base di dati di preconsuntivo all'importo, riferito al 31 dicembre dell'anno precedente al periodo di riferimento del bilancio di previsione, degli impegni imputati agli esercizi precedenti finanziati dal fondo pluriennale vincolato.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale, il valore di detti due fondi.

Fondo pluriennale vincolato - Parte entrata	2020	2021	2022
Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	771.960,94	343.666,23	343.666,23
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	3.561.623,41	0,00	0,00
<b>Totale Entrate FPV</b>	<b>4.333.584,35</b>	<b>343.666,23</b>	<b>343.666,23</b>

Le fonti di finanziamento del Fondo pluriennale vincolato iscritto nella parte entrata del bilancio per l'esercizio 2020 sono le seguenti:

<b>Fondo pluriennale vincolato FPV vincolato 2020</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Totale entrate correnti vincolate	0,00
Entrata corrente non vincolata in deroga per spese di personale	339.597,82
Entrata corrente non vincolata in deroga per patrocinio legali esterni	420.468,12
entrata in conto capitale	2.761.623,41
assunzione prestiti/indebitamento	800.000,00
altre risorse di entrata corrente	11.895,00
<b>TOTALE</b>	<b>4.333.584,35</b>

<b>Rappresentazione del Fondo pluriennale vincolato 2020</b>	
	<b>Importo</b>
<b>FPV APPLICATO IN ENTRATA</b>	<b>4.333.584,35</b>
FPV di parte corrente applicato	771.960,94
FPV di parte capitale applicato (al netto dell'indebitamento)	2.761.623,41
FPV di parte capitale applicato al bilancio (derivante da indebitamento)	800.000,00
FPV di entrata per partite finanziarie	0,00
<b>FPV DETERMINATO IN SPESA</b>	<b>4.333.584,35</b>
FPV corrente:	<b>771.960,94</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	771.960,94
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale (al netto dell'indebitamento):</b>	<b>2.761.623,41</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	2.761.623,41
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>FPV di parte capitale determinato in bilancio (per la parte alimentata solo da indebitamento)</b>	<b>800.000,00</b>
- quota determinata da impegni/prenotazioni da esercizio precedente	800.000,00
- quota determinata da impegni/prenotazioni nell'esercizio cui si riferisce il bilancio	0,00
<b>Fondo pluriennale vincolato di spesa per partite finanziarie</b>	<b>0,00</b>

<b>Fondo pluriennale vincolato FPV iscritto in entrata per l'esercizio 2020</b>	
<b>Fonti di finanziamento FPV</b>	<b>Importo</b>
Entrate correnti vincolate	0,00
Entrate correnti non vincolate in deroga per spese di personale	339.597,82
Entrate correnti non vincolate in deroga per patrocinio legali esterni	420.468,12
Entrate correnti non vincolate in deroga per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui i	11.895,00
Entrate diverse dalle precedenti per reimputazione di impegni assunti sull'esercizio a cui il rendico	0,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte corrente</b>	<b>771.960,94</b>
Entrata in conto capitale	2.761.623,41
Assunzione prestiti/indebitamento	800.000,00
altre risorse (da specificare)	0,00
<b>Totale FPV entrata parte capitale</b>	<b>3.561.623,41</b>
<b>TOTALE</b>	<b>4.333.584,35</b>

## 4.2 Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato

Per quanto concerne la spesa, il fondo pluriennale vincolato stanziato tra le spese è costituito da due componenti logicamente distinte:

- 1) la quota di risorse accertate negli esercizi precedenti che costituiscono la copertura di spese già impegnate negli esercizi precedenti a quello cui si riferisce il bilancio e imputate agli esercizi successivi;



- 2) le risorse che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, destinate a costituire la copertura di spese che si prevede di impegnare nel corso dell'esercizio cui si riferisce il bilancio, con imputazione agli esercizi successivi.

La tabella che segue riporta, distinto per la parte corrente e la parte in conto capitale il valore di detti due fondi.

<b>Fondo pluriennale vincolato - Parte spesa</b>	<b>2020</b>	<b>2021</b>	<b>2022</b>
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese correnti	343.666,23	343.666,23	343.666,23
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	0,00	0,00	0,00
di cui Fondo Pluriennale Vincolato per spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00
<b>Totale Spese FPV</b>	<b>343.666,23</b>	<b>343.666,23</b>	<b>343.666,23</b>

Le somme ivi previste risultano finanziate da entrate correnti per spese programmate ed esigibili in esercizi successivi, la cui copertura in entrata è costituita da FPV di entrata dell'esercizio n+1.

# QUARTA PARTE



## GLI EQUILIBRI GENERALI E PARZIALI DEL BILANCIO 2020

## 5 Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme

In premessa alla presente relazione abbiamo riportato le tabelle di sintesi, per il 2020 e per il 2021-2022, della manovra finanziaria complessiva posta in essere dall'amministrazione, mettendo a confronto i titoli di entrata con quelli di spesa.

Ma la sinteticità con cui, attraverso le suddette tabelle, viene presentata la gestione dell'ente, ancorché necessaria per dare una visione d'insieme della gestione, potrebbe non essere sufficientemente esaustiva per coloro che non hanno partecipato alla stesura del documento i quali, ad eccezione del riscontro dell'equilibrio generale, non avrebbero elementi di valutazione analitici necessari per riflessioni più approfondite.

Per meglio comprendere le soluzioni adottate dalla nostra amministrazione, procederemo pertanto alla presentazione del bilancio articolando il suo contenuto in sezioni (secondo uno schema proposto per la prima volta dalla Corte dei Conti) e verificando, all'interno di ciascuna di esse, se sussiste l'equilibrio tra "fonti" ed "impieghi" in grado di assicurare all'ente il perdurare di quelle situazioni di equilibrio monetario e finanziario indispensabili per una corretta gestione.

A tal fine si procederà a suddividere il bilancio in quattro principali partizioni, ciascuna delle quali evidenzia un particolare aspetto della gestione, e si cercherà di approfondire l'equilibrio di ciascuno di essi. In particolare, tratteremo nell'ordine:

- Bilancio corrente, che evidenzia le entrate e le spese finalizzate ad assicurare l'ordinaria gestione dell'ente, comprendendo anche le spese occasionali che non generano effetti sugli esercizi successivi;
- Bilancio investimenti, che descrive le somme destinate alla realizzazione di infrastrutture o all'acquisizione di beni mobili che trovano utilizzo per più esercizi e che incrementano o decrementano il patrimonio dell'ente;
- Bilancio delle partite finanziarie, che presenta quelle poste compensative di entrata e di spesa che hanno riflessi solo sugli aspetti finanziari della gestione e non su quelli economici;
- Bilancio di terzi, che sintetizza posizioni anch'esse compensative di entrata e di spesa estranee al patrimonio dell'ente.

Nella tabella seguente vengono riportati, per una lettura integrata, i risultati parziali e totali di ciascuna delle quattro parti richiamate, ottenuti come differenza tra entrate e correlate spese, rinviando ai successivi paragrafi per l'analisi dettagliata di ciascuno di essi.

Le parti del Bilancio	Previsioni 2020
<b>Risultato del Bilancio corrente</b> (Entrate correnti - Spese correnti)	0,00
<b>Risultato del Bilancio investimenti</b> (Entrate investimenti - Spese investimenti)	0,00
<b>Risultato del Bilancio delle partite finanziarie</b> (Entrate delle partite finanziarie - Spese delle partite finanziarie)	0,00
<b>Risultato del Bilancio di terzi (partite di giro)</b> (Entrate di terzi partite di giro - Spese di terzi partite di giro)	0,00
<b>Saldo complessivo (Entrate - Spese)</b>	<b>0,00</b>

## 5.1 L'equilibrio del Bilancio corrente

Il Bilancio corrente trova la sua definizione, seppur in modo implicito, nell'articolo 162, comma 6, del D.Lgs. n. 267/2000, che così recita:

*"Il bilancio di previsione è deliberato in pareggio finanziario complessivo per la competenza, comprensivo dell'utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del recupero del disavanzo di amministrazione e garantendo un fondo di cassa finale non negativo. Inoltre, le previsioni di competenza relative alle spese correnti sommate alle previsioni di competenza relative ai trasferimenti in c/capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei mutui e degli altri prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possono essere complessivamente superiori alle previsioni di competenza dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'utilizzo dell'avanzo di competenza di parte corrente e non possono avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni tassativamente indicate nel principio applicato alla contabilità finanziaria necessarie a garantire elementi di flessibilità degli equilibri di bilancio ai fini del rispetto del principio dell'integrità".*

In generale potremmo dire che tale equilibrio misura la quantità di entrate destinate all'ordinaria gestione dell'ente, cioè da utilizzare per il pagamento del personale, delle spese d'ufficio, dei beni di consumo, per i fitti e per i servizi alla cittadinanza (pubblica illuminazione, trasporto, raccolta rifiuti, ...) e più in generale per tutte quelle uscite che trovano utilizzo solo nell'anno in corso. L'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

$$\text{Entrate correnti} \geq \text{Spese correnti}$$

Nella tabella sotto riportata vengono evidenziate le varie componenti dell'entrata e della spesa che concorrono al suo risultato finale.

### Bilancio Corrente

Entrate	Importo 2020	Spese	Importo 2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	771.960,94		
Titolo 1 - Entrate di natura tributaria (+)	30.704.813,24	Titolo 1 - Spese correnti (+)	40.196.299,31
Titolo 2 - Trasferimenti correnti (+)	4.481.995,74		
Titolo 3 - Entrate Extra tributarie (+)	4.271.215,33	Titolo 4 - Rimborso di prestiti (+)	124.370,67
<b>Totale Titoli 1+2+3+fpv</b>	<b>40.229.985,25</b>	<b>Totale Titoli 1+4</b>	<b>40.320.669,98</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (+)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (+)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese correnti (+)	90.684,73		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00	Disavanzo di amministrazione (+)	0,00
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizione di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (+)	0,00		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>90.684,73</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>40.320.669,98</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>40.320.669,98</b>
<b>Risultato del Bilancio Corrente (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

Nota Integrativa al Bilancio annuale di previsione 2020

## 5.2 L'equilibrio del Bilancio investimenti

Se il Bilancio corrente misura la differenza tra le entrate e le spese riferite al breve termine, il Bilancio investimenti analizza il sistema delle relazioni esistenti tra le fonti e gli impieghi che partecipano per più esercizi nei processi di produzione e di erogazione dei servizi dell'ente.

La determinazione dell'equilibrio parziale del Bilancio investimenti può essere ottenuta confrontando le entrate per investimenti previste nei Titoli 4, 5 e 6 (con l'esclusione delle somme che sono già state esposte nel Bilancio corrente, quali gli oneri di urbanizzazione) con le spese dei Titoli 2 e 3.01 da cui dovremmo però sottrarre la voce 2.04 Altri trasferimenti in conto capitale.

Tenendo conto del vincolo legislativo previsto per il Bilancio corrente, l'equilibrio è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

### Entrate per investimenti <= Spese per investimenti

In particolare, nella tabella si evidenzia qual è l'apporto di ciascuna risorsa di entrata alla copertura della spesa per investimenti.

#### Bilancio di parte investimenti

Entrate	Importo 2020	Spese	Importo 2020
Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in c/capitale	3.561.623,41		
Titolo 4 - Entrate in conto capitale (+)	40.221.918,17	Titolo 2 - Spese in conto capitale (+)	45.530.479,36
Titolo 5 - Entrate da riduzione attività finanziarie (+)	0,00	Titolo 3.01 - Spese per acquisizione di attività finanziarie	0,00
Titolo 6 - Accensione prestiti (+)	1.356.873,78		
<b>Totale Titoli 4+5+6+fpv</b>	<b>45.140.415,36</b>	<b>Totale Titoli 2+3.01</b>	<b>45.530.479,36</b>
Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche (-)	0,00	Spesa Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale (-)	0,00
Utilizzo avanzo amministrazione per spese investimenti (+)	390.064,00		
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (-)	0,00		
Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili (+)	0,00		
Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (-)	0,00		
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (-)	0,00		
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>390.064,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>45.530.479,36</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>45.530.479,36</b>
<b>Risultato del Bilancio Investimenti (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

### 5.3 L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie

Il bilancio dell'ente, oltre alla parte corrente ed a quella per investimenti, si compone di altre voci che evidenziano partite compensative che non incidono sulle spese di consumo né, tanto meno, sul patrimonio dell'ente.

Nel caso in cui queste vedano quale soggetto attivo l'ente locale avremo il cosiddetto "*Bilancio Partite finanziarie*" che, come si comprende dalla stessa denominazione, pone in correlazione tutti i flussi finanziari di entrata e di uscita diretti ad assicurare un adeguato livello di liquidità all'ente senza influenzare le due precedenti gestioni.

In particolare, sono da considerare appartenenti a detta parte di bilancio tutte quelle permutazioni finanziarie previste nell'anno 2020, quali:

- a) *le anticipazioni di cassa ed i relativi rimborsi;*
- b) *i finanziamenti a breve termine ed i relativi rimborsi;*
- c) *le riscossioni e le concessioni di crediti.*

L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie è rispettato nel caso in cui si verifica la seguente relazione:

Totale Entrate da riduzione attività finanziarie = Totale Spese per incremento attività finanziarie

In particolare, nella seguente tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

#### Bilancio Partite finanziarie

Entrate	Importo 2020	Spese	Importo 2020
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto tesoreria (+)	0,00	Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da Istituto Tesorerie (+)	0,00
<b>Totale Titolo 7</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Titolo 5</b>	<b>0,00</b>
Entrate Titolo 5.02 - Riscossione crediti breve termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti breve termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.03 - Riscossione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00	Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine (+)	0,00
Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria (+)	0,00	Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie (+)	0,00
<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>	<b>Totale Rettifiche</b>	<b>0,00</b>
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>0,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>0,00</b>
<b>Risultato del Bilancio Partite finanziarie (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

## 5.4 L'equilibrio del Bilancio di terzi

Il Bilancio dei servizi in conto terzi e delle partite di giro, infine, comprende tutte quelle operazioni poste in essere in nome e per conto di altri soggetti e per le quali l'ente opera in assenza di qualsiasi discrezionalità ed autonomia decisionale.

Le entrate e le spese per servizi per conto di terzi sono collocate nel bilancio rispettivamente al Titolo 9 ed al Titolo 7 ed hanno un effetto figurativo perché l'ente è, al tempo stesso, soggetto creditore e debitore.

Sulla base di quanto disposto dall'art. 168 del D.Lgs. n. 267/2000, nelle entrate e nelle spese per i servizi per conto terzi si possono far rientrare i movimenti finanziari relativi alle seguenti fattispecie:

- ⇒ le ritenute d'imposta sui redditi;
- ⇒ le somme destinate al servizio economato;
- ⇒ i depositi contrattuali.

Sul tema il principio contabile n. 2 al punto 7.2 precisa: *"La necessità di garantire e verificare l'equivalenza tra gli accertamenti e gli impegni riguardanti le partite di giro o le operazioni per conto terzi, attraverso l'accertamento di entrate cui deve corrispondere, necessariamente, l'impegno di spese correlate (e viceversa) richiede che, in deroga al principio generale n. 16 della competenza finanziaria, le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive che danno luogo a entrate e spese riguardanti le partite di giro e le operazioni per conto terzi, siano registrate ed imputate all'esercizio in cui l'obbligazione è perfezionata e non all'esercizio in cui l'obbligazione è esigibile".*

Pertanto, l'equilibrio del Bilancio di terzi risulta rispettato se si verifica la seguente relazione:

$$\text{Titolo 9 Entrate} = \text{Titolo 7 Spese}$$

Nella tabella si evidenzia l'apporto di ciascuna entrata e spesa al conseguimento della suddetta eguaglianza.

### Bilancio di terzi

Entrate	Importo 2020	Spese	Importo 2020
Titolo 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro (+)	10.500.000,00	Titolo 7 - Spese per conto di terzi e partite di giro (+)	10.500.000,00
<b>TOTALE ENTRATA</b>	<b>10.500.000,00</b>	<b>TOTALE SPESA</b>	<b>10.500.000,00</b>
<b>Risultato del Bilancio partite di giro (ENTRATA - SPESA)</b>			<b>0,00</b>

# QUINTA PARTE



## IL RISPETTO DEL VINCOLO DI FINANZA PUBBLICA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO



## 6 Il vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio

Dopo la dichiarazione di incostituzionalità dell'impianto normativo del vincolo di finanza pubblica del pareggio di bilancio avvenuta con la sentenza n. 101/2018 della Corte Costituzionale, la legge di bilancio 2019 ha riscritto le regole affinché un ente possa essere considerato in equilibrio ai fini della realizzazione dei vincoli di finanza pubblica.

La sentenza 101/2018 ha dichiarato incostituzionale l'art.1 comma 466 della legge 232/2016 nella parte in cui stabilisce che "a partire dal 2020, ai fini della determinazione dell'equilibrio di bilancio degli enti territoriali, le spese vincolate provenienti dai precedenti esercizi debbano trovare finanziamento nelle sole entrate di competenza".

La stessa disposizione è stata dichiarata incostituzionale anche laddove *"non prevede che l'inserimento dell'avanzo di amministrazione e del fondo pluriennale vincolato nei bilanci dei medesimi enti territoriali abbia effetti neutrali rispetto alla determinazione dell'equilibrio di competenza"*

Sulla base della bocciatura da parte del Giudice delle leggi, la legge di bilancio per il 2019 ha previsto che *"le regioni a statuto speciale, le province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e i comuni utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."*

Partendo dal principio costituzionale dell'autonomia finanziaria degli enti territoriali, che è assicurata nel rispetto dell'equilibrio dei relativi bilanci, e considerando che gli enti concorrono ad assicurare l'osservanza dei vincoli economici e finanziari derivanti dall'appartenenza alla UE, **gli enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo.**

L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione e previsto nell'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Conseguentemente, in sede previsionale, non ricorre più l'obbligo di dimostrare il rispetto del vincolo di finanza pubblica relativo al bilancio in equilibrio, in quanto è solo in fase di rendicontazione, attraverso il conseguimento di un risultato di competenza non negativo, che si potrà verificare il raggiungimento dell'equilibrio del bilancio.

La tabella che segue riepiloga i risultati conseguiti del Pareggio di bilancio/Equilibrio di bilancio negli anni 2017/2019.

Pareggio di Bilancio	2017	2018	2019
Pareggio di Bilancio 2017/2019	<b>R</b>	<b>R</b>	<b>R</b>

Legenda: "R" rispettato, "NR" non rispettato, "NS" non soggetto, "E" escluso

**PARAMETRI DI DEFICITARIETA'**

Infine lo "stato di salute" dell'ente, così come desumibile dall'analisi dei parametri di deficitarietà: a tal fine, l'articolo 228 del D.Lgs. n. 267/2000, al comma 5 e seguenti, prevede che "al rendiconto sono allegati la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale".

Esso assume una valenza informativa di particolare rilevanza, finalizzata ad evidenziare eventuali difficoltà tali da delineare condizioni di pre-dissesto finanziario e, pertanto, da monitorare costantemente. Si ricorda che tali parametri obiettivo di riferimento sono fissati con apposito Decreto del Ministero dell'Interno.

Parametri di deficitarietà	2017
Risultato contabile di gestione rispetto entrate correnti	Rispettato
Residui entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui attivi entrate proprie rispetto entrate proprie	Rispettato
Residui complessivi spese correnti rispetto spese correnti	<b>Non Rispettato</b>
Procedimenti di esecuzione forzata rispetto spese correnti	Rispettato
Spese personale rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti di finanziamento non assistiti rispetto entrate correnti	Rispettato
Debiti fuori bilancio rispetto entrate correnti	<b>Non Rispettato</b>
Anticipazioni tesoreria non rimborsate rispetto entrate correnti	Rispettato
Misure di ripiano squilibri rispetto spese correnti	Rispettato

Parametri di deficitarietà strutturale D.M. 28/12/2018	2018	2019
Incidenza spese rigide (ripiano disavanzo, personale e debito) su entrate correnti	Rispettato	Rispettato
Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente	Rispettato	Rispettato
Anticipazione chiuse solo contabilmente	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità debiti finanziari	Rispettato	Rispettato
Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio	Rispettato	Rispettato
Debiti riconosciuti e finanziati	<b>Non Rispettato</b>	<b>Non Rispettato</b>
Debiti in corso di riconoscimento + Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento	<b>Non Rispettato</b>	<b>Non Rispettato</b>
Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate)	Rispettato	Rispettato

# SESTA PARTE



## ORGANISMI STRUMENTALI E PARTECIPAZIONI

## 7 Enti ed organismi strumentali

### **Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1 lett. h) ed i)**

Il punto 9.11.1 del Principio contabile applicato alla Programmazione, nell'introdurre quale allegato al Bilancio di previsione la "nota integrativa", prevede espressamente che essa contenga: "...

*h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;*

*i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale".*

Proprio per rispondere a questa disposizione, le tabelle che seguono riportano i dati prescritti; con riferimento agli enti ed organismi strumentali partecipati, l'ente presenta la situazione di seguito riepilogata:

Denominazione ente o organismo partecipato	Tipologia	% Partecipazione
Consorzio Teatro Pubblico Pugliese	Consorzio pubblico	0,82%
Consorzio A.I.P. azienda Idrica Pugliese (ex A.T.O. Puglia)	Consorzio Pubblico	1,35%
Consorzio A.T.O. in liquidazione BA/1 (gestione integrata dei rifiuti)	Consorzio Pubblico	8,91%

Si precisa che i relativi bilanci consuntivi non sono consultabili, per tutti gli enti, nei rispettivi siti internet.

### **7.1 L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali**

### **Rif. Principio Contabile n.1, p.to 9.11.1 lett. i)**

Con riferimento all'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale si ha:

Società o ente partecipato	% Partecipazione	Valore nominale	Valore iscritto a patrimonio
Bisceglie Approdi Spa	99,26	959.777,00	959.777,00
Consorzio per lo sviluppo dell'area "Conca Barese" s.c. a r.l.	7,50	100.000,00	100.000,00
Gruppo di Azione Costiera (GAC) "Terre di mare" s.c. a r.l. in liquidazione	9,50	20.000,00	20.000,00
Gruppo di Azione Locale (GAL) " Ponte Lama" s.c. a r.l.	6,00	25.000,00	25.000,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Seminario" Spa	5,00	516.500,00	516.500,00
Società di Trasformazione Urbana (STU) "Centro Storico Bisceglie" Spa in liquidazione	5,00	246.747,00	246.747,00

# SETTIMA PARTE



## L'ANALISI DEI SERVIZI EROGATI

## 8 I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE

L'analisi condotta nelle parti precedenti, ed in particolare quella per missione, fornisce un primo ed interessante spaccato della spesa, evidenziando come questa sia stata ripartita tra le principali attività che l'ente deve porre in essere.

Ulteriori elementi di valutazione possono essere tratti da una lettura articolata per servizi: questi ultimi rappresentano, infatti, il risultato elementare dell'intera attività amministrativa dell'ente. D'altra parte tra gli obiettivi principali da conseguire da parte del comune vi è proprio quello di erogare servizi alla collettività amministrata.

L'ente locale, infatti, si pone come istituzione di rappresentanza degli interessi locali, interprete dei bisogni oltre che gestore della maggior parte degli interventi di carattere finale, anche quando programmati da altri soggetti o istituti territoriali di ordine superiore.

In linea generale, i servizi pubblici locali devono essere erogati con modalità tali da migliorarne la qualità ed assicurare la tutela e la partecipazione dei cittadini - utenti.

Il comune, pertanto, assume il ruolo di coordinatore di istanze di servizi da parte dei cittadini da contemperare con le scarse risorse finanziarie a disposizione. A ciò si aggiunge che i servizi offerti non presentano caratteristiche del tutto analoghe, tanto che il legislatore ne ha distinto tre principali tipologie:

- *i servizi istituzionali;*
- *i servizi a domanda individuale;*
- *i servizi produttivi.*

Prescindendo da valutazioni particolari che verranno approfondite trattando delle singole tipologie, potremmo dire che i servizi istituzionali si caratterizzano per l'assenza pressoché totale di proventi diretti, trattandosi di attività che, per loro natura, rientrano tra le competenze specifiche dell'ente pubblico e, come tali, non sono cedibili a terzi.

Al contrario i servizi a domanda individuale ed, ancor più, quelli a carattere produttivo si definiscono per la presenza di un introito che, anche se in alcuni casi non completamente remunerativo dei costi, si configura come corrispettivo per la prestazione resa dall'ente. In realtà i servizi a domanda individuale sono caratterizzati, generalmente, da un rilevante contenuto sociale che, ancora oggi, ne condiziona la gestione e giustifica una tariffa in grado di remunerare solo parzialmente i costi. Non altrettanto potremmo dire dei servizi a carattere produttivo che, nel corso di questi anni, hanno perso la caratteristica di socialità per assumere quella tipicamente imprenditoriale.

Nei paragrafi seguenti, vengono riportate alcune tabelle riassuntive che sintetizzano la gestione dei sopra menzionati servizi.

## 8.1 I servizi istituzionali

---

I servizi istituzionali sono quelli considerati obbligatori perché esplicitamente previsti dalla legge ed il loro costo è generalmente finanziato attingendo alle risorse generiche a disposizione dell'ente, quali ad esempio i trasferimenti attribuiti dallo Stato o le entrate di carattere tributario.

Tali servizi sono caratterizzati dal fatto che l'offerta non è funzione della domanda: la loro esistenza deve, comunque, essere garantita da parte dell'ente, prescindendo da qualsiasi giudizio sull'economicità.

All'interno di questa categoria vengono ad annoverarsi l'anagrafe, lo stato civile, la leva militare, la polizia locale, i servizi cimiteriali, la statistica e, più in generale, tutte quelle attività molto spesso caratterizzate dall'assenza di remunerazione poste in essere in forza di un'imposizione giuridica.

Si evidenzia che i servizi istituzionali sono svolti tenendo in considerazione che le funzioni fondamentali dei comuni sono state elencate nell'art. 19 del D.L. n. 95/2012, così come convertito dalla Legge n. 135/2012, e sono i seguenti:

- Organizzazione generale dell'amministrazione, gestione finanziaria e contabile e controllo;
- Organizzazione dei servizi pubblici di interesse generale di ambito comunale, ivi compresi i servizi di trasporto pubblico comunale;
- Catasto, ad eccezione delle funzioni mantenute allo Stato dalla normativa vigente;
- la pianificazione urbanistica ed edilizia di ambito comunale nonché la partecipazione alla pianificazione territoriale di livello sovracomunale;
- Attività, in ambito comunale, di pianificazione di protezione civile e di coordinamento dei primi soccorsi;
- L'organizzazione e la gestione dei servizi di raccolta, avvio e smaltimento e recupero dei rifiuti urbani e la riscossione dei relativi tributi;
- Progettazione e gestione del sistema locale dei servizi sociali ed erogazione delle relative prestazioni ai cittadini, secondo quanto previsto dall'articolo 118, quarto comma, della Costituzione;
- Edilizia scolastica per la parte non attribuita alla competenza delle province, organizzazione e gestione dei servizi scolastici;
- Polizia municipale e polizia amministrativa locale;
- Tenuta dei registri di stato civile e di popolazione e compiti in materia di servizi anagrafici nonché in materia di servizi elettorali e statistici, nell'esercizio delle funzioni di competenza statale.



Nella maggior parte dei casi si tratta di servizi forniti gratuitamente alla collettività, le cui risultanze sono riportate, con riferimento al nostro ente, nella tabella seguente:

<b>Servizi istituzionali - Bilancio 2020</b>	<b>Entrate 2020</b>	<b>Spese 2020</b>	<b>Risultato 2020</b>	<b>Copertura in %</b>
Organi istituzionali	0,00	1.029.792,74	-1.029.792,74	<b>0,00%</b>
Amministrazione generale e elettorale	213.235,00	16.802.367,94	-16.589.132,94	<b>1,27%</b>
Ufficio tecnico	223.413,16	799.850,90	-576.437,74	<b>27,93%</b>
Anagrafe e stato civile	145.400,00	907.278,18	-761.878,18	<b>16,03%</b>
Giustizia	0,00	116.455,56	-116.455,56	<b>0,00%</b>
Polizia locale	860.921,00	1.857.296,20	-996.375,20	<b>46,35%</b>
Protezione civile	0,00	2.500,00	-2.500,00	<b>0,00%</b>
Istruzione primaria e secondaria inferiore	130.000,00	1.069.087,22	-939.087,22	<b>12,16%</b>
Servizi necroscopici e cimiteriali	465.000,00	259.616,36	205.383,64	<b>179,11%</b>
Nettezza urbana	600.000,00	10.897.538,54	-10.297.538,54	<b>5,51%</b>
Viabilità ed illuminazione pubblica	572.500,00	2.802.467,77	-2.229.967,77	<b>20,43%</b>
<b>Totale</b>	<b>3.210.469,16</b>	<b>36.544.251,41</b>	<b>-33.333.782,25</b>	

## 8.2 I servizi a domanda individuale

I servizi a domanda individuale, anche se rivestono una grande rilevanza sociale all'interno della comunità amministrata, non sono previsti obbligatoriamente da leggi.

Essi si caratterizzano per il fatto che vengono richiesti direttamente dai cittadini dietro pagamento di un prezzo, molto spesso non pienamente remunerativo per l'ente, ma non inferiore ad una percentuale di copertura del relativo costo, così come previsto dalle vigenti norme sulla finanza locale.

A riguardo, si deve segnalare che il limite minimo di copertura, pari al 36% della spesa, non trova oggi più diretta applicazione, se non negli enti disestati.

La definizione di un limite di copertura rappresenta, pertanto, un passaggio estremamente delicato per la gestione dell'ente, in quanto l'adozione di tariffe contenute per il cittadino-utente determina una riduzione delle possibilità di spesa per l'ente stesso. Dovendosi, infatti, rispettare il generale principio di pareggio del bilancio, il costo del servizio non coperto dalla contribuzione diretta dell'utenza deve essere finanziato con altre risorse dell'ente, riducendo in tal modo la possibilità di finanziare altri servizi o trasferimenti.

L'incidenza sul bilancio delle spese per i servizi a domanda individuale attivati nel nostro ente e le relative percentuali di copertura sono sintetizzate nella tabella seguente:

Servizi a domanda individuale - Bilancio 2020	Entrate 2020	Spese 2020	Risultato 2020	Copertura in %
Impianti sportivi	8.000,00	179.342,18	-171.342,18	4,46%
Mense scolastiche	205.360,00	380.801,13	-175.441,13	53,93%
Mercati e fiere attrezzate	75.300,00	207.827,16	-132.527,16	36,23%
<b>Totale</b>	<b>288.660,00</b>	<b>767.970,47</b>	<b>-479.310,47</b>	

Volendo poi approfondire le componenti positive di ciascun servizio, si è predisposta la tabella seguente, nella quale le entrate sono distinte tra le tariffe e le rimanenti. Allo stesso modo, nella spesa vengono distinte le spese del personale dalle rimanenti.

Servizi a domanda individuale Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2020	Altre Entrate 2020	Totale Entrate 2020	Personale 2020	Altre Spese 2020	Totale Spese 2020
Impianti sportivi	8.000,00	0,00	8.000,00	0,00	179.342,18	179.342,18
Mense scolastiche	125.800,00	79.560,00	205.360,00	0,00	380.801,13	380.801,13
Mercati e fiere attrezzate	75.300,00	0,00	75.300,00	122.593,80	85.233,36	207.827,16
<b>Totale</b>	<b>209.100,00</b>	<b>79.560,00</b>	<b>288.660,00</b>	<b>122.593,80</b>	<b>645.376,67</b>	<b>767.970,47</b>

### 8.2.1 L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale

Un ulteriore spunto di indagine può essere ottenuto confrontando l'andamento storico delle entrate e delle spese riportate di seguito nelle due tabelle.

Servizi a domanda individuale Trend Entrate e Spese	Entrate 2017	Spese 2017	Entrate 2018	Spese 2018	Entrate 2019	Spese 2019
Impianti sportivi	1.500,00	2.374.000,00	4.484,64	119.820,00	6.500,00	423.955,99
Mense scolastiche	210.188,03	480.000,00	191.571,42	436.800,00	314.060,47	535.674,55
Mercati e fiere attrezzate	74.664,10	164.300,00	101.547,70	154.005,00	29.972,00	190.711,30
<b>Totale</b>	<b>286.352,13</b>	<b>3.018.300,00</b>	<b>297.603,76</b>	<b>710.625,00</b>	<b>350.532,47</b>	<b>1.150.341,84</b>

### 8.3 I servizi produttivi

I servizi produttivi sono caratterizzati da una spiccata rilevanza sotto il profilo economico ed industriale, che attiene tanto alla caratteristica del servizio reso, quanto alla forma di organizzazione necessaria per la loro erogazione.

Si tratta, in buona sostanza, di attività economiche relative alla distribuzione dell'acqua, del gas metano, dell'elettricità, nonché alla gestione delle farmacie, dei trasporti pubblici e della centrale del latte.

Per tali servizi le vigenti norme prevedono il totale finanziamento da parte degli utenti che li richiedono e ne sostengono integralmente il costo, attraverso la corresponsione delle tariffe. Generalmente tali servizi, anche in funzione della loro rilevanza economica e sociale, sono soggetti alla disciplina dei prezzi amministrati.

Per effetto anche della graduale contrazione dei trasferimenti statali e della conseguente necessità di reperimento diretto di risorse da parte dell'ente, l'erogazione di servizi produttivi rappresenta un'importante risorsa strategica per la gestione, cui attribuire la dovuta rilevanza in termini di assetto strutturale ed organizzativo.

Le risultanze dei servizi produttivi attivi nel nostro ente sono sintetizzate nelle seguenti tabelle:

Servizi produttivi - Bilancio 2020	Entrate 2020	Spese 2020	Risultato 2020	Copertura in %
Trasporti pubblici	1.000,00	267.648,07	-266.648,07	0,37%
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>267.648,07</b>	<b>-266.648,07</b>	

Anche per i servizi produttivi viene proposta una distinzione tra tariffe ed altre entrate e tra spese di personale ed altre spese. Le risultanze di detta operazione sono riportate nelle tabelle che seguono:

Servizi produttivi Composizione Entrate e Spese	Tariffe 2020	Altre Entrate 2020	Totale Entrate 2020	Personale 2020	Altre Spese 2020	Totale Spese 2020
Trasporti pubblici	1.000,00	0,00	1.000,00	110.226,09	157.421,98	267.648,07
<b>Totale</b>	<b>1.000,00</b>	<b>0,00</b>	<b>1.000,00</b>	<b>110.226,09</b>	<b>157.421,98</b>	<b>267.648,07</b>

#### 8.3.1 L'andamento triennale dei servizi produttivi

Interessante può risultare una lettura dell'andamento storico delle entrate e delle spese nel triennio 2017/2019 al fine di comprendere le politiche definite da questa amministrazione nell'anno 2020.

Servizi produttivi Trend Entrate e Spese	Entrate 2017	Spese 2017	Entrate 2018	Spese 2018	Entrate 2019	Spese 2019
Trasporti pubblici	36.314,22	350.905,45	37.287,00	343.735,22	37.827,75	367.263,04
<b>Totale</b>	<b>36.314,22</b>	<b>350.905,45</b>	<b>37.287,00</b>	<b>343.735,22</b>	<b>37.827,75</b>	<b>367.263,04</b>

## Indice

	PREMESSA	2
	IL BILANCIO DI PREVISIONE	3
1	ANALISI DELLE ENTRATE	7
1.1	Analisi per titoli	7
1.2	Analisi delle voci più significative del titolo 1	9
1.3	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 2	16
1.4	Analisi delle voci di entrata più significative del titolo 3	17
1.5	Analisi delle voci più significative di entrata del titolo 4	19
1.6	Strumenti derivati	21
1.7	Le Entrate "ricorrenti" e "non ricorrenti"	21
1.8	Oneri da Garanzie e Strumenti Finanziari Derivati	23
2	ANALISI DELLE SPESE	25
2.1	Titolo 1 Spese correnti	25
2.1.1	I macroaggregati di spesa corrente	27
2.1.2	Il contenimento delle spese ed il rispetto dei limiti di legge	27
2.1.3	Accantonamenti per crediti di dubbia esigibilità	31
2.1.4	Accantonamenti al fondo rischi spese legali	34
2.1.5	Accantonamenti per perdite delle società ed aziende partecipate	35
2.1.6	Accantonamenti per spese potenziali	35
2.1.7	Interventi programmati per spese di investimento	35
2.1.8	Investimenti finanziati dalle previsioni di entrate correnti risultanti dal saldo positivo di parte corrente	41
2.2	Titolo 2 Spese in conto capitale	42
2.2.1	I macroaggregati di spesa in c/capitale	43
2.2.2	Il programma triennale degli investimenti	43
2.3	Titolo 3 Spese per incremento di attività finanziarie	46
2.3.1	I macroaggregati di spese per incremento di attività finanziarie	46
2.4	Titolo 4 Spese per rimborso di prestiti	46
2.5	Le Spese "ricorrenti" e "non ricorrenti"	47
3	ANALISI DELL'APPLICAZIONE DELL'AVANZO/DISAVANZO D'AMMINISTRAZIONE PRESUNTO	55
3.1	Le Quote Accantonate, Vincolate e Destinate del Risultato di Amministrazione	56
3.2	Il Ripiano del Disavanzo	60
4	Il Fondo pluriennale vincolato	61
4.1	Parte Entrata - Il Fondo pluriennale vincolato	61
4.2	Parte Spesa - Il Fondo pluriennale vincolato	62
5	Analisi degli equilibri parziali: una visione d'insieme	65
5.1	L'equilibrio del Bilancio corrente	66
5.2	L'equilibrio del Bilancio investimenti	67
5.3	L'equilibrio del Bilancio Partite finanziarie	68
5.4	L'equilibrio del Bilancio di terzi	69
6	Il vincolo di finanza pubblica dell'equilibrio di bilancio	71
7	Enti ed organismi strumentali	74
7.1	L'elenco delle partecipazioni possedute e relative quote percentuali	74
8	I SERVIZI EROGATI: CARATTERISTICHE	76
8.1	I servizi istituzionali	77
8.2	I servizi a domanda individuale	79
8.2.1	L'andamento triennale dei servizi a domanda individuale	79
8.3	I servizi produttivi	81
8.3.1	L'andamento triennale dei servizi produttivi	81